

**Comune di Cavarzere**

Città Metropolitana di Venezia

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)**

**PERIODO: 2022 - 2023 - 2024**

# INDICE

<b>Premessa</b>	Pag. 4
<b>Sezione strategica</b>	Pag. 5
<b>Analisi di contesto</b>	Pag. 7
<b>SINDACO Avv. Munari Pierfrancesco .....</b>	Pag. 16
Personale	
Polizia Locale	
Società Partecipate	
Patti Territoriali, Rapporti con Regione e Città Metropolitana e tutte le altre materie non delegate agli Assessori	
<b>VICE SINDACO Parisotto Pier Luigi .....</b>	Pag. 26
Lavori Pubblici	
Servizi Cimiteriali	
Patrimonio	
Espropri e delega al progetto di Fusione	
<b>ASSESSORE Turatti Ilaria .....</b>	Pag. 34
Bilancio	
Finanze	
Attività produttive	
Commercio	
Politica delle Entrate	
Servizi pubblici di rilevanza economica	
Attività culturali	
Patrimonio culturale	
<b>ASSESSORE Grandi Marco .....</b>	Pag. 50
Famiglia	
Politiche sociali e sanitarie	
Politiche della casa	
Sicurezza e decoro urbano	
Legalità	
Protezione Civile	
Ambiente	
Rifiuti	
Trasporti pubblici	
<b>ASSESSORE Bernello Mattia .....</b>	Pag. 68
Sport	
Politiche giovanili	
Pari opportunità	
Agricoltura	
Comitati cittadini	
Servizi Demografici	
Spettacoli viaggianti	
Eventi	

Rapporti con Frazioni e Pro Loco  
Occupazione e Lavoro, Ricerca e Sviluppo Bandi

**ASSESSORE Sommacampagna Stefania .....** Pag. 75  
Pubblica Istruzione  
Servizi Informatici  
Urbanistica  
Pianificazione Territoriale e Green Economy

## **PREMESSA**

Il Documento Unico di Programmazione 2022 – 2023 – 2024 segue la distribuzione delle deleghe della Giunta Comunale nominata con Decreto Sindacale n. 14 in data 21.10.2021

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di

Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2017-2019, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

## **SEZIONE STRATEGICA**

### **1. LA SEZIONE STRATEGICA**

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

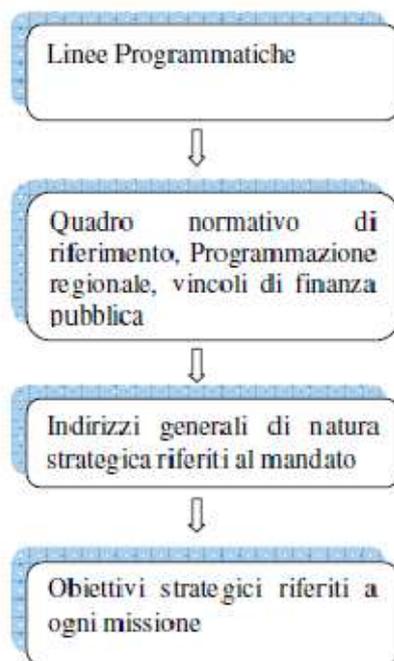
Il Comune Cavarzere (Ve) in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL da avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

- 1 - PERSONALE
- 2 - TURISMO
- 3 - CULTURA
- 4 - POLITICHE SCOLASTICHE
- 5 - POLITICHE SOCIALI

Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

### **I contenuti programmatici della Sezione Strategica**



# ANALISI DI CONTESTO

**Comune di CAVARZERE (VE)**

## ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

<p>Nel quadro generale dell'organizzazione dell'Ente assume rilievo la pianificazione finanziaria e la sua rendicontazione nell'ambito dei vincoli di Finanza pubblica. In questo contesto il servizio Bilancio e Ragioneria coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende alla regolarità dei procedimenti contabili e delle modalità di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità. Ha funzioni di supporto sperimentale alla struttura rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate al fine di conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa rigida e fissa; Assiste gli utilizzatori del sistema di bilancio al fine di interpretare le informazioni contenute nei documenti predisposti; Cura l'osservanza dei contenuti del "Patto di stabilità interno";</p>
--

Cura tutte le fasi relative alla richiesta, alla stipulazione ed alla gestione dei mutui passivi e delle altre forme di ricorso al credito. Attua la gestione delle risorse in conto capitale sia sul versante delle entrate che delle spese, con svolgimento di tutti i relativi adempimenti quali rilevazioni, emissioni di documenti, gestione dei relativi rapporti; attiva e passiva del nostro patrimonio.

Gestisce l'approvvigionamento di cancelleria e delle spese economali.

Gestisce l'inventario.

Dal 2014 l'Amministrazione Comunale ha aderito alla sperimentazione contabile per l'armonizzazione dei sistemi contabili, diretta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio.

A questo momento di cambiamento davvero profondo (proprio perché incidente sulla fondamentale funzione di "governo" dell'ente) si aggiunge l'affiancamento della rilevazione economico – patrimoniale che, "ai fini conoscitivi", traendo alimento diretto dalla rilevazione finanziaria nel momento in cui questa considera ogni transazione gestionale, alimenta una vista logica dell'insieme delle rilevazioni contabili orientata alla rappresentazione economica e patrimoniale della gestione.

Obiettivo della strategia economico-finanziaria dell'ente è quello di garantire gli equilibri finanziari, la solidità, la solvibilità in perfetta coerenza ed integrazione con le prospettive di sviluppo quali-quantitativo dell'ente.

#### **FINALITÀ DA CONSEGUIRE:**

- trasparenza del bilancio e sua facile lettura;
- controllo dei costi di struttura;
- monitoraggio dei flussi di entrata e spesa;
- miglioramento della qualità dei servizi;
- ulteriore innovazione tecnologica;
- rapidità di risposta e di ricerca di soluzione ai problemi
- procedure amministrative relative al nuovo affidamento del Servizio di Tesoreria Comunale.

**RISORSE DA IMPIEGARE:** Le risorse finanziarie del programma fanno riferimento alle spese del personale ed a tutte le spese per garantire il funzionamento dei servizi offerti dal settore.

#### **STRUMENTI DA UTILIZZARE**

Strumenti assegnati al settore

## **LINEE STRATEGICHE PER LA REDAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024**

La valenza strategica e operativa del DUP va inquadrata anche nell'ambito delle attività di programmazione, pianificazione e monitoraggio delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi in particolare alla luce della Legge n.190/2012 e s.m. e i., del D.Lgs. n.33/2013 e del nuovo Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'A.N.A.C. (Autorità Nazionale Anticorruzione) riguardante il triennio 2020-22.

A seguito dell'approvazione della legge n. 190/2012, esiste una nozione "amministrativistica" di corruzione, diversa da quella penale.

Si tratta di una nozione più ampia, che rinvia non solo a condotte penalmente rilevanti, ma anche a condotte che sono fonte di responsabilità di altro tipo o non espongono ad alcuna sanzione, ma possono generare situazioni di illegittimità e sono comunque sgradite all'ordinamento giuridico: conflitto di interessi, nepotismo, clientelismo, partigianeria, occupazione di cariche pubbliche, assenteismo, sprechi.

In altri termini, i fatti di corruzione non costituiscono solo singoli fatti criminosi, ma essi derivano spesso da tendenze comuni e disfunzioni frequenti, che richiedono interventi di carattere generale.

La nozione di corruzione "amministrativa" induce a ritenere che i fenomeni corruttivi riguardino principalmente la esigenza di buon andamento dell'amministrazione nel suo complesso e alla correttezza dei rapporti tra amministrazione e cittadini, esigenza fondamentale di funzionamento dello Stato democratico.

La strategia di prevenzione della corruzione all'interno del Comune di Cavarzere deve perseguire essenzialmente alcuni obiettivi:

- a) ridurre le opportunità che si manifestino casi e fatti di corruzione ed illeciti in generale;
- b) aumentare la capacità di individuare e scoprire casi di corruzione;
- c) creare un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso adeguati strumenti e misure di prevenzione e contrasto, la cui attuazione sarà disciplinata all'interno del PTPCT 2022 del Comune di Cavarzere.

Gli indirizzi di cui alle presenti Linee Guida concorrono ad individuare gli strumenti e le misure di prevenzione e contrasto necessarie per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra.

Gli organi di indirizzo dispongono di rilevanti competenze nel processo di individuazione delle misure di prevenzione della corruzione, quali la nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e l'adozione del PTPCT. Anche nella fase del processo di adozione del PTPCT gli organi di indirizzo assolvono ad una importante funzione: quella di individuare gli obiettivi, gli indirizzi ed i criteri generali in materia di prevenzione della corruzione.

Altra importante funzione riservata agli organi di indirizzo in materia di prevenzione della corruzione è quella di assicurare al RPCT funzioni e poteri idonei allo svolgimento del ruolo con autonomia, efficacia, effettività ed indipendenza, soprattutto attraverso **l'individuazione di una struttura organizzativa di supporto adeguata**, per qualità e

quantità del personale e per mezzi tecnici, al compito da svolgere. Nell'ambito del Comune di Cavarzere le funzioni degli organi di indirizzo sono così ripartite:

- a) Sindaco: definizione delle linee di mandato e nomina del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- b) Consiglio Comunale: approvazione delle Linee Guida con le quali vengono individuati gli obiettivi, gli indirizzi generali ed i criteri per la predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- c) Giunta Comunale: approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

**I principi cui la strategia di prevenzione della corruzione da elaborare nel PTPCT deve ispirarsi ed i relativi indirizzi di attuazione individuati dal Consiglio Comunale sono orientati da importanti canoni e criteri generali, quali:**

- la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- la diffusione di valori etici anche attraverso le best practices;
- la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la promozione diffusi livelli di trasparenza; il coordinamento con società ed enti partecipati dal Comune di Cavarzere;
- il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali del Comune

Di seguito sono riportati i principi ed i criteri generali, con i relativi indirizzi attuativi, cui la predisposizione del PTPCT 2022 deve ispirarsi.

### **Promozione della cultura dell'etica e della legalità**

Indirizzi attuativi

- Sviluppo della cultura della legalità nell'espletamento dell'attività amministrativa, considerata nel suo complesso;
- Creazione di un contesto ambientale sfavorevole alla corruzione,rendendo più ampio il processo partecipativo di predisposizione e attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione, con il coinvolgimento di vari soggetti quali i cittadini, gli organismi pubblici e privati, le Forze dell'Ordine, la GDF e la Prefettura Sensibilizzazione;
- promozione e formazione dei dipendenti su una cultura dell'etica e della legalità,attraverso specifici progetti formativi;
- Adeguamento del codice di comportamento del Comune al fine di una generale diffusione della cultura dell'etica e della legalità;
- Previsione di specifici percorsi formativi in materia di imparzialità del dipendente pubblico .

### **Diffusione di valori etici anche attraverso le best practices**

Indirizzi attuativi

- Condivisione e diffusione di valori e buone pratiche, anche attraverso un costante monitoraggio delle attività e dei relativi tempi;
- Introduzione negli atti dell'amministrazione a contenuto organizzativo misure tendenti a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione, riguardanti sia l'imparzialità oggettiva che l'imparzialità soggettiva del funzionario;
- Privilegiare la gestione delle misure di prevenzione della corruzione da parte dei dipendenti attraverso forme relazionali partecipative e condivise, al fine di evitare il prevalere della logica del mero adempimento burocratico.

### **Prevenzione e contrasto di fenomeni**

#### **Indirizzi attuativi**

- Aumento della capacità di scoprire i casi di corruzione;
- Analisi e trattamento dei rischi corruttivi ispirati ai modelli gestionali del “Risk Management”;
  - intensificazione delle attività di monitoraggio, verifica e controllo secondo modalità e tempistiche prestabilite nel PTPC e nella legislazione vigente in materia di prevenzione della corruzione ;
  - Realizzazione di un'analisi del contesto esterno al fine di ottenere informazioni necessarie per comprendere come il rischio potenziale di corruzione possa verificarsi nell'amministrazione, per via delle specificità dell'ambiente (sociali, economiche, culturali, organizzative, ecc.) in cui essa opera;
  - Realizzare un'analisi del contesto interno da attuare attraverso la mappatura dei processi organizzativi, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultano potenzialmente esposte a rischi di corruzione e di capire come il sistema di responsabilità e il livello di complessità dell'ente, possono favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi nel proprio interno
  - Coordinamento di una nuova mappatura dei processi dell'Ente in ottica di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi corruttivi a far data dal triennio 2022/24
  - Garantire la corretta applicazione del sistema di whistleblowing, delle tutele in esso previsto, la diffusione dello stesso e delle relative modalità di funzionamento anche attraverso specifici percorsi formativi ;
  - Disciplinare le eventuali particolari situazioni di conflitti di interessi, anche potenziali ;
  - Garantire le forme di imparzialità del dipendente pubblico attraverso la corretta gestione delle varie misure poste a tutela dell'imparzialità ;
  - Rivedere i regolamenti comunali in funzione del contenuto del piano anticorruzione e delle presenti linee guida ;
  - Revisione complessiva del codice di comportamento aziendale a far data dal triennio 2022/24

### **Autonomia e indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e maggiore coinvolgimento della struttura organizzativa nella politica di prevenzione**

#### **Indirizzi attuativi**

- Assicurare con appositi ed immediati atti organizzativi, che il RPCT , considerate le tante, delicate e complesse funzioni e responsabilità attribuitegli dalla legge, sia dotato di una

struttura organizzativa di supporto adeguata, per qualità, quantità del personale e per mezzi tecnici logistici al compito da svolgere. Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi appare necessaria la costituzione di un apposito ufficio dedicato allo svolgimento delle funzioni poste in capo al RPCT. Ove ciò non sia possibile, è opportuno creare la struttura di supporto mediante appositi atti organizzativi che consentano al RPCT di avvalersi di personale di altri uffici. Tale struttura, che potrebbe anche non essere esclusivamente dedicata a tale scopo, sarà, in una necessaria logica di integrazione delle attività, essere anche utilizzata per le misure di miglioramento della funzionalità dell'amministrazione come ad esempio, i controlli interni, e la predisposizione del piano della performance

- La formazione dovrà essere mirata e specifica rispetto alle diverse tipologie e categorie dei destinatari, nonché con riferimento ai contenuti formativi.

In particolare dovranno essere previste iniziative formative in materia di gestione del rischio (analisi del contesto, mappature dei processi, individuazione e valutazione del rischio, identificazione delle misure, profili relativi alle diverse tipologie di misure).

-Il Coinvolgimento della struttura organizzativa andrà opportunamente implementato anche attraverso una specifica rielaborazione del codice di comportamento dell'ente con la individuazione dello specifico dovere da parte dei dirigenti e dei dipendenti di collaborare attivamente con il R.P.C.T., dovere la cui violazione deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare. E' indispensabile, infatti, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione.

A tale scopo dovranno essere ben evidenziate nel P.T.P.C. le disposizioni che prevedono in capo ai Dirigenti specifici adempimenti per la valutazione e gestione del rischio. I Dirigenti avranno cura di coinvolgere il personale assegnato:

- a) in termini di partecipazione attiva al processo di autoanalisi organizzative, di mappatura dei processi, e di identificazione e valutazione dei rischi;
- b) di partecipazione attiva in sede di definizione delle misure di prevenzione;
- c) in sede di attuazione delle misure.

Il P.T.P.C.T. dovrà a tale scopo programmare misure finalizzate a porre in essere precisi obiettivi da raggiungere da parte degli uffici coinvolti anche ai fini della responsabilità dirigenziale

-Implementazione dei monitoraggi sull'attuazione del PTPC. Conformemente a quanto stabilito nel nuovo PNA 2020-22 dovranno essere attuati diversi monitoraggi definendo modalità, periodicità e relative responsabilità. Il monitoraggio dovrà riguardare tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri di analisi e ponderazione del rischio.

## **Promozione di diffusi livelli di trasparenza**

Indirizzi attuativi

- la centralità della trasparenza come misura di prevenzione della corruzione nell'ente andrà implementata attraverso una chiara esplicitazione dei relativi obblighi ricadenti su ogni addetto;
- Implementazione della formazione in materia.

**Coordinamento e coerenza tra gli obiettivi di prevenzione della corruzione, i programmi strategici dell'ente quali il DUP e il Piano della Performance , nonché l'organizzazione nel suo complesso per rendere uniforme e congruente l'attuazione delle misure nei vari settori dell'ente**

Indirizzi attuativi

- Determinazione di obiettivi gestionali e strategici specifici in materia , rivolti a tutto il personale, in particolare alla dirigenza e alle posizioni organizzative, monitorando l'eventuale adeguamento e scostamento attraverso la definizione di indicatori oggettivamente valutabili;
- dovrà essere dato adeguato riconoscimento al nucleo di valutazione non solo in ordine ai precisi compiti attinenti a questo organismo in materia di trasparenza, ma soprattutto in merito alla verifica della coerenza tra gli obiettivi di performance organizzativa e individuale e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.
- -definizione di un piano dei controlli operante il coordinamento tra il PTPC e quegli atti rientranti nelle aree maggiormente esposte al rischio.

-

## **ULTERIORI CRITERI GUIDA CUI DOVRA' ADEGUARSI L'ATTIVITA' DELL'ENTE**

**Scelta del contraente nelle determinazioni a contrarre e adeguatezza della motivazione**

Si intende:

Garantire, nella fase di predisposizione di tutte le determinazioni a contrarre, l'adeguatezza della motivazione della scelta del contraente al fine di evitare:

1) nelle gare ad evidenza pubblica:

- scelta di un particolare criterio di aggiudicazione che favorisce alcuni soggetti o categorie di soggetti;
- fissazione di requisiti di partecipazione troppo specifici o restrittivi che limitano il possibile mercato;
- individuazione di criteri di valutazione delle offerte che attribuiscono eccessiva discrezionalità alla commissione di gara;

2) nei casi di affidamenti diretti o procedure negoziate:

- scelta di particolari procedure di affidamento che favoriscono alcuni soggetti o categorie di soggetti;
- artificiosi frazionamenti dell'importo del contratto.

In tal senso in sede di controllo di regolarità

## **Rispetto tempi del procedimento e relativo monitoraggio**

Il monitoraggio del rispetto dei termini previsti, dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi, costituisce una delle misure obbligatorie prevista dall'art. n. 1, comma 9, della legge n. 190/2012.

Si intende:

- intervenire con la definizione dei tempi procedurali e con l'indicazione degli uffici di riferimento;
- adottare misure organizzative ai fini dell'attuazione del rispetto dei tempi dei procedimenti di competenza;
- effettuare una procedura di monitoraggio semestrale dei tempi procedurali che rilevi le anomalie riscontrate e relative azioni correttive individuate e attuate.

### **Verifiche a campione sulla gestione presenze**

Al fine di assicurare il corretto controllo sulle presenze e assenze arbitrarie dal posto di lavoro da parte dei dipendenti, si intende effettuare controlli su almeno il 50% dei servizi di competenza di ciascun dirigente , per semestre. L'esito di tali controlli con la segnalazione di eventuali anomalie verrà trasmesso semestralmente da ciascun Dirigente al RPCT e all'ufficio personale.

## SINDACO

### Avv. Munari Pierfrancesco

**Deleghe:** Personale, Polizia Locale, Società Partecipate, Patti Territoriali, Rapporti con Regione e Città Metropolitana e tutte le altre materie non delegate agli Assessori

### **POLITICHE DEL PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE**

Le finalità che si intendono conseguire con il presente programma sono rappresentate dall'assolvimento delle competenze istituzionali del Settore (gestione procedure concorsuali e selettive, gestione dotazione organica, consulenza giuridico-amministrativa, gestione paghe con annessi adempimenti annuali) con il fine di migliorare l'efficienza e la funzionalità degli uffici, anche attraverso la definizione di nuove strategie organizzative e di sviluppo.

Nell'esercizio 2021 viene implementata l'organizzazione basata su 2 Aree: Area Amministrativo Sociale Contabile e Area Governo del Territorio.

Le figure apicali delle due aree sono di livello dirigenziale.

La spesa per il personale (intervento 1) prevista nel bilancio 2021 ammonta complessivamente a €. 1.898.561,00 (compresi i contributi a carico dell'Ente) ed è riferita ai seguenti dipendenti:

n. 1 Segretario generale (di nomina Prefettizia ) a sei ore settimanali

n. 42 dipendenti per l'intero anno 2021

n. 2 dirigenti a full-time

Nella gestione del personale, dovrà essere tenuto in considerazione quanto segue:

#### **ANNO 2022**

n. 3 istruttore tecnico - Cat. C                      mediante concorso pubblico per esami;

n. 2 agente di polizia locale - Cat. C              mediante concorso pubblico per esami;

n.1 Istruttore direttivo tecnico -Cat. D            mediante concorso pubblico per esami;

#### **ANNO 2023**

n. 1 istruttore tecnico - Cat. C                      mediante concorso pubblico per esami;

#### **ANNO 2024**

Non sono previste cessazioni

## CONTENIMENTO DELLA SPESA PER IL PERSONALE

La spesa del personale e le entrate correnti dell'articolo 33 del d.l. n. 34/2019 prevede che le amministrazioni possano aggiungere ulteriori capacità assunzionali se sono in possesso dei parametri di virtuosità previsti dal DPCM nel rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, queste ultime senza considerare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Come già disposto per le regioni dal DPCM 3 settembre (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre) vengono fornite le indicazioni per il calcolo della spesa del personale e delle entrate correnti. La spesa per il personale deve essere così conteggiata: "impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del d.lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato". Si deve evidenziare che non vi sono deroghe di sorta, per cui i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, il costo del personale della cd quota d'obbligo, le risorse trasferite dallo Stato, dalla regione o da altre PA in caso di comando, le forme di salario accessorio previste da disposizioni di legge etc, vanno inclusi; mentre per espressa indicazione non deve essere inclusa l'Irap. Quindi, come già avveniva negli anni in cui le amministrazioni dovevano calcolare la incidenza della loro spesa per il personale sulla spesa corrente, non vi sono deroghe, che invece si continuano ad applicare per attestare che l'ente non ha nell'anno precedente superato il tetto di spesa del personale mediamente sostenuto nel triennio 2011/2013 ovvero, negli enti già non soggetti al patto di stabilità, nell'anno 2008. Le entrate correnti devono essere così calcolate: "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo alla ultima annualità considerata". Dal che sembra potersi desumere che viene offerta una lettura limitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè della voce che deve essere detratta dalle entrate correnti ;

Pertanto si provvede a descrivere i dati contabili del Comune di Cavarzere nella seguente tabella:

anno	2018	2019	2020	media
Entrate correnti	9.816.484,97	9.981.496,74	9.304.579,13	9.700.853,61
FCDE			250.350,00	
media entrate nette				9.450.503,61
Spesa Personale 2021				1.822.000,00
% spesa personale/entrate				19,28

Verificato che rispetto del parametro della capacità assunzionale relativa alle spese del personale pari al 19,28% sul limite massimo del 27% previsto dal D.L. 34/2019;

Il comma 7 riscrive l'art 1 , c 557, legge 296/2006, che prevede l'obbligo di riduzione della spesa del personale per gli enti soggetti al patto di stabilità. Stabilendo le modalità con cui dovrà essere operata tale riduzione: di queste è la prima che una importanza sostanziale, in quanto si prevede che debba essere operata la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto alle spese correnti; con cui operare tale calcolo, anche

se diversi pronunciamenti della Corte dei Conti hanno ritenuto tale vincolo comunque operativo.

Il comma 7 prosegue con altre indicazioni per ottenere una riduzione della spesa del personale, che ricalcano quelle già proposte in passato, quali la razionalizzazione delle strutture amministrative, compreso l'accorpamento di uffici al fine di ridurre i dirigenti, nonché il contenimento della contrattazione integrativa.

## **ASSUNZIONI DI PERSONALE**

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 13 settembre 2010 è stata approvata la dotazione organica a sensi del D.P.C.M. 15.2.2006 con la previsione di n. 90 posti di organico.

Per quanto concerne le assunzioni del triennio 2022-2024 si fa rinvio alla deliberazione di Giunta n. 136 del 10.12.2021 la quali stabilisce qual è il Fabbisogno del Personale per tale periodo che per il triennio 2022-2024 verrà sostituito tutto che cesserà nel periodo di riferimento.

## **ORGANIZZAZIONE**

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione iniziato nel corso del 2010 viene riconfermata la struttura comunale che prevede la presenza delle figure intermedie, coordinatori di servizio, fra i responsabile di Settore/Dirigente e il personale dipendente con specifiche compiti che si possono così riassumere :

Esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità Cat. C (art.17,c.f)

Gestione di un gruppo di persone.

## **ATTIVITA' FORMATIVA DEL PERSONALE**

La normativa di cui all'art. 4 della legge 16.1.2003 n. 3 impone l'obbligo della predisposizione di un piano annuale di formazione del personale. In base alla legge di cui sopra la Giunta comunale ha adottato il provvedimento n. 95 in data 05.06.2012 nel quale sono riportati i seguenti contenuti:

### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi primari che devono essere raggiunti attraverso la formazione sono i seguenti:

- a) adeguamento e conoscenza delle innovazioni normative e tecnologiche da parte di tutti i dipendenti in base al profilo professionale posseduto;
- b) sviluppo delle competenze necessarie al buon funzionamento dell'Amministrazione comunale, anche in relazione degli obiettivi prefissati;
- c) collegamento con la programmazione delle assunzioni, in quanto i nuovi assunti sono quelli che hanno maggiormente bisogno di formazione per potersi inserire a pieno titolo nella struttura e superare nel miglior modo possibile il disagio iniziale che qualunque inizio di una attività lavorativa comporta.
- d) formazione ed aggiornamento in ordine alla disciplina di prevenzione della corruzione (L.190/2012)

### **METODOLOGIE FORMATIVE**

Le metodologie formative devono essere adattate in riferimento ai destinatari della formazione.

Per la formazione di base del personale appartenente alle categorie A-B-C potrà essere attuata una attività di formazione interna anche mediante il coinvolgimento dei funzionari apicali dell'Ente.

Per il personale di categoria D e per gli appartenenti ad altre categorie che necessitino di aggiornamenti mirati, saranno utilizzati appositi corsi organizzati da specifiche aziende e professionisti del Settore;

Per quanto attiene alla formazione in materia di anticorruzione il personale partecipa a formazione on-line con cadenza annuale

Ciascun Responsabile ricorrerà ai corsi di cui sopra per se stesso o per i propri dipendenti utilizzando le risorse che saranno a tal fine messe a disposizione di ciascuno da parte della Giunta in sede di adozione del PEG.

---

## **OPERAZIONE TRASPARENZA**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 della Legge n. 69 del 18.06.2009 sono state pubblicate sul sito istituzionale le retribuzioni annuali, i *curricula vitae*, gli indirizzi di posta elettronica e i numeri di telefono ad uso professionale dei dirigenti e del segretario comunale oltre alla retribuzione degli stessi e il tasso delle assenze del personale dipendente.

Il quadro normativo di riferimento, peraltro, è stato completato soltanto con la successiva entrata in vigore, il 20 aprile 2013, del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

L'art. 1 del decreto legislativo, al primo comma, spiega che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Al terzo comma, l'art. 1 specifica che le norme del decreto integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione.

Il decreto, che costituisce una sorta di testo unico della trasparenza, codifica tutte le informazioni per le quali ogni pubblica amministrazione deve procedere alla pubblicazione sulla sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

Si tratta di informazioni che, a 360 gradi, consentono ai cittadini di conoscere gli aspetti più rilevanti della vita amministrativa dell'ente e gli effetti che questa produce, sia rispetto all'ente medesimo che in relazione alla collettività amministrata, consentendo in tal modo un controllo dell'attività amministrativa da parte degli amministrati.

La mole di informazioni da pubblicare è davvero notevole e richiede pertanto un impegno costante di tutta la struttura amministrativa, che è chiamata a fornire all'ufficio servizi informatici del comune tutti i dati in questione ed i relativi aggiornamenti periodici, nel rispetto del formato, delle modalità e termini previsti dal d.lgs. n. 33/2013.

---

## **POLIZIA LOCALE 2022-2023-2024**

### **FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE**

#### **Obiettivi di gestione**

- 1) assicurare il rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada
- 2) vigilare sul settore edilizio per la repressione degli abusi
- 3) vigilanza sul settore del commercio ed attività produttive
- 4) vigilanza sul rispetto delle norme ai regolamenti comunali

- 5) attività di collaborazione con altri enti ed uffici comunali
- 6) collaborare con realtà del terzo settore in iniziative a valenza sociale legate alla gestione dei contributi del Reddito di Inclusione Attiva

### **Modalità di attuazione**

Relativamente al punto n. 1) degli obiettivi di gestione, il rispetto del C.d.S. verrà attuato attraverso:

- a) servizi giornalieri nei pressi delle uscite delle scuole comunali che più necessitano ai fini di preservare l'incolumità degli studenti ed agevolare il traffico veicolare;
- b) servizi tesi al controllo delle modalità di comportamento alla guida, privilegiando il controllo sulle velocità;

Ai fini di cui sopra, inoltre, nel periodo estivo potranno essere predisposte un limitato numero di pattuglie serali dalle ore 18,00 alle ore 24,00;

Relativamente al punto n. 2) degli obiettivi di gestione, i sopralluoghi edilizi verranno effettuati da personale del Comando P.L. che si avvarrà, per i necessari riscontri, della collaborazione di personale dell'Ufficio Tecnico, causa la specificità dello stesso.

Relativamente al punto n. 3) degli obiettivi di gestione, i vigili incaricati della gestione e sorveglianza del mercato settimanale su aree pubbliche effettueranno controlli presso i commercianti su aree private.

Relativamente al punto n. 4) degli obiettivi di gestione, il personale del Comando P.L. provvederà d'ufficio nel caso del normale servizio di pattuglia o su istanza;

Relativamente al punto n. 5) degli obiettivi di gestione, il Comando P.L. collaborerà con la locale Stazione Carabinieri nei servizi di ordine pubblico nelle ricorrenti manifestazioni (a tale proposito nel 2020, 2021, 2022 anche tutte le manifestazioni che si svolgeranno in orario festivo e serale saranno oggetto di controllo del personale del Comando) e a richiesta delle altre forze di Polizia lo stesso sarà a disposizione nel 2020 nella rilevazione degli incidenti stradali al fine di sgravarle di questi adempimenti; un vigile sarà inoltre incaricato di assumere informazioni tributarie, edilizie ed ambientali, sullo stato ed ubicazione della segnaletica, e quant'altro possa agevolare l'attività dei suddetti uffici.

---

### **ORGANI ISTITUZIONALI - PARTECIPAZIONE – DECENTRAMENTO**

L'attività istituzionale di supporto agli Organi dell'Ente – Consiglio (compreso Presidente e Conferenza dei Capigruppo e Commissioni consiliari), Giunta, Sindaco, nel rispetto del principio di legalità, è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza. Essa consiste nell'attività preparatoria per la convocazione delle sessioni deliberative, nell'attività di segreteria, nella procedura di esecuzione amministrativa delle sessioni stesse, ed inoltre nella fase di consulenza normativa e organizzativa, di raccolta documentale e di assistenza agli amministratori nel rilascio di tutti gli atti e documenti di cui per legge possono disporre, privilegiando, per maggiori economie di spesa, la trasmissione di informazioni e atti conseguenti tramite l'uso della posta elettronica anche certificata di cui tutti sono dotati.

Proseguirà anche quest'anno l'invio tramite posta elettronica, in prossimità della seduta del consiglio comunale, delle bozze delle delibere all'o.d.g., ai capigruppo consiliari.

In particolare per quanto attiene la fase preparatoria e di coordinamento per la convocazione delle sessioni deliberative è pienamente operativo il programma di gestione degli atti, installato nel febbraio 2015;

Il completamento del **passaggio flussi in digitale** anche per gli atti deliberativi è previsto, a partire dal 1.1.2022 attraverso una nuova impostazione della procedura che consentirà la gestione delle sedute in forma manuale e la digitalizzazione della fase di firma degli atti definitivi.

In relazione agli organi istituzionali, in considerazione del fatto che il Comune rientra nella fascia sotto i 15.000 abitanti le indennità di funzione degli amministratori ed il gettone per le sedute di Consiglio e delle Commissioni consiliari sono determinati nei seguenti importi:

Sindaco	€ 2.788,00
Vice- sindaco	€ 1.533,00
Ass.re	€ 920,00
Presidente Consiglio	€ 278,80
Gettone	€ 19,9868

Per quanto attiene la Conferenza dei Capigruppo si conferma che, la partecipazione alla stessa non darà luogo alla liquidazione di gettoni alla luce del parere delle Corte dei Conti Toscana n. 362/2009 che ha dato una interpretazione letterale dell'art. 82 del TUEL.

E' stato tenuto conto, inoltre, della spesa attuale connessa al rimborso oneri retributivi ai datori di lavoro pubblici/privati, in dipendenza delle assenze fatte dai propri dipendenti per la partecipazione al Consiglio Comunale, alle commissioni consiliari e alla Conferenza Capigruppo, con riferimento a quanto previsto dall'art. 16, comma 21, decreto-legge n. 138 del 2011, convertito dalla legge n. 148 del 2011, e del rimborso delle percorrenze per gli amministratori residenti fuori Comune per la partecipazione agli organi collegiali e per l'attività connessa al mandato amministrativo.

## **SEGRETERIA GENERALE- CONTRATTI**

Il regolare funzionamento degli organi istituzionali e statutari dell'Ente richiede che vengano svolte nel miglior modo possibile una serie di attività di supporto che possono essere riassunte nelle seguenti:

- segreteria al Sindaco;
- segreteria generale, con funzioni di collegamento tra la struttura e gli organi politici nonché tra il Comune e gli altri Enti;
- convocazione del Consiglio e della Giunta comunale;
- gestione delle proposte di deliberazione;
- pubblicazione delle deliberazioni nell'albo pretorio on-line ed altri adempimenti conseguenti all'approvazione degli atti collegiali;
- adempimenti connessi al funzionamento del Consiglio Comunale,
- adempimenti relativi al diritto di accesso agli atti dei cittadini relativi a documenti depositati presso la segreteria;
- adempimenti relativi alla trasmissione della documentazione amministrativa riguardante le deliberazioni consiliari;

L'iter di approvazione dei provvedimenti amministrativi, deliberazioni di Consiglio e di Giunta e determinazioni dirigenziali viene trattato mediante procedure informatiche che consentono di gestire e monitorare le operazioni di avanzamento del singolo atto nelle varie fasi del procedimento: predisposizione proposta, pareri tecnici e contabili, attestazione di copertura finanziaria, iscrizione all'ordine del giorno dei rispettivi organi collegiali, approvazione, numerazione, integrazione dell'efficacia mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line.

Viene mantenuta in capo al Settore Segreteria - Affari generali la competenza della tenuta e compilazione del Repertorio dei contratti stipulati dall'Ente in forma pubblica

amministrativa e sotto forma di scrittura privata, come pure della registrazione telematica presso l'Ufficio del Registro. Tale attività sarà svolta nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, ricorrendo agli strumenti informatici messi a disposizione del Ministero delle Finanze.

Continuerà anche la gestione del portafoglio assicurativo del Comune in assistenza e coordinamento con il broker assicurativo.

Tale attività ricomprenderà anche l'apertura delle posizioni assicurative per ogni sinistro e la gestione delle cause legali derivanti da sinistri, di concerto con il broker, promosse contro il Comune.

Nel corso del 2022 è previsto lo svolgimento delle seguenti procedure di affidamento di servizi/forniture inerenti il servizio Segreteria-Istruzione-Cultura e Sport:

- espletamento procedure per il ricollocamento dei seguenti contratti assicurativi : RCA, All Risk, Kasko mezzi, Tutela legale ed Infortuni, RC Ente.
- rinnovo contratto servizio di pulizia locali comunali in scadenza al 31.12.2021, si tratta di contratto della durata di anni 3 + 3
- affidamento servizio di animazione estiva presso il Nido Comunale compatibilmente con l'organizzazione che si prospetterà a seguito della emergenza epidemiologica
- affidamento del servizio di doposcuola presso Scuola Lombardo Radice di Boscochiario compatibilmente con l'organizzazione scolastica che si prospetterà a seguito della emergenza epidemiologica
- affidamento servizio prenotazione palestre.
- affidamento servizio sorveglianza alunni pre scuola
- servizio trasporto scolastico

L'attività dell'Ufficio, è comunque rivolta anche ad altri servizi dell'area Amministrativa – Sociale - Contabile. (Servizio gestione sistema informatico comunale e assistenza informatica).

Nel rispetto del piano anticorruzione i commissari delle commissioni di gara ed il Presidente di commissione saranno soggetti a rotazione.

## **UFFICIO PROTOCOLLO**

Le continue innovazioni nel settore, soprattutto per quanto attiene la dematerializzazione, decertificazione, PEC e in particolare gli adempimenti in materia di rilascio concessione/permessi di costruire/DIA, ecc..., hanno reso necessario un nuovo strumento informatico per il protocollo in grado di gestire correttamente la posta certificata e gli altri documenti informatici che pervengono al Comune; la consolidata gestione del protocollo informatico implementato con etichettatrice e scanner; ha consentito una gestione del "documento amministrativo" secondo una procedura standardizzata, garanzia di correttezza amministrativa, di ordine e tutela del pubblico interesse;

Negli ultimi anni si sono realizzati per il servizio alcuni importanti momenti: nel 2009 è stato l'anno dell'ammodernamento della protocollazione in uscita aperta a tutti gli uffici, e della adozione di un nuovo Titolario di classificazione dei documenti. Il sistema ha subito un ulteriore assestamento con l'utilizzo di un nuovo applicativo a partire dal 1° gennaio 2015 . Per quanto riguarda i servizi strettamente postali è previsto un costante monitoraggio delle modalità di spedizione della posta da parte dei vari uffici per individuare sistemi di contenimento delle relative spese postali e privilegiare forme di spedizione più efficaci (posta elettronica in generale, PEC, in particolare mediante l'apposita funzione prevista nel Programma "protocollo". E' tuttavia da segnalare che il consistente invio di atti giudiziari per multe non consente di evidenziare i risparmi in termini affrancatura realizzati grazie all'utilizzo dei sistemi di spedizione alternativi alla posta.

L'affrancatrice postale in dotazione è a noleggio è ciò consente di avere una strumentazione sempre tecnologicamente avanzata a costi contenuti;

L'Ufficio Protocollo sarà interessato dalle seguenti attività:

- Attività di segreteria e gestione sedute commissioni consiliari 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> e della Conferenza dei capigruppo.

A causa del pensionamento del messo comunale, facente anche funzioni di protocollo, e spedizione posta mediante affrancatrice, l'ufficio è stato impegnato nella formazione, per la parte inerente le attività di messo comunale e affrancatura posta, delle unità via via assegnate a tempo parziale.

Per il 2022 sarà necessaria una implementazione del sistema protocollo con l'inserimento del sigillo di interoperabilità.

Inoltre le nuove Linee guida Agid sulla conservazione digitale che entreranno in vigore il primo gennaio 2022 (termine ultimo già prorogato dalla Determinazione dirigenziale AgID n. 371 datata 18 maggio 2021) puntano a regolamentare la natura e la funzione del sistema di gestione documentale e di conservazione, attraverso la descrizione dei processi, per cui è necessario procedere alla revisione del Manuale di Gestione Documentale e Manuale di Conservazione, nel quale andranno descritti i processi di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici.

## **ARCHIVIO**

L'archivio comunale versa in condizioni non ottimali per mancanza di spazi di conservazione dei documenti cartacei. Nei locali individuati nel 2009/2010 è presente diverso materiale accatastato che non trova collocazione e rispetto al quale andrebbe fatta una verifica per l'eventuale scarto, anche nei locali del Municipio sono presenti scatoloni di documenti che andrebbero verificati ed idoneamente depositati.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

A decorrere dal 1° gennaio 2015 le informazioni sui rappresentanti nominati dalle amministrazioni pubbliche negli organi di governo delle società e degli enti partecipati e sugli oneri derivanti dalla partecipazione, in precedenza trasmesse al Dipartimento Funzione Pubblica (portale PERLAPA), ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge 296/2006, andranno comunicate attraverso nuovo applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro con le modalità fissate dal decreto 25 gennaio 2015 Ministero Finanze.

Tali informazioni:

- l'elenco dei consorzi a cui l'ente partecipa;
- l'elenco delle società totalmente o parzialmente partecipate;
- la ragione sociale;
- la quota di partecipazione;
- la durata dell'impegno;
- l'onere che grava sul bilancio dell'ente;
- il numero dei rappresentati dell'ente negli organi di governo dell'organismo;
- il trattamento economico spettante a ciascun rappresentante.

sono comunque reperibili nella Sez. Amministrazione Trasparente – enti controllati, del Comune di Cavarzere, in adempimento a quanto disposto dall'art. 22 comma 1 lett. a e b del D.Lgs. 33/2013

Il comma 611 della L.190/2014 dispone che allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti locali devono avviare un processo di razionalizzazione delle società partecipate.

Il comma 612 della L.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle pubbliche amministrazioni definiscano e approvino, il piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni che indichi i tempi e le modalità di attuazione dello stesso e i risparmi conseguiti. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica

In adempimento al D.Lgs 175/19.8.2016 si provvederà alla stesura del documento di base di ricognizione delle partecipate entro il 31.12 di ogni anno.

## **PUBBLICAZIONI INCARICHI IN SOCIETA' PUBBLICHE**

In base all'art. 1 - comma 735 - della legge n. 296/2006 gli incarichi di amministratore delle Società partecipate dagli enti locali conferiti da soci pubblici ed i relativi compensi devono essere pubblicati, a cura del responsabile individuato da ciascun ente, nell'albo e nel sito informatico dei soci pubblici.

Gli amministratori delle società devono comunicare ai soci pubblici il proprio incarico e relativo compenso entro 30 giorni dal conferimento e, per le indennità di risultato, entro 30 giorni dal percepimento.

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

Codice fiscale partecipata	Ragione sociale/denominazione	Localizzazione	Forma giuridica dell'ente	Codici ATECO	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
80013370277	ACTV SPA	ISOLA NOVA TRONCHETTO VENEZIA	SOC. PER AZIONI	H50.3	0,188%	
93019960298	CONSIGLIO DI BACINO POLESINE	ROVIGO	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	0.84.12.30	5.675%	
90170270277	CONSIGLIO DI BACINO "VENEZIA AMBIENTE"	MESTRE	ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO	N.82.99	1,69	
03274810237	CONSORZIO ENERGIA VENETO	VERONA	CONSORZIO	M.70.22.09	0,09%	
00064780281	ACQUEVENETE SPA	MONSELICE	SOC. PER AZIONI	E.36	0,27%	
03341820276	VENEZIANA ENERGIA RISORSE IDRICHE TERRITORIO AMBIENTE SERVIZI - VERITAS SPA	VENEZIA	SOC. PER AZIONI	E.38	0,000901%	

## **NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Con deliberazione G.C. n. 167 del 29.11.2013 è stato modificato il regolamento comunale sul ciclo della performance, il quale, tra l'altro, prevede la istituzione del nuovo nucleo di

valutazione quale organo monocratico, nominato dal Sindaco che opera con l'assistenza del Segretario Comunale;  
Nel corso del 2021 è stato nominato il nuovo nucleo di valutazione, che rimarrà in carica fino al 31.12.2023.

## VICE SINDACO

**Parisotto Pier Luigi**

**Deleghe:** Lavori Pubblici, Servizi Cimiteriali, Patrimonio, Espropri e delega al progetto di Fusione

### OPERE PUBBLICHE

L'Amministrazione comunale darà corso alla realizzazione delle opere pubbliche inserite nella programmazione approvata e nei suoi successivi aggiornamenti.

L'attività in programmazione risulta la seguente:

- Progettazione dell'opera
  - Restauro conservativo dell'ex Macello
- Esecuzione dell'opera
  - Opere complementari al ponte "Piccoli Angeli" a Boscochiario;
  - Ristrutturazione del ponte del centro "Caduti della Libertà" sull'Adige
  - Rifacimento sede stradale e marciapiedi di via G.Matteotti
  - Valorizzazione del sistema ciclabile della Città di Cavarzere
  - Ristrutturazione alloggi di edilizia residenziale pubblica
  - Asfaltatura di via Riviera Montegrappa
  - Intervento di adeguamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica presenti nel territorio comunale – Proposta Finanza di Progetto ad iniziativa privata
  - Riqualificazione urbana e abbattimento delle barriere architettoniche dei percorsi e delle aree pedonali di accesso al Municipio e lungo il Muraglione della pista ciclopedonale "Lungadige" in destra idraulica. 2° stralcio esecutivo: Area antistante l'accesso del Municipio e camminamento sotto Muraglione in destra Adige
  - Social Housing per Cavarzere nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare
  - Interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli edifici ERP nell'ambito programma di riqualificazione finanziato dal Fondo complementare al PNRR denominato "Sicuro, Verde e Sociale"
  - Interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuola Materna Pareole
  - Interventi nei cimiteri delle frazioni: San Pietro
  - Lavori di demolizione e ricostruzione con ampliamento della Palestra della Scuola Secondaria "A.Cappon"
  - Costruzione nuovi blocchi mense Scuola Secondaria "A. Cappon" e Scuola Primaria "D.Alighieri"

Si prevede inoltre di dare attuazione al PEBA (Piano Abbattimento Barriere Architettoniche), approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 22.04.2020, mediante la programmazione di un intervento all'anno in coordinamento con l'attuazione della pianificazione urbanistica.

Si intendono comunque inseriti in programmazione tutti gli interventi di importo inferiore a

100.000,00 euro candidati a bandi di co-finanziamento, ovvero che potranno essere candidati nel periodo di riferimento e per i quali si prevede la realizzazione in caso di ottenimento del finanziamento.

In particolare, sulla scorta delle previsioni e della disponibilità di bilancio e delle attuali disposizioni normative, viene predisposta la programmazione OOPP 2022-2024.

#### **Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Personale del Servizio Lavori Pubblici, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Settore Lavori Pubblici da implementare al fine del miglioramento della qualità del lavoro anche in termini di riduzione dei tempi di esecuzione dei procedimenti.

### **SERVIZI MANUTENTIVI**

#### ***Viabilità***

Si conferma l'impegno economico ed organizzativo di questa Amministrazione comunale volto a migliorare la sicurezza stradale di tutto il territorio comunale mediante la programmazione dell'attività di manutenzione ordinaria del manto d'usura avvalendosi dell'istituto dei lavori in amministrazione diretta, di cui all'art. 3, comma 1 lett. gg) e dell'art. 36, comma 2 lett. a) e b) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di ditte specializzate nel settore.

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade bianche è in previsione l'avvio della procedura di affidamento pluriennale o, eventualmente, la valutazione di avvalersi di imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 228/2001 e dell'art. 12 della legge n. 154/2016, anche per il piano neve.

Per la manutenzione delle strade in conglomerato bituminoso si ritiene di intervenire con il presupposto dell'amministrazione diretta, ovvero mediante l'impiego del personale addetto allo svolgimento di cantieri stradali in servizio presso il Settore Lavori Pubblici, di materiali e mezzi propri, o appositamente acquistati, sotto la direzione del Responsabile del procedimento e avvalendosi delle prestazioni di manodopera incluse nel progetto L.P.U., promosso dalla Regione Veneto per l'inclusione attiva di soggetti che vengono individuati dai Servizi Sociali del Comune di Cavarzere finalizzato al reinserimento sociale e lavorativo di soggetti in situazione di emarginazione e fragilità, oltre che di altre forme di recupero, inclusione sociale e autonomia di persone svantaggiate in capo al Servizio Sociale.

Si provvederà comunque a sostituire il nuovo personale del Comune addetto alle manutenzioni, in modo da garantire una presenza continuativa e costante sul territorio e a valutare eventualmente l'esternalizzazione del servizio.

La procedura operativa di identificazione delle aree di dissesto del manto stradale, in collaborazione con l'Ufficio di Polizia Locale e l'Ufficio Pianificazione (SIT), con l'informatizzazione delle segnalazioni pervenute, passerà alla fase operativa.

E' prevista, inoltre, l'esecuzione dei lavori di segnaletica orizzontale, soprattutto all'esterno del centro abitato del Capoluogo, e l'acquisto di segnaletica verticale.

#### ***Illuminazione Pubblica***

Ad oggi la gestione del servizio di illuminazione pubblica risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6098 in data 28.10.2013, con scadenza al 27.10.2023.

Questa Amministrazione comunale ha aderito al "Progetto Luce" promosso dal Consorzio CEV, di cui risulta socio dal 2003, che ricomprende il "Progetto Municipal Efficiency Light" (MEL) proposto alla Commissione Europea a favore dei Comuni consorziati che hanno manifestato interesse alla partecipazione di tale iniziativa.

La partecipazione a tale progetto ha permesso la redazione del PICIL "Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso", con oneri a totale carico del CEV, successivamente adottato e approvato secondo le norme di legge vigenti.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 84 in data 05.08.2021 è stata approvata e dichiarata di pubblico interesse la proposta di progetto presentata da un proponente, volta alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione necessari a ridurre le emissioni di CO2 in atmosfera, nonché per contenere le spese di energia elettrica e di manutenzione degli impianti.

Nel periodo di programmazione verrà, quindi, completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

Il PICIL approvato dall'Ente verrà recepito, nel periodo di programmazione, nell'ambito del sistema informativo territoriale comunale e dal Regolamento Edilizio.

### ***Servizio Energia – Impianti Termici***

Ad oggi la gestione del servizio energia risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6111 in data 25.03.2016, con scadenza al 02.07.2019.

Tenuto conto della proposta di Concessione del servizio in finanza di progetto presentata dal gestore uscente, si è provveduto ad affidare l'incarico della gestione delle centrali termiche e del 3° Responsabile degli impianti, nelle more della conclusione del procedimento di valutazione della stessa.

Nel periodo di programmazione verrà, quindi, completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale.

## **POLITICHE ENERGETICHE**

Prosegue l'attività con l'Energy Manager di attuazione delle azioni previste nel PAES per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti.

Prosegue l'attività procedimentale relativa a ipotesi di partenariato pubblico privato per la gestione dei servizi calore.

E' previsto di dare continuità all'attività di accesso al Conto Termico, erogato dal GSE, per tutti gli interventi in programmazione, che finanzia le spese sostenute dalla P.A. per gli interventi di manutenzione sull'involucro e sugli impianti degli edifici che ne incrementano l'efficienza energetica.

Si prevede infine la redazione del PAESC in sinergia con il gruppo "La Fenice" guidata come capogruppo dal Comune di Adria.

### **Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

### **Risorse umane da impiegare:**

Personale del servizio Lavori Pubblici, in concertazione con gli enti coinvolti e i professionisti incaricati.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio Lavori Pubblici da implementare.

### ***Gestione utenze comunali***

Prosegue l'attività di gestione delle seguenti utenze comunali e di controllo della funzionalità delle stesse:

- Telefonia mobile
- Telefonia fissa e servizio dati
- Fornitura energia elettrica
- Fornitura idrica

### **SERVIZI CIMITERIALI**

Ad oggi la gestione dei servizi cimiteriali risulta affidata a ditta esterna, giusta contratto d'appalto Rep. n. 6126 in data 10.05.2019, con scadenza al 30.11.2021 prorogabile fino al 30.11.2023.

In esecuzione degli indirizzi dell'Amministrazione comunale prosegue l'attività di esumazioni ed estumulazioni massive al fine di liberare posti nei cimiteri con limitata disponibilità.

Si prevede, nell'anno in corso, l'implementazione del programma gestionale dei funerali al fine del miglioramento dell'interattività tra uffici comunali e utente.

### ***Servizio illuminazione votiva***

Nel periodo di programmazione verrà completata la procedura ad evidenza pubblica di durata pluriennale del servizio di illuminazione votiva.

### ***Verde Pubblico***

La manutenzione del verde pubblico viene effettuata interamente mediante affidamento del servizio di pulizia delle aree scolastiche, delle aree a verde pubblico e delle banchine e scarpate stradali a ditte esterne.

Nel periodo di programmazione è prevista la redazione del progetto di servizio manutentivo per un appalto pluriennale, a garanzia di una continuità dell'attività.

Compatibilmente con le disponibilità di bilancio verranno programmati interventi di contenimento e potatura o abbattimento di alberature, o nuovi impianti arborei.

### **PATRIMONIO**

Le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, in generale, sono tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino.

Gli immobili oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria risultano i seguenti:

- Municipio
- Teatro – biblioteca comunale
- Asilo Nido
- Scuola dell'Infanzia di via Piave

- Scuola dell'Infanzia di via Dante Alighieri
- Scuola dell'infanzia Collodi
- Scuola dell'Infanzia di via Dante Alighieri (Cà Matte)
- Scuola dell'Infanzia di Boscochiario
- Scuola Primaria Giovanni XXIII
- Scuola Primaria di via Dante Alighieri
- Scuola Primaria di via Piave
- Scuola Primaria di Boscochiario
- Scuola Secondaria Cappon
- Impianto sportivo di via Spalato
- Impianto sportivo di via Marconi B di Rorai
- Campetto polivalente di Rottanova
- Campetto polivalente di Villaggio Busonera
- Campetto polivalente di Boscochiario
- Campetto polivalente di Grignella
- Magazzino comunale di loc. Lezze
- Archivio comunale di via Foscolo
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola Media "Cappon"
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di Rottanova
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di San Pietro
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di via Dante Alighieri
- Locali ad uso Associazioni e archivio comunale Ex scuola di Grignella
- Sede Vigili del Fuoco
- Campanile di San Mauro

### ***Fognatura Acque Bianche e Fossi***

Prosegue l'attività di eliminazione delle anomalie relative allo sgrondo delle acque superficiali per ostruzione o insufficienza di alcune linee fognarie sottodimensionate o fuori pendenza.

Si prevede, nel periodo di programmazione, la verifica ed il controllo del rispetto dei termini convenzionali ad opera del Gestore Unico Acque Venete S.p.A. per lo svolgimento del servizio di pulizia delle caditoie stradali, mediante appositi rapportino di lavoro.

Si prevede l'approvazione del Regolamento di polizia idraulica per disciplinare e monitorare la pulizia dei corsi d'acqua di interesse pubblico.

Unitamente al Consiglio di Bacino "Polesine" ed al gestore della rete fognaria risulta in corso di studio un intervento, da realizzare per lotti successivi, per l'ulteriore mitigazione/risoluzione dei problemi di allagamento della frazione di Boscochiario in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi.

### **Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

### **Risorse umane da impiegare:**

Personale del servizio manutenzioni, in concertazione con gli enti coinvolti e in collaborazione con le strutture dei Gestori dei rispettivi servizi appaltati.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio manutenzioni da implementare.

### **GENIO CIVILE DI PADOVA; GENIO CIVILE DI ROVIGO**

E' stata completata l'attività di riordino delle concessioni in essere e prosegue l'attività monitoraggio, rinnovo e aggiornamento, e la sottoscrizione delle nuove concessioni in capo al Comune per l'utilizzo a vario titolo di beni demaniali ricadenti fra le competenze del Genio Civile di Rovigo, in destra Adige, e del Genio Civile di Padova, in sinistra Adige.

### **CONSORZIO ADIGE PO E CONSORZIO ADIGE EUGANEO, ED ALTRI ENTI**

Continua la collaborazione con i Consorzi competenti sul territorio comunale espletata attraverso monitoraggi di anomalie di deflusso di corpi idrici collegati alle reti di sgrondo acque comunali, rilievo e soluzioni di problematiche di natura pubblica anche igienico sanitarie o di natura legata alla viabilità delle strade soprarginali per smottamenti di sponde.

Inoltre prosegue l'attività di aggiornamento dati relativi ad aree pubbliche o concessioni per sottoservizi sempre di natura pubblica ai fini dell'inclusione od esclusione dai canoni di bonifica o dai canoni di concessione idraulica.

#### **Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

#### **Risorse umane da impiegare:**

Personale del Servizio manutenzione, in concertazione con gli enti coinvolti.

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio manutenzione da implementare

#### **Patrimonio/strade**

Sono stati riconosciuti ad uso pubblico alcuni tratti di strada già oggetto di manutenzione sarà sottoposto all'Amministrazione un progetto complessivo di catalogazione e verifica della viabilità principale

#### **Motivazione delle scelte e finalità da perseguire**

#### **Risorse umane da impiegare:**

Il personale del Comune e affidamenti esterni

#### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Mezzi in dotazione comunale

### **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Nel corso dell'anno proseguirà l'azione intrapresa di formazione, informazione ed implementazione del servizio avviata negli anni scorsi.

L'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione viene assegnato per tre anni, L'RSPP deve avere specifica preparazione e all'interno della struttura Comunale non vi sono figure idonee.

Oltre ai normali adempimenti legati al D.lgs 81/01 si dovrà tener conto delle necessarie risorse da impiegare per la prevenzione dell'epidemia Covid 19 secondo le indicazioni che verranno dagli organi competenti.

Si prevede il completamento della formazione del personale con particolare riguardo agli operatori esterni, ai preposti e ai dirigenti e/o Responsabili di Servizio.

**Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del Servizio Prevenzione e Sicurezza, in collaborazione e supporto con la struttura del soggetto appaltatore del servizio.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio Sicurezza da implementare.

---

## SERVIZIO POLIZIA MORTUARIA

L'ufficio si occupa di tutte le pratiche di competenza, concernenti i 4 cimiteri del Comune, garantendo collaborazione con il Concessionario dei servizi cimiteriali, Imprese di Onoranze Funebri e Ufficio Tecnico.

Analizzando gli introiti degli ultimi anni e la potenziale disponibilità di 88 nuovi loculi costruiti in Parco Rimembranza, è plausibile ipotizzare che, per l'anno 2022 potranno preventivarsi le seguenti entrate:

Capitolo	Voce Entrata	Importo (€)
2399	PROVENTI DAI SERVIZI CIMITERIALI	€ 30.000,00
2403	PROVENTI DA NUOVI LOCULI CIMITERIALI	€ 170.000,00
2404	RINNOVO CONCESSIONE LOCULI	€ 50.000,00
4401	PROVENTI DA RICONCESSIONE DI VECCHI LOCULI E NICCHIE OSSARIO	€ 40.000,00

Nel corso del 2022 potrebbe essere attuato un progetto obiettivo per il rinnovo delle concessioni cimiteriali in scadenza quantificabile intorno alle cento unità. Tenuto conto che la percentuale di adesione al rinnovo si attesta intorno al 70%, si attendono indicazioni sulle modalità da seguire per il rimanente 30% delle concessioni scadute.

Per quanto attiene la persistente carenza di spazi per sepoltura pressoché quasi in ogni Cimitero, sarà dato particolare impulso a operazioni di esumazione ed estumulazione ordinaria incoraggiando anche operazioni di cremazione nel caso di rinvenimento di resti mortali non perfettamente mineralizzati.

Anche per queste attività viene confermato specifico progetto obiettivo mediante la:

- a) predisposizione delle ordinanze contenenti gli elenchi salme da esumare e/o estumulare;
- b) indagini anagrafiche per individuazione familiari che non si sono presentati in ufficio a seguito della pubblicazione delle ordinanze e dei rispettivi elenchi allegati;
- c) autorizzazioni alla cremazione dei resti mortali;
- d) concessione manufatti ed autorizzazione apertura chiusura per tumulazione resti ossei rinvenuti o ceneri provenienti da cremazione.

L'Ufficio Mortuaria, in sinergia con l'Ufficio Tecnico e con l'ausilio di Ditta specializzata, provvederà al censimento dei quattro cimiteri.

---

## **FUSIONE COMUNALE**

Questa Amministrazione intende procedere da subito alla redazione dello "Studio di fattibilità per la Fusione" da proporre al Comune di Cona (Ve), ai sensi delle leggi nazionali e regionali vigenti.

Il tutto, al fine di fornire uno strumento indispensabile per presentare ai centri di responsabilità politica ed amministrativa, ma soprattutto alla cittadinanza, l'insieme delle informazioni necessarie per poter esprimere, in modo consapevole, il loro orientamento sulla proposta di fusione.

Queste informazioni riguarderanno la fattibilità tecnica, organizzativa e politica, i benefici, i costi e le ricadute sul territorio del progetto di fusione.

## **ASSESSORE**

**Turatti Ilaria**

**Deleghe:** Bilancio, Finanze, Attività produttive, Commercio, Politica delle Entrate, Servizi pubblici di rilevanza economica, Attività culturali, Patrimonio culturale

### **FUNZIONI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA**

#### **Obiettivi di gestione**

Garantire il regolare funzionamento del Servizio di Polizia Amministrativa nei seguenti settori:

Attività di somministrazione non soggetta a programmazione

Pubblici Esercizi

Forme speciali di vendita al dettaglio

Commercianti su aree pubbliche

Commercio in sede fissa

Titolari licenze autonoleggio

Licenze P.S. in genere

Segnalazione certificata Inizio attività

Mestieri ambulanti

Infortuni sul lavoro

Cessioni di fabbricati

Distributori di carburanti

Esercizio barbieri - parrucchieri - estetisti

Titolari ascensori

Domande iscrizioni albo imprese artigiane

Tombole e fiere

Alberghi e turismo

#### **Modalità di attuazione**

Gli obiettivi di cui sopra saranno attuati attraverso il disbrigo delle pratiche nell'ufficio competente, continuando a fornire l'ormai consolidata e pressochè indispensabile consulenza, anche attraverso relazioni con le Associazioni di categoria interessate.

#### **Attività di consulenza ed incarichi esterni**

Nell'ambito delle normali attività di gestione del Settore si rende necessario reperire fondi per finanziare incarichi esterni e/o consulenze per le due seguenti situazioni:

- 1) Commissione Comunale Vigilanza Locali Pubblico Spettacolo: non essendo reperibile all'interno dell'Ente la figura professionale di un dipendente "esperto in elettrotecnica", che dovrà obbligatoriamente partecipare ai lavori della

- Commissione comunale, si rende necessario incaricare a tale scopo un professionista esterno, con presumibile costo annuo di € 2500,00/3000,00;
- 2) Piano di sicurezza del mercato su area pubblica € 3000;
- 

## LA SITUAZIONE FINANZIARIA – ENTRATE TRIBUTARIE

Sostanziali novità sono state introdotte nell'anno 2020 per quanto attiene le principali entrate tributarie dei Comuni, sia per quanto attiene i cespiti di imposta, sia per quanto riguarda nuove modalità di riscossione coattiva.

### IUC

La legge di bilancio 2020 attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nella nuova IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Viene così operata una semplificazione rilevante, sia per i contribuenti che per gli uffici comunali rimuovendo un'ingiustificata duplicazione di prelievi pressoché identici quanto a basi imponibili e platee di contribuenti. Il prelievo patrimoniale immobiliare unificato che ne deriva riprende la disciplina IMU nell'assetto anteriore alla legge di stabilità 2014, con gli accorgimenti necessari per mantenere le differenziazioni di prelievo previste in ambito TASI.

Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la **nuova IMU** integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI applicate sino al 31 dicembre 2019.

### IMU

Il comma 740 della legge di bilancio chiarisce il presupposto della nuova imposta, che è il medesimo dell'ICI e dell'IMU, ovvero il possesso degli immobili. Il comma precisa altresì che il possesso delle abitazioni principali e assimilate, salvo che non si tratti di abitazioni "di lusso", di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, non costituisce presupposto di imposta.

L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento (co.750). I Comuni possono solo diminuirla fino all'azzeramento. Si ricorda in proposito che i fabbricati rurali strumentali erano stati esentati dall'IMU a decorrere dal 2014, mentre erano assoggettati alla TASI con aliquota massima pari allo 0,1 per cento.

Fino a tutto il 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano locati (cosiddetti fabbricati merce), è pari allo 0,1 per cento con facoltà di aumento fino allo 0,25 per cento o diminuzione fino all'azzeramento (co. 751). La norma ripropone così la disciplina TASI, in forma però transitoria. Dal 2022, infatti, l'ultimo periodo dello stesso comma dispone l'esenzione degli stessi fabbricati dalla nuova IMU. Per il futuro si porrà, evidentemente, un problema di compensazione del gettito perduto dai Comuni, che potrebbe non essere recuperabile attraverso variazioni di altre aliquote della nuova IMU.

Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e fattispecie ad essa assimilate, il comma 754 prevede un'aliquota di base pari allo 0,86 per cento. I Comuni possono aumentarla fino all' 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

Il comma 756 introduce una nuova disciplina delle diversificazioni delle aliquote che i Comuni potranno adottare. E' ancora lontano però l'obiettivo di semplificazione perseguito dalla legge di Bilancio 2020 che, nel riscrivere il tributo accorpandovi la TASI, ha previsto limiti alla possibilità per gli enti locali di stabilire aliquote differenziate. A decorrere dal

2021, infatti, i comuni avrebbero potuto diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate dal MEF con un decreto che, tuttavia, non è ancora stato emanato. Per l'anno 2021 quindi, le aliquote sono state fissate in forma "libera" come gli anni scorsi e la relativa delibera di approvazione è stata inviata al Ministero tramite i consueti canali telematici.

Il comma 761 regola l'applicazione del tributo relativamente alla quota e ai mesi di possesso dell'immobile, assicurando la corretta suddivisione del carico tributario in corrispondenza di passaggi di proprietà o possesso: la titolarità dell'adempimento tributario resta connessa al numero di giorni di possesso nel mese del passaggio da parte dell'acquirente e del venditore, con l'opportuna precisazione che il giorno del trasferimento si considera a carico dell'acquirente e che in caso di parità di giorni riconducibili all'acquirente e al venditore, l'intero mese in cui avviene il trasferimento si pone a carico dell'acquirente.

I commi 774 e 775 disciplinano l'impianto sanzionatorio della nuova IMU, che risulta sostanzialmente immutato rispetto alla vecchia IMU.

Il comma 778 prevede la designazione del funzionario responsabile dell'imposta a cui sono demandate tutte le attività organizzative e gestionali, la firma degli atti e la rappresentanza in giudizio per le controversie relative all'imposta, superando così qualche incertezza in tale delicata materia insorta con la disciplina della cosiddetta Imposta unica comunale (IUC) di cui alla legge 147/2013.

Il comma 780 prevede, opportunamente, l'abrogazione dell'Imposta unica comunale (IUC, di cui alla legge n. 147/2013) dalla quale espunge le norme relative all'IMU e alla TASI, nonché di norme del precedente regime IMU e IUC non compatibili con il nuovo quadro, o riprese direttamente dalla nuova norma.

Con delibera del Consiglio comunale n. 24 in data 23/07/2020 è stato adottato dal Comune di Cavarzere il nuovo Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria.

Con deliberazione del consiglio comunale nr. 8 del 26-03-2021 sono state approvate per l'anno 2021 delle aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale unica comunale - IMU con una stima di gettito per euro 1.800.000.

Relativamente al 2021 si evidenzia che con il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41 art. 6-sexies "Esenzione dal versamento della prima rata dell'imposta municipale propria" convertito con modificazioni dalla Legge 21 maggio 2021, n. 69, in considerazione del perdurare degli effetti connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, non è dovuta la prima rata IMU relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'art. 1, commi da 1 a 4 (immobili posseduti dai soggetti passivi che rispettano i requisiti per l'accesso a fondo perduto previsti dal primo decreto Sostegni) Ai sensi dell'art. 6 sexies, Non è dovuta la prima rata Imu relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi beneficiari del contributo a fondo perduto previsto dal "decreto sostegni".

Tale contributo è a favore dei "soggetti titolari di partita IVA, residenti o stabiliti nel territorio dello Stato, che svolgono attività d'impresa, arte o professione o producono reddito agrario", con ricavi fino a 10 milioni e fatturato inferiore di almeno il 30% rispetto all'esercizio precedente

La previsione di gettito della nuova IMU degli esercizi 2021-2023, viene effettuata tenendo anche in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2018, 2019 e 2020, al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale, nella misura al momento stimata sulla base dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno, calcolata in Euro 526.561,02 e considerata per l'intero triennio.

Quota questa che verrà trattenuta direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata complessivamente dai contribuenti.

Tra gli argomenti al centro del dibattito politico attuale, vi è sicuramente quello relativo alla riforma del catasto che potrebbe andare a generare delle nuove misure e provvedimenti in merito alla definizione dei valori relativi agli immobili, in termini fiscali.

## **TARI**

La Legge 147/2013 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

Come noto, l'*Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA)* ha approvato nel corso del 2019, di due importanti deliberazioni, precedute dai documenti di consultazione 351/2019 recante orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 e il documento 352/2019 recante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, che hanno portato all'emanazione delle deliberazioni ARERA n. 443 del 31 Ottobre 2019 e n. 444 del 31 ottobre 2019;

Tali delibere, relative rispettivamente alla "*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*" – sulla base dei quali dovranno essere determinate le componenti tariffarie in base al nuovo Metodo tariffario dei rifiuti – e alle "*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati*" – che introducono nel sistema prescrizioni in materia di trasparenza verso gli utenti finali e di trasparenza nei rapporti tra gestori e Comuni – devono essere applicate nella redazione dei PEF con riferimento già all'anno 2020, la n.443, ed entro il 1° luglio 2020, la n.444.

Si ricorda che l'art. 57-bis del D.L. 124/2019, convertito in legge 19/12/2019 n. 157, ha poi prorogato la facoltà per i Comuni di determinare in modo più flessibile le tariffe della Tari.

In particolare, tale disposizione permette, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, di adottare coefficienti tariffari superiori o inferiori del 50% alle misure stabilite dal DPR n. 158 del 1999 e di non considerare i coefficienti connessi alla numerosità del nucleo familiare, ovvero, in alternativa, commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti (metodo simile alla vecchia TARSU).

Continuerà anche ad applicarsi la norma introdotta con il comma 653 dell'articolo 1 della legge 147/2013, in base alla quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard".

Il Dipartimento delle Finanze ha pubblicato in data 08/02/2018 le "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013" per supportare gli Enti che nel 2018 hanno iniziato a misurarsi con la prima applicazione della nuova disposizione.

Sono stati forniti elementi che possono guidare gli Enti locali nella prima lettura ed utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario.

La disposizione appena richiamata richiede pertanto che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, sulla cui base potrà intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiori allo

standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati o in circostanze eccezionali che incidono in modo straordinario sulla gestione.

La tariffa, in ogni caso, continua a dover essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario approvato contestualmente.

Lo scorso 3 agosto 2021, con la Deliberazione n. 363/2021/R/Rif, Arera ha sancito l'introduzione del nuovo "Metodo tariffario rifiuti" "Mtr-2", che avrà vigenza per il secondo periodo regolatorio (2022-2025).

Pur confermando l'impianto generale del Metodo presentato alla fine del 2019 - in primis la garanzia della sostenibilità sociale delle tariffe, grazie al vincolo di crescita delle entrate per gli operatori - sono numerose le novità che ampliano il perimetro di controllo della filiera e di conseguenza il numero di soggetti interessati.

Se il primo MTR introduceva il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, con l'MTR-2 si regolano da oggi anche le tariffe di accesso agli impianti di *trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani*. Si arriva, cioè, fino al "cancello" di impianti e di discariche, prevedendo una programmazione quadriennale, premiando il ricorso ad impianti di trattamento che valorizzino i rifiuti e penalizzando decisamente il conferimento in discarica.

Con delibera C.C. n 24 del 28/06/2021 è stata effettuata la presa d'atto del piano economico finanziario (pef) e l'approvazione delle tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2021. Sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, per l'anno 2021, per il Comune di Cavarzere, è pari complessivamente ad € 1.954.314,00, con entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita del 6,6% per € 1.889.805,00 e per la rimanente quota entrata di € 64.509,00 da rinviare sugli esercizi finanziari successivi.

In relazione al permanere delle difficoltà generate dalla pandemia e in relazioni alle agevolazioni. Con la medesima delibera si è inoltre provveduto, a norma del citato art. 6 D.L. 73/2021, ad attuare una specifica riduzione, il cui minor introito è stato stimato in € 83.410,00, delle tariffe per le utenze Non Domestiche che a causa dei provvedimenti sanitari emanati per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 sono state obbligate alla chiusura temporanea o comunque hanno subito limitazioni all'esercizio della propria attività e più precisamente:

riduzione, per il solo anno 2021, del 15% della tariffa TARI per

a) tutte le utenze NON DOMESTICHE iscritte a ruolo ad esclusione delle categorie:

Banche, Poste ed Istituti di credito;

Supermercati generi alimentari con superficie di vendita superiore ai 250 mq

Si è inoltre previsto per le utenze DOMESTICHE una agevolazione, atta a sterilizzare <sup>6)</sup>

l'incremento annuo del tributo sui rifiuti, quantificabile in circa 70.000,00 €, mediante:

- utilizzo di risorse derivanti dal fondo funzioni fondamentali per un importo di € 40.000,00, con i criteri di cui alla delibera G.C. n. 32 in data 07/04/2020;

- mediante risorse proprie finanziare da economie di spesa corrente del bilancio 2021 per un importo di € 30.000,00.

Per l'anno 2021, oltre a quanto sopra, sono state ridefiniti i termini di scadenza degli avvisi di pagamento per la TARI prevedendo il versamento in unica soluzione entro la data del 30 settembre 2021 o con n. 3 rate al 30/09/2021 – 30/11/2021 – 31/01/2022.

Per quanto concerne il TEFA sino al 2020, i versamenti del Tefa e Tari o della tariffa avente natura corrispettiva sono effettuati cumulativamente, utilizzando esclusivamente i codici tributo relativi alla Tari e alla tariffa avente natura corrispettiva, senza distinguere la

parte relativa al Tefa (cfr. risoluzioni n. 37/2013 e n. 42/2013, ridenominati con le risoluzioni n. 45/2014 e n. 47/2014), mentre a partire dall'anno d'imposta 2021, gli importi relativi al Tefa sono versati distintamente dalla Tari utilizzando i codici tributo istituiti. Il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA) pagato unitamente alla TARI e da riversare alla Città Metropolitana. Infatti per tutti i pagamenti disposti tramite F24 l'agenzia delle Entrate, a partire dal 1° giugno 2020, effettua direttamente il riparto a favore della Provincia/Città metropolitana al momento della lavorazione delle deleghe di pagamento dei diversi contribuenti.

## **RIFORMA DELLA RISCOSSIONE**

I commi da 784 a 815 della legge di bilancio per l'anno 2020 contemplano la riforma della riscossione locale che si auspica possa consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti locali.

Il comma 785 prevede che, di tutto il nuovo impianto normativo introdotto, in caso di affidamento delle procedure di riscossione a AdER (Agenzia delle Entrate Riscossione), si applicano esclusivamente le disposizioni sul c.d. "accertamento esecutivo".

Il comma 792 rappresenta in tal senso uno dei cardini della riforma della riscossione delle entrate locali. L'istituto dell'accertamento esecutivo, finora adottato dai soli atti di recupero erariali e gestito dall'agente della riscossione nazionale (AdER), viene infatti esteso anche alla riscossione locale a partire dal 1° gennaio 2020, anche con riferimento ai rapporti che in base alle disposizioni che regolano ciascuna entrata non risultino ancora prescritti.

Doveroso premettere che secondo l'interpretazione più diffusa, la specialità delle norme che regolano le sanzioni per violazione del codice della strada porta ad escludere tale fattispecie sanzionatoria dal campo di applicazione della riforma.

A parte ciò, d'ora in poi tutti gli atti di riscossione relativi a entrate tributarie e patrimoniali, ivi inclusi quelli emessi dai soggetti affidatari privati, acquisiscono la natura di titolo esecutivo. La lettera a) dispone i contenuti essenziali dei nuovi atti, tra cui l'intimazione ad adempiere all'obbligo del pagamento degli importi dovuti, oppure, in caso di tempestiva proposizione del ricorso, l'indicazione dell'applicazione delle disposizioni generali in tema di esecuzione delle sanzioni tributarie. L'atto deve altresì dichiarare la propria natura di titolo esecutivo, nonché riportare l'indicazione del soggetto che, decorsi 60 giorni oltre il termine ultimo per il pagamento (quindi 120 giorni), procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata. Il contenuto degli avvisi esecutivi (lett. a) deve essere riprodotto anche in tutti i successivi atti notificati al contribuente nei casi di rideterminazione degli importi in base alle eventuali disposizioni locali che regolano l'accertamento con adesione, nonché in caso di definitività dell'atto impugnato.

La lettera b) indica la decorrenza dell'efficacia degli atti stessi ai fini della natura di titolo esecutivo, con riferimento allo spirare del termine per la proposizione del ricorso per i tributi locali, ovvero passati sessanta giorni dalla notifica dell'atto di recupero delle entrate patrimoniali, senza che sia necessaria alcuna altra formale intimazione. Pertanto, le azioni esecutive, incluse le misure cautelari come il fermo amministrativo e l'ipoteca, potranno essere attivate direttamente senza la preventiva notifica della cartella di pagamento, se il servizio è affidato all'agente di riscossione (AdER) o dell'ingiunzione fiscale, in caso di servizio svolto direttamente dall'ente o da società private concessionarie. La stessa lett. b) propone tuttavia una articolazione temporale – invero non breve – per lo svolgimento della procedura di recupero. L'efficacia di titolo esecutivo degli atti di accertamento decorre dopo 60 giorni dalla notifica dell'avviso (i termini sopra indicati di fatto equiparano in 60 giorni il periodo relativo a intimazioni su entrate patrimoniali al periodo tipico degli atti di

accertamento tributari). Decorsi ulteriori 30 giorni dal termine ultimo per il pagamento, la riscossione delle somme richieste è affidata al soggetto legittimato alla riscossione forzata. L'esecuzione forzata è poi sospesa per un periodo di 180 giorni se è affidata a soggetto diverso da quello che ha emesso l'avviso di accertamento, ridotto a 120 giorni se svolta dal medesimo soggetto. Le tempistiche sono poi ulteriormente specificate, con riferimento a comunicazioni preventive all'avvio della riscossione forzata, dalle previsioni del successivo comma 795.

### SERVIZIO TRIBUTI

Il Servizio è incaricato alla gestione dei tributi comunali in ogni loro aspetto (disciplina, gestione posizioni contributive, riscossione). Provvede al controllo delle denunce e dei versamenti e forma gli atti di liquidazione ed accertamento del tributo. Forma i ruoli ordinari ed i ruoli coattivi per la riscossione dei tributi locali; dispone i rimborsi e provvede a scaricare le quote inesigibili e le quote non dovute; cura l'informazione al contribuente; predispone la modulistica inerente l'attività di istituto; riceve le denunce di variazione/cessazione.

### LE ENTRATE TRIBUTARIE DELL'ENTE

Un'efficace attività di programmazione finanziaria è fondamentale alla luce degli ultimi interventi normativi, soprattutto oggi dove le ultime leggi di bilancio, tenendo conto delle esigenze di razionalizzazione della spesa e di contenimento della finanza pubblica, tanto sul versante delle entrate, quanto su quelle delle spese, hanno di fatto imposto forti limitazioni agli enti locali. Di conseguenza un'analisi delle risorse a disposizione dell'ente e della loro evoluzione è necessaria per una corretta programmazione ed allocazione delle stesse.

La gestione finanziaria del Comune si suddivide in gestione corrente e gestione in conto capitale. La Gestione corrente è l'insieme delle operazioni che si manifestano con continuità in ciascun esercizio finanziario e che riguardano le attività ordinarie necessarie per mantenere i servizi pubblici, effettuare gli interventi a sostegno dei cittadini e garantire il funzionamento dei diversi servizi Comunali. La gestione in conto capitale riguarda le attività necessarie alla realizzazione di investimenti e di opere pubbliche.

Le entrate della gestione corrente, relativa alle entrate tributarie (titolo I), alle entrate da trasferimenti correnti (titolo II) e alle entrate extratributarie (titolo III), sono costituite, principalmente, dalle seguenti risorse:

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo dell'IMU versata, fino a giugno 2021, dai contribuenti

Rendicontazione F24 - Anno riferimento 2021 - IMU - Tutti i versamenti		
Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3914	IMU - Terreni - COMUNE	329.791
3916	IMU - Aree fabbricabili - COMUNE	59.560
3918	IMU - Altri fabbricati - COMUNE	660.541
3919	IMU - Altri fabbricati - STATO	8
3925	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - STATO	189.472
3930	IMU - Fabbricati Gruppo Catastale D - COMUNE	76.169
	Totale complessivo versato	1.315.541
	Totale Comune	1.126.061
	Totale Stato	189.480

Da tenere a mente che dal totale IMU comunale, rispetto alla quota iscritta a bilancio, viene detratta la quota di alimentazione del Fondo Solidarietà Comunale (fissata ad € 526.561) che l'Agenzia delle Entrate trattiene direttamente a monte in fase di riversamento alla Tesoreria comunale delle deleghe di pagamento F24.

La tabella seguente evidenzia la suddivisione per codice tributo della TARI versata, sinora, dai contribuenti nel corso dell'anno 2021

La tabella seguente evidenzia l'andamento della TARI versata, fino a settembre 2021, dai contribuenti

Cod. Tributo	Descrizione	Totale (€)
3944	TARI - tributo comunale sui rifiuti	653.561

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il 24/05/2019 si è tenuto presso la sede comunale un incontro tra rappresentanti delle OO.SS. della Cisl e dei pensionati di Cgil e Cisl e l'Amministrazione durante il quale sono state presentate alcune istanze che l'Amministrazione ha ritenuto, una volta svolti i dovuti approfondimenti, di sostenibilità economico finanziaria, di condividere.

Una di queste riguarda in particolare l'Imposta Addizionale Comunale Irpef, che attualmente viene applicata con una aliquota unica allo 0,8%. Le OO.SS. tenuto conto dell'equiparazione della soglia di esenzione tra redditi da lavoro dipendente e pensioni a 8.174,00 € ai fini Irpef e dell'aumento degli imponibili, al fine di cercare di ridurre la forbice delle disuguaglianze economiche e di aiutare le fasce di reddito più deboli, a partire da quella dei pensionati, hanno proposto all'Amministrazione Comunale di valutare soluzioni che portassero ad una esenzione dall'imposta addizionale comunale IRPEF per le fasce di reddito più basse, attualmente non prevista. Sulla base dai dati del portale SIATEL che mette a disposizione un simulatore ministeriale, si stima che la soglia di esenzione proposta di 8.174,00 euro, che allineerebbe esenzione dall'addizionale comunale con esenzione da redditi da lavoro dipendente e pensioni, comportando un impatto sul bilancio comunale 2021 intorno ai 10.000,00 euro, sia meritevole di condivisione e pertanto è stata introdotta una soglia di esenzione a partire dal 2020.

A partire dal 2020 viene confermata l'aliquota dell'Addizionale comunale all'IRPEF nella misura massima dello 0,80% per tutti gli scaglioni di reddito, introducendo però una esenzione per i redditi pari o inferiori a euro 8.000,00 annui.

La previsione di gettito da addizionale comunale all'IRPEF dell'esercizio 2021 è stata effettuata tenendo in considerazione le previsioni assestate degli esercizi 2018 2019 e 2020.

L'importo stanziato a bilancio viene stabilito in euro 1.140.000,00.

### **COSAP**

A partire dall'anno di imposta 2017, e fino al 2021, per quanto attiene l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'amministrazione comunale si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 63, comma 1) del D.Lgs. 446/97, che introduce la possibilità, da parte dei comuni e delle provincie, di escludere nel proprio territorio l'applicazione della tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, prevedendo altresì che l'occupazione, sia permanente che temporanea, di strade, aree e

relativi spazi soprastanti e sottostanti appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati, sia assoggettata, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, al pagamento di un canone da parte del titolare della concessione, determinato nel medesimo atto di concessione in base a tariffa.

Il canone è il corrispettivo che si paga, previa autorizzazione del Comune, per qualsiasi occupazione di spazi e aree pubbliche, appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune e quelli di proprietà privata soggetti a servitù di uso pubblico.

In pratica si è passati dalla Tosap, una tassa, a un Canone, appunto il Cosap.

Al di là della variazione di terminologia utilizzata (canone anziché tassa), molte sono le differenze tra la tassa e il canone. La più evidente è quella da individuare nella differente natura di questi due tipi di entrata. Infatti mentre la TOSAP è un'entrata tributaria, il canone rappresenta un'entrata di carattere patrimoniale; ciò configura anche una differente collocazione di queste due entrate nel bilancio Comunale. Nella pratica l'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di semplificare questa disciplina rendendo il computo del canone più facile da calcolare. Rispetto alla tassa, il canone si connota come uno strumento flessibile che consente il governo del territorio; tiene conto delle caratteristiche socio-economiche della collettività, con la previsione, nel tempo, di azioni di promozioni e di agevolazioni delle occupazioni che riqualifichino le varie zone cittadine, le attività che vi si insediano, e nel contempo la tutela del pubblico interesse. Il Cosap consente di classificare il territorio comunale sulla base dell'importanza e della centralità delle singole zone, e al tempo stesso, di adeguare l'entrata al valore economico della disponibilità dell'area ed al sacrificio imposto alla collettività.

#### **Il Canone può essere:**

**Permanente:** quando l'occupazione è uguale o superiore all'anno. Ad esempio chioschi, dissuasori di sosta, portabiciclette, fioriere, passi carrai, ecc.

**Temporanea:** quando la durata dell'occupazione è inferiore all'anno. Si tratta di cantieri edili, manifestazioni, gazebo, tavolini per raccolta firme, tavolini e sedie collocati di fronte a bar e ristoranti ecc...

## **IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI**

**L'imposta sulla pubblicità** si applica a tutti coloro che effettuano la diffusione di messaggi pubblicitari, attraverso forme di comunicazione visive e/o acustiche diverse da quelle assoggettate al diritto sulle pubbliche affissioni, in luoghi pubblici o aperti al pubblico o da tali luoghi percepibile.

Ai fini dell'imposizione si considerano rilevanti i messaggi diffusi nell'esercizio di una attività economica allo scopo di promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato.

Il servizio delle pubbliche affissioni è istituito in modo da garantire l'affissione, a cura del Comune, negli appositi impianti a ciò destinati, di manifesti di qualunque materiale costituiti, contenenti comunicazioni aventi finalità istituzionali, sociali o comunque prive di rilevanza economica ovvero, di messaggi diffusi nell'esercizio di attività economiche.

Si evidenzia che tramite il SUA della Città Metropolitana di Venezia è stata conclusa la gara per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per conto del Comune di Cavarzere.

Aggiudicataria è risulta la ABACO S.P.A. con un aggio del 27,37% sull'ammontare delle riscossioni e con un minimo d'incasso garantito per il Comune di € 62.010,00 annui.

La durata del contratto è stabilita in anni 6 (sei) dal 01/07/2017 al 30/06/2023, con possibilità di proroga per 6 (sei) mesi.

### **CANONE CONCESSORIO UNICO (dal 1° gennaio 2021)**

Da rilevare che nella legge di bilancio 2020 è stata prevista l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che ha riunito in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Nella stessa legge è stata prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021. Esso ha sostituito:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

L'applicazione di questi nuovi canoni richiede l'approvazione da parte del Comune dei regolamenti e delle conseguenti tariffe, pur tenendo conto della tariffa standard indicata dalla legge. Anche se il canone è introdotto dalla legge, la disciplina regolamentare è necessaria per definire diversi aspetti essenziali per la sua applicazione.

La legge ed il conseguente regolamento comunale sono i presupposti per poter iscrivere in bilancio la relativa entrata, che, come prevede il comma 817 della legge 160/2019, deve essere disciplinata dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 in data 12/03/2021 sono stati istituiti ed approvati i regolamenti per:

- 1) il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione, o esposizione pubblicitaria previsto dall'art. 1, comma 816 della Legge 160/2019;
- 2) il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate, previsto dall'art.1, comma 837, della Legge 160/2019

Tenuto conto che l'imposta di pubblicità ed i Diritti sulle pubbliche affissioni, per il Comune di Cavarzere erano affidati in concessione alla ditta ABACO S.p.a, - e considerato che a tali concessionari privati la legge (comma 846) consente di affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del nuovo canone, con necessità di rinegoziazione dei contratti, - si è valutata l'opportunità di procedere in tal senso e affidare il servizio ad ABACO S.p.a. tenuto conto dell'unitarietà del nuovo canone di entrata patrimoniale e della particolarità gestionale dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni.

Le tariffe, 2021, approvate con delibera della Giunta n. 34 del 18/03/2021 risultano omogenee rispetto a quelle approvate nel 2020.

Si consideri però che già in sede di determinazione delle tariffe si era tenuto conto delle pesanti ripercussioni derivanti dall'epidemia in corso e che erano stati previsti introiti per euro 130.000.

In corso d'anno Il D.L. 77/2021 (art. 40 co. 5 ter) è intervenuto modificando la L. 160/2019 mediante l'inserimento del comma 831 bis riguardante la tariffa applicabile agli impianti installati dagli operatori che forniscono servizi di comunicazione elettronica. La modifica, inserita all'interno di un decreto emergenziale, è rilevante per i Comuni, dato che va ad incidere in modo significativo sull'applicazione del Canone patrimoniale alle occupazioni effettuate mediante le antenne e i ripetitori che viene fissato in euro 800/anno. Dal 1 dicembre 2021 entrerà in vigore la soppressione dell'obbligatorietà di istituire il servizio delle pubbliche affissioni (che resta solo per i manifesti sociali, privi di rilevanza economica).

### **FONDO PEREQUATIVO ALIQUOTE IMU-TASI**

E' un fondo di perequazione destinato ai Comuni che hanno perso incassi con l'introduzione della TASI.

Indirizzato alle amministrazioni locali che fra 2012 e 2013 avevano elevato al massimo le aliquote dell'IMU e dunque non avrebbero potuto pareggiare i conti alla luce dei tetti posti al nuovo tributo nella sua combinazione delle aliquote con l'IMU.

La legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio per il 2019), con i commi 892 e 895/bis, ha scisso in due tranches il trasferimento ed ha disposto in favore del Comune di Cavarzere, per l'anno di imposta 2019 e successivi, il trasferimento di risorse nell'ammontare dei seguenti importi pubblicati sul sito istituzionale <https://finanzalocale.interno.gov.it/> del Ministero dell'Interno:

€ 145.408,00 ai sensi art. 1, comma 892

€ 84.183,58 ai sensi art. 1, comma 895-bis.

Tale contributo dovrebbe risultare ormai stabilizzato.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il Fondo di Solidarietà Comunale 2015 conteneva un'ulteriore riduzione di 367.102,65 Euro rispetto a quello del 2014 (1.782.293,29 per il 2014 contro 1.415.190,64 per il 2015) per effetto del comma 435 della legge di stabilità 2015 n. 190 del 23/12/2014, nonché della riduzione stabilita con Decreto Interministeriale del 28/11/2014, relativa ai maggiori introiti IMU, stimati dal Ministero delle Finanze, conseguenti alla revisione dei criteri di esenzione per i terreni montani, come previsto dall'articolo 22 del DI 66/2014.

La quota comunale di alimentazione del FSC risultava invece leggermente incrementata dagli 896.957 € del 2014 agli 897.234 € del 2015.

Anche per il 2016, le modifiche normative introdotte sia ai criteri di riparto del Fondo, sia alla disciplina delle entrate comunali, non hanno permesso l'auspicabile stabilizzazione delle regole per la determinazione delle risorse assegnate ai Comuni. L'assenza di tagli, importante risultato dopo cinque lunghi anni di progressiva riduzione delle assegnazioni, si è accompagnata a modifiche rilevanti con inevitabili effetti sul percorso dell'FSC. In particolare, per effetto delle riduzioni fiscali introdotte dalla legge sull'IMU e sulla TASI, dell'ampliamento della quota destinata alla perequazione correlata ai fabbisogni standard e alle capacità fiscali, nonché per la forte riduzione della trattenuta dall'IMU, la determinazione delle risorse assegnabili con l'FSC ha reso necessarie due distinte aree di attività: la stima degli effetti delle esenzioni e delle agevolazioni introdotte con riferimento a ciascun Comune e l'applicazione con le opportune modifiche dello schema perequativo, anche tenendo conto degli aggiornamenti nel frattempo definiti sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard.

Il percorso di determinazione e riparto del Fondo di solidarietà comunale 2016 si è parzialmente concluso con la Conferenza Stato-Città del 24 marzo 2016, che ha approvato due note metodologiche, la prima relativa al calcolo del Fondo fino alla determinazione della componente perequativa e la seconda riguardante il primo riparto dei gettiti aboliti con la Legge di stabilità 2016.

Le due note Mef hanno fissato la composizione complessiva dell'FSC 2016 articolandola in due componenti: la prima relativa al riequilibrio delle risorse che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU, per il 2016 fortemente ridotta (dal 38,23 al 22,43% dell'IMU standard) e alla perequazione (ampliata dal 20 al 30%); la seconda costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni decise dalla legge di stabilità 2016, ristori che avvengono ad aliquota effettiva e che non sono coinvolti nel processo di riequilibrio e perequazione.

Con le diverse pubblicazioni ed aggiornamenti apparsi nel corso d'anno 2016 sul sito del MEF delle attribuzioni da fondo di solidarietà comunale, al comune di Cavarzere veniva riconosciuto un F.S.C. 2016 definitivo di € 2.020.648,35.

Per l'anno 2017 è stato attribuito al Comune di Cavarzere un FSC di € 2.144.064.

Per il 2018 e per il 2019 l'ammontare del fondo è invece stato stabilito in € 2.151.697.

Per il 2020 l'ammontare del fondo è invece stato stabilito in € 2.155.678.

Per il 2021 la costituzione provvisoria del Fondo di Solidarietà Comunale, così come risulta dal sito ministeriale, ammonta ad € 2.241.897,00, con riduzione della quota di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) ancora in fase di quantificazione.

## **INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI FINANZA E TRIBUTI LOCALI:**

Per quanto attiene alle attività di recupero dell'evasione/elusione tributaria:

- viene confermato il progetto di recupero dell'IMU che il prossimo anno riguarderà il periodo temporale a partire dall'anno 2017, da attuarsi mediante confronto/incrocio tra le risultanze delle dichiarazioni presentate e i versamenti effettuati dai contribuenti e le rendite catastali delle diverse tipologie di immobili risultanti dalle banche dati messe a disposizione dall'Agenzia delle Entrate mediante l'apposito portale dei Comuni. Si ritiene di poter stimare anche per l'anno 2022 un recupero evasione IMU per circa € 50.000.
- viene riconfermato anche il progetto per il recupero dell'evasione TARI sinora condotto mediante una prima fase di bonifica, incrocio e analisi di banche dati disponibili all'amministrazione comunale. Incrocio che proseguirà anche per il prossimo anno. Si continuerà poi con la vera e propria attività di indagine per il recupero di quanta più base imponibile assoggettabile alla TARI, che non risulti essere stata sinora dichiarata dai contribuenti di riferimento. Per l'individuazione delle eventuali sacche di evasione/elusione si procederà sia mediante incrocio di basi dati, sia mediante rilevazione sul territorio anche grazie alla collaborazione del corpo di Polizia Municipale. Vengono incrociate le basi dati dell'anagrafe della popolazione residente e delle attività risultanti iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio, per tracciare eventuali soggetti non iscritti nel ruolo ordinario TARI. Il tutto per un recupero stimato confermato in circa 30 mila euro anche per il 2022

## **Revisione valore venale delle aree edificabili**

Per quel che attiene l'imposta comunale sugli immobili, si prevede una revisione della stima del valore venale in comune commercio delle aree edificabili del territorio, sulla base

del quale, come noto, viene comparata l'IMU versata dal contribuente per tale cespite d'imposta.

Ciò si rende necessario innanzitutto perchè l'ultimo provvedimento assunto in materia, ormai datato, risale ancora all'anno 2011 (delibera Giunta Comunale n. 167 del 05/12/2011). Ed in seconda analisi perchè negli ultimi anni la crisi economica è andata sempre più pesantemente a ripercuotersi anche sul valore di mercato degli immobili, con evidenti e continue flessioni nei valori rilevati fino ai nostri giorni.

In materia di riscossione coattiva l'amministrazione comunale ha ritenuto di affidare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del Decreto Legge 22 ottobre 2016, n. 193 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili" così come convertito dalla Legge 1° dicembre 2016 n. 225, al nuovo soggetto preposto alla riscossione nazionale denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, con sede in Roma in Via Giuseppe Grezar n. 14 - 00142 (codice fiscale / partita IVA n. 13756881002) l'attività di riscossione coattiva delle seguenti entrate

**Entrate tributarie:**

- a) ICI/IMU/TASI;
- b) TARSU/TARES/TARI;
- c) TOSAP;

**Entrate patrimoniali di diritto pubblico:**

- a) Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- b) Contributi per servizi a domanda individuale (mense, trasporti, SAD, ecc);
- c) Sanzioni amministrative per violazione del Codice della Strada;

Si ricorda che la Legge di bilancio per l'anno 2019 – Legge 30 dicembre 2018, n. 145 – ha previsto alcune novità in merito all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

In particolare, è stato disposto che i rimborsi delle somme illegittimamente acquisite dai Comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta e del diritto di cui sopra per gli anni dal 2013 al 2018, possono essere effettuati dall'Amministrazione in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva.

La disposizione interviene a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018 e della risoluzione n. 2/DF del MISE, con le quali era stato chiarito che devono considerarsi illegittime – e quindi inefficaci - le delibere comunali determinanti aumenti dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni emesse in data successiva al 26 giugno 2012, con conseguente possibilità per le imprese che avessero ottemperato al pagamento della somma illegittimamente maggiorata di presentare apposita istanza per il rimborso.

Per completezza è da rilevare, tuttavia, che la medesima Legge reintroduce, a decorrere dal

**Indirizzi in materia di adeguamenti normativi e infrastrutturali**

Nel corso del 2021 è stato previsto l'aggiornamento/sostituzione dei software attualmente in dotazione all'ufficio tributi per adeguarli alle nuove discipline tributarie e di riscossione ed in quanto essi stessi risultano ormai obsoleti, e non più allineati, anche con il nuovo software di gestione dell'anagrafe della popolazione residente. A tal proposito, con determinazione n. 65 del 23/12/2020 si è affidato, per il quinquennio 2021/2025 alla ditta Kibernetes, il servizio di fornitura in cloud modalità SaaS di applicativi software informatici

per la gestione del servizio tributi comunali. Il costo complessivo per il quinquennio è pari ad euro 26.700+ I.V.A.

---

## **ATTIVITA' CULTURALI**

### **SERVIZI CULTURALI**

#### **1. Gestione Biblioteca:**

La Biblioteca Comunale di Cavarzere vuole mettere al servizio della comunità dei lettori il proprio patrimonio e con il loro contributo vuole implementarlo e renderlo sempre più accessibile ai cittadini di ogni età e ogni formazione culturale; vuole essere radicata nella propria comunità territoriale e nello stesso tempo aperta alle culture della contemporaneità, aperta al dialogo con le persone che la utilizzano e un veicolo di libero accesso alla formazione e alla conoscenza, attenta alle esigenze individuali, di gruppo e di apprendimento.

Dal mese di luglio 2013 la Biblioteca è entrata ufficialmente nel Polo Regionale SBN-Polo attraverso la definitiva migrazione dei dati bibliografici. Tale Polo comprende 246 biblioteche di pubblica lettura e l'ingresso della nostra biblioteca ha posto le condizioni strutturali per una integrazione dei servizi bibliotecari a livello territoriale (prestito ILL, anagrafe iscritti e tessera unica, servizio di catalogazione, coordinamento delle raccolte e acquisti).

La Regione Veneto, successivamente alla migrazione dei dati nel Polo Regionale assicura, con oneri a proprio carico, la manutenzione a livello di hardware centrale, delle convenzioni in rete, assistenza al software di Polo e le implementazioni future, oltre all'assistenza biblioteconomia e formazione del personale.

Dal mese di gennaio 2018 si è iniziato ad utilizzare il software SEBINA NEXT per la gestione del patrimonio bibliografico della biblioteca. Le funzionalità introdotte in Sebina Next rispetto a Sebina Open Library (SOL) si riferiscono ai report, statistiche, funzionalità di colloquio con l'indice e le etichette.

Il servizio di prestito librario è da molti anni garantito, oltre che da personale dipendente, anche mediante incarico su convenzione a Cooperativa Sociale.

A seguito dei pensionamenti avvenuti si è sopperito al servizio di prestito librario mediante ricorso a Cooperativa. L'emergenza Covid-19 ha determinato lunghi periodi di chiusura.

attualmente è garantita l'apertura all'utenza tutte le mattine e tutti i pomeriggi con esclusione del sabato e del mercoledì.

I servizi culturali e le manifestazioni ad essi collegate, l'attività di collaborazione con il mondo dell'associazionismo culturale, la stagione teatrale e tutta l'attività che viene sotto riportata, compresa quella amministrativa, necessaria all'attuazione delle iniziative, rimarrà oggetto di programmazione comunale tramite l'assessorato alla Cultura;

#### **2. Promozione e diffusione del libro**

Per quanto riguarda le iniziative da programmare per il 2022, si ritiene di rimanere nel solco della programmazione tradizionale pur introducendo iniziative musicali che incontrino il gradimento di una platea più giovane;

Verranno organizzati:

- cicli di **incontri letterari** che andranno definiti nel dettaglio nel corso dell'anno, probabilmente in primavera ed in autunno
- letture animate in collaborazione con la Coop che gestisce il prestito librario
- Sostegno alla pubblicazione/presentazione del libro sul pittore cavarzerano Stefano Novo del M° Carlo Baldi.

### **3. Iniziative commemorative**

- Iniziative per la Festa della Donna
- Iniziative per la Giornata della Memoria
- Iniziative per la Giornata del Ricordo
- Manifestazione in occasione del 77° Anniversario della Liberazione 25 aprile 2022,
- Iniziative per la Festa della Repubblica con i neo-diciottenni, cui verrà consegnata la bandiera italiana e copia della costituzione
- Manifestazione in occasione della "Festa delle Forze Armate" – Anniversario della Conclusione della prima Guerra mondiale novembre 2021 – Vie del Centro

### **4. Concerti**

- rassegna primaverile di concerti in collaborazione con l'Università Popolare e la Banda Cittadina)
- Adesione Rete eventi concerti
- 10^ Stagione di Concerti – settembre /dicembre – Teatro Tullio Serafin
- Opera Metropolitana in collaborazione con il Gran Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Clodiense e l'Università Popolare: n.2 proiezioni di opere liriche in Sala Convegni (marzo/novembre
- concerto con Coro e Orchestra Tullio Serafin – Piazza Vittorio Emanuele II – luglio
- Adesione Appuntamenti in Corte
- Settimana Serafiniana e Concerto in memoria di Tullio Serafin, Organizzato in collaborazione con il "Circolo M° Tullio Serafin" giunto alla 45^ edizione. Teatro Comunale Tullio Serafin. Organizzatori: Comune di Cavarzere, Amici M° T.Serafin, Patrocinio della Regione Veneto.
- Concerto di Natale con Coro e Orchestra "T.Serafin" E' diventato ormai un appuntamento atteso dalla popolazione cavarzerana
- Concerti di Natale nelle chiese delle frazioni.
- Organizzazione di iniziative musicali per i giovani;

### **5. Manifestazioni varie**

- **Manifestazione "Onore al Merito"**. Teatro Tullio Serafin in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione
- **Estate in Piazza** Poiché i mesi estivi in genere sono poveri di manifestazioni, si rende necessario animare il centro cittadino con la creazione di appuntamenti settimanali con lo scopo di far confluire a Cavarzere un flusso di gente dalle frazioni e paesi limitrofi. Collaborazione con la Pro Loco per la realizzazione dei "Mercoledì d'Estate".  
Si tratta in ogni caso di una attività da effettuarsi di concerto con Assessorato allo Sport

### **6. Teatro**

**La Stagione di Prosa** per l'anno 2022 sarà effettuata, come di consueto, in collaborazione con il Circuito Teatrale Regionale ARTEVEN.

E' prevista l'adesione al **Teatro Ragazzi**, in collaborazione con la città Metropolitana, la Regione del Veneto e il Circuito ARTEVEN (in genere si tratta di letture animate e n. 2 laboratori manuali a tema per bambini e famiglie).

n. 2 Spettacoli teatrali per bambini e famiglie – Teatro Tullio Serafin.

- Rassegna teatrale estiva (n. 2 spettacoli) in collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia per “RetEventi”.

## **7. Mostre**

Collettive di pittura. Mostre di interesse di locale.

## **8. Associazionismo**

L'assessorato contribuisce all'attività di tutte le associazioni operanti nel territorio (in particolare quelle culturali) attraverso l'assegnazione di un contributo, affinché continuino il loro lavoro e rappresentino il paese nelle manifestazioni sia locali esterne.

Assistenza e collaborazione a tutte le associazioni e gruppi che operano sul territorio.

Il contributo per l'attività annuale o la singola manifestazione va richiesto entro il 31 gennaio di ogni anno assieme ad un prospetto/progetto delle iniziative.

A seguito delle richieste pervenute verrà formulata dalla Giunta Comunale il relativo piano di riparto.

## **9. Patrocini:**

Le richieste di patrocinio gratuito vanno presentate dalle associazioni al Comune, con un certo anticipo, per ottenere l'autorizzazione formale ad utilizzare il nome e lo stemma del Comune quale forma simbolica di adesione e manifestazione di apprezzamento nei confronti di iniziative promosse in tutto o in parte sul territorio comunale, o al di fuori di esso se abbiano l'espresso fine di valorizzare la comunità di Cavarzere o i valori dalla stessa condivisi, secondo l'apprezzamento dell'Amministrazione comunale;

## **10. Collaborazioni con Associazioni varie:**

- SPI-CGIL
- Parrocchia di S.Mauro
- Banda Musicale Cittadina
- AVIS Comunale – Premiazione soci dimissionari
- Istituto Comprensivo di Cavarzere
- I.P.S.I.A. “G.Marconi”
- ULSS 3 – Convegni ed incontri vari
- Società Cooperativa Sociale Titoli Minori
- Università Popolare
- A.S.D. Calcio Cavarzere “Ciclo di Conferenze”
- Orchestra e Coro “T.Serafin”
- Associazione ARCHE'

## **12. Varie**

- Assegnazione Borsa di studio T. Serafin.

## ASSESSORE

**Grandi Marco**

**Deleghe:** Famiglia, Politiche sociali e sanitarie, Politiche della casa, Sicurezza e decoro urbano, Legalità, Protezione Civile, Ambiente, Rifiuti, Trasporti pubblici

## SERVIZI SOCIALI ANNI 2022 – 2023 - 2024

### FAMIGLIA

Si continueranno a monitorare le problematiche giovanili, in particolare quelle dei minori in situazioni di rischio e di fragilità, con particolare riferimento all'**area materno-infantile**. Dal 2017 è iniziata la collaborazione con la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere, disponibile per l'accoglimento di situazioni, da seguire con progetti di protezione nuclei familiari mamma-bambino. Ogni progetto è volto al raggiungimento dell'autonomia socio-economico-abitativa del nucleo. Viene erogato mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, su presentazione di relazione di accoglienza mensile, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto.

Continueranno ad essere garantiti gli interventi territoriali del **S.A.D. Servizio di Assistenza Domiciliare e consegna pasti a domicilio**, servizi affidati rispettivamente alla CoopServizi Group FVG Società Cooperativa Sociale, con sede a Udine ed alla Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova. **Il Servizio di confezionamento dei pasti a domicilio** viene effettuato da parte della ditta Serenissima Ristorazione di Rovigo. Entrambe le Cooperative sono dotate di kit Covid-19 e materiale specifico per la prevenzione.

Si continuerà con il recupero del **pagamento delle prestazioni del servizio di assistenza domiciliare** con l'informatizzazione della procedura di spedizione delle comunicazioni con relativi bollettini sad di pagamento. La fascia di reddito e la relativa tariffa di pagamento, stabilite con Delibera di Giunta, sono calcolate sulla base della presentazione dell'attestazione ISEE.

Continuerà con l'Az. Ulss n.3 Serenissima, Distretto n.4, l'accordo di programma per la **gestione del servizio A.D.I.** ossia dell'Assistenza Domiciliare Integrata, nell'ambito del quale vengono garantite agli utenti sia prestazioni socio-assistenziali, da parte del SAD, che sanitarie, da parte degli infermieri domiciliari e dei medici di medicina generale.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa all'**Impegnativa di cura domiciliare** (ex assegno di cura), contributo economico regionale a favore delle persone non

autosufficienti assistite adeguatamente a domicilio, anche con l'impiego di personale privato.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nucleo familiare con almeno 3 figli minori a carico**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore di quei nuclei familiari che abbiano tra i loro componenti almeno 3 figli minori a carico, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno di maternità**, contributo statale, erogato dall'Inps, a favore delle neo-mamme non occupate o se occupate, se percepiscono un'indennità di maternità di importo inferiore a quello previsto per l'assegno di maternità, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nuclei familiari numerosi o con parti trigemellari**, contributo regionale a favore delle famiglie numerose ossia con un numero di figli pari o superiore a quattro o con tre gemelli, a carico, anche se già maggiorenni, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nuclei monoparentali**, contributo regionale a favore delle famiglie con un solo genitore, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Convezione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'**assegno per nuclei con figli rimasti orfani**, contributo regionale a favore delle famiglie con figli rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori, con successivo invio delle domande alla Direzione Regionale, da parte dell'Ufficio Servizi Sociali.

Continuerà la collaborazione con il **CASF - Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare** – dei Comuni del Distretto n.4, Chioggia, Cavarzere, Cona dell'Az. Ulss n.3 Serenissima. E' questo un intervento "a termine", di aiuto e sostegno, che si attua per sopperire al disagio e/o alla difficoltà di un bambino e della sua famiglia che, temporaneamente, non è in grado di occuparsi delle sue necessità affettive, accuditive ed educative. E' previsto e regolato dalla legge n.184/1993, "*Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori*", dove all'art.2 è riportato che "Il minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, è affidato ad una famiglia, preferibilmente con figli minori, o ad una persona singola, in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno", modificata con la legge n.149/2001, "*Diritto del minore ad una famiglia*". Quando si parla di affido ci si riferisce a quei casi in cui le difficoltà dei genitori sono provvisorie e rimediabili; la famiglia affidataria, non si sostituisce alla famiglia d'origine, ma la affianca, supplendo alle sue funzioni per il tempo necessario a superare le problematiche che hanno contraddistinto l'intervento. Un minore temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, può essere affidato a parenti, ad un'altra famiglia con o senza figli, (coppie sposate o conviventi), ad una persona singola, che gli assicuri il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui ha bisogno. La legge non stabilisce vincoli di età rispetto al bambino affidato, né di reddito. L'affido può essere consensuale quando i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sono concordi con l'intervento, oppure giudiziale quando non vi è consenso e l'affidamento è disposto con decreto dal Tribunale per i Minorenni. Viene attuato dal Servizio Sociale competente territorialmente per la tutela dei minori e delle loro famiglie. L'affidamento può essere

distinto in residenziale: quando il bambino va ad abitare stabilmente con la famiglia affidataria mantenendo rapporti regolari con la sua famiglia d'origine ed a tempo parziale: diurno con rientro per il pernottamento presso la famiglia d'origine, oppure per i week end o per un periodo di vacanza. Le persone interessate a diventare affidatari si possono rivolgere al Servizio Sociale del Comune di residenza per avere le prime informazioni. La preparazione e la valutazione degli affidatari compete ai CASF. Chi decide di dare la propria disponibilità inizia un percorso di approfondimento per acquisire una maggiore consapevolezza e per valutare la possibilità di avviare un progetto di affido. Per ogni progetto di affido il Comune può prevedere un contributo alle spese da riconoscere agli affidatari, una polizza assicurativa copre i rischi di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose cagionati dai minori e dagli affidatari nell'accudimento degli affidati e per infortuni dei minori. Nell'anno 2016 si è provveduto ad approvare l'affido consensuale extra-familiare-residenziale di un minore, residente a Cavarzere, per la durata di 2 anni, periodo eventualmente prorogabile. La proroga è avvenuta nei primi mesi del 2019. Il progetto di affido redatto dal Servizio Sociale è stato reso esecutivo con provvedimento emesso dal Tribunale Ordinario di Venezia, Cancelleria del Giudice Tutelare. La famiglia affidataria, residente a Cavarzere, ha seguito il percorso formativo nell'ambito del Centro Affidi dei Comuni della Saccisica, Chioggia e Cavarzere, ora CASF, Centro per l'Affido e la Solidarietà Familiare dei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. Secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n.8 del 17 dicembre 1984 "Determinazione degli standard relativi ai Servizi Sociali punti 1, 2 e 3 dell'art.23 della Legge Regionale n.55 del 15 dicembre 1982 "Norme per l'esercizio delle funzioni in materia di assistenza sociale" dove all'art.2, comma 7 "Condizioni e modalità di sostegno economico agli affidatari" si legge che "I Comuni possono assegnare mensilmente alle persone singole, alle famiglie e gruppi-famiglia che hanno minori in affidamento, per ogni minore affidato e per tutto il periodo di durata dell'affidamento, una somma pari all'ammontare della pensione minima INPS per lavoratori dipendenti" e secondo quanto previsto dal nuovo "Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali", allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, che alla luce della nuova normativa prevede l'erogazione di contributi sia come assegnazioni "una tantum", sia come sussidi mensili. Il progetto di affido familiare è stato inserito nel sistema di rilevazione regionale Ge.Min.I., applicativo all'interno del quale i servizi territoriali del pubblico e del privato sociale inseriscono i dati da loro raccolti sui minori in affidamento familiare e strutture di accoglienza, inoltre il contributo riconosciuto alla famiglia sarà rendicontato alla Regione Veneto per l'ottenimento del successivo rimborso da parte della Regione. Durante i mesi di maggio e giugno 2017, si è tenuto da parte dell'equipe del CASF, presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere un corso di formazione, al quale hanno partecipato le varie famiglie appartenenti alla Koinonia. Al termine del corso tutte le famiglie partecipanti hanno dato l'adesione per il percorso di valutazione per ottenere "l'idoneità a famiglia affidataria".

Continuerà la realizzazione del **progetto animazione estiva**, rivolto a minori e ragazzi maggiorenni, in condizione di disabilità ed in situazione di gravità, ai sensi dell'art.3, comma 3 "*Soggetti aventi diritto*", della Legge 104/92 "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", con progetto educativo individualizzato, seguiti da un operatore addetto all'assistenza con un rapporto di 1 ad 1, progetto realizzato presso strutture turistico-balneari dei Comuni di Chioggia (VE) e Rosolina Mare (RO). Scopo del progetto è la tutela-benessere del disabile e della sua famiglia, ponendo particolare attenzione all'inserimento dei bambini e ragazzi disabili in un contesto sociale diverso da quello familiare-parentale o scolastico. Si intende, infatti, attraverso il supporto di operatori addetti all'assistenza, coinvolgere gli iscritti in attività

ludiche, culturali e civiche che permettano il consolidamento di valori e regole utili alla socializzazione con i coetanei. Durante gli scorsi anni il progetto è stato realizzato dalla Cooperativa Sociale Granvit di Cavarzere.

**Apertura di uno Sportello di Centro Antiviolenza** in collegamento con il Centro Antiviolenza “Civico Donna”, attivo a Chioggia dal 08.03.2016, al quale possono accedere i residenti nei Comuni di Chioggia, Cavarzere e Cona. L’Amministrazione ha inoltrato, lo scorso mese di dicembre, richiesta alla Regione Veneto di partecipazione al bando per l’ottenimento di un finanziamento finalizzato all’apertura di uno Sportello nel territorio comunale di Cavarzere. E’ stato ottenuto un finanziamento di € 25.000,00. La data prevista per l’avvio era il 01.05.2019 fino al 30.04.2020. L’apertura è avvenuta il 19.06.2019. Inizialmente lo spazio individuato, quale sede per lo sportello, era quello situato in Via Dante Alighieri all’interno di un grande edificio di proprietà comunale (ex scuole medie) utilizzato oggi come polo culturale che ospita numerose sedi di associazioni (Protezione Civile, Pro Loco, Coro Tullio Serafin, Associazioni d’Arma ecc..). È situato in zona centrale della città, facilmente accessibile, tuttavia senza che l’utenza possa esserne facilmente individuata, dato il cospicuo numero di servizi ubicati nella zona limitrofa oltre che nell’edificio stesso. Successivamente è stato valutato, in accordo con l’Ulss 3 Serenissima la locazione dello sportello presso il locale Consultorio Familiare, sito in via Nazario Sauro, nei pressi della Cittadella Socio-Sanitaria, luogo abituale per i residenti che vi si recano per prestazioni sanitarie, visite specialistiche, prelievi, ecc. Si è provveduto a stipulare un’apposita convenzione tra gli Enti (Comune e Az. Ulss) per disciplinare l’utilizzo degli spazi, informando tempestivamente la Regione, come previsto dal bando. Gli orari di apertura sono il mercoledì dalle ore 14:00 alle 17:00 ed il venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00. Le modalità per accedere ai servizi dello Sportello sono il contatto tramite cellulare, attivo H24 ed un indirizzo e-mail. L’equipe è costituita da una coordinatrice, una psicologa, un avvocato ed una educatrice professionale. Dal 1° dicembre 2020, con gara d’appalto, il servizio è stato prorogato per ulteriori 3 anni. Con Decreto del Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. [67 del 16.06.2020](#) è stato assegnato un finanziamento statale a favore degli sportelli dei centri antiviolenza già esistenti e operanti nel territorio della Regione del Veneto, per lo sportello di Cavarzere il contributo è pari ad € 3.571,42. E’ in previsione la partecipazione al bando regionale per la variazione da Sportello a Centro Antiviolenza.

Con l’anno 2021 ha preso avvio il progetto **“Sportello Assistenza familiare”** approvato dalla Conferenza dei Sindaci ed in appalto ad una cooperativa sociale. Lo Sportello ha due finalità: da una parte fornire un supporto alle famiglie con persone anziane o non autosufficienti nella ricerca e nella scelta di un assistente familiare secondo le esigenze della persona e della famiglia ed informazioni sui servizi attivi sul territorio, dall’altra per gli assistenti familiari che desiderano iscriversi al registro regionale per la verifica dei requisiti e la successiva iscrizione al registro stesso.

## **POLITICHE SOCIALI E SANITARIE**

Continuerà **l’integrazione della retta di ospitalità per alcuni soggetti ospiti presso diverse case di riposo, tra cui la locale Ipab “A. Danielato”** e l’integrazione della retta di residenzialità per alcune persone ospiti presso appartamenti di residenzialità per ospiti autosufficienti, ma senza rete parentale di sostentamento, che vivono sole ed in difficoltà economica. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l’indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell’integrazione della retta,

compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Continuerà **l'integrazione della retta di ospitalità per alcuni ospiti presso varie strutture site all'interno ed all'esterno del territorio dell'Az. Ulss n.3 Serenissima**: si tratta di persone in condizione di disabilità adulta, appartenenti a famiglie disagiate socio-economicamente. Sia sui parenti di riferimento, obbligati civilmente, sia per i soggetti ospitati sarà assicurata l'indagine economica al fine di verificare la possibilità di una eventuale partecipazione alla spesa, con la possibilità di una rideterminazione della partecipazione alla spesa, con conseguente ricalcolo dell'integrazione della retta, compresa la tredicesima mensilità. Ad ogni ospite viene lasciata la quota di conservazione del reddito, per spese personali, pari al 20% della pensione minima INPS, secondo la normativa vigente.

Con alcuni soggetti ospiti di strutture per persone in condizione di disabilità adulta è in essere un contenzioso relativo alla compartecipazione della retta di ospitalità da parte degli stessi, mediante l'utilizzo dei propri benefici pensionistici e giacenze bancarie. In attesa degli esiti dei vari contenziosi, si ritiene opportuno destinare al **"fondo rischi contenzioso"** una adeguata somma.

Continuerà la collaborazione con il **Centro Housing "Bakhita"** per l'ospitalità temporanea di **soggetti in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa** con l'offerta di servizi di residenzialità, diurni e notturni. Attualmente le persone accolte sono 7. E' previsto lo spostamento del Centro, in una via centrale di Cavarzere, per una diversa collocazione abitativa e l'avvio del **Centro Housing "Bakhita" femminile**, per donne che si trovano momentaneamente in condizione di difficoltà socio-economico-abitativa, con le stesse modalità di inserimento ed organizzazione di quello maschile. Dal mese di agosto 2021 la Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova è risultata affidataria della gestione dei due Centri in quanto vincitrice di una gara di appalto.

Sempre con riferimento al social housing, come avvenuto dall'anno 2017 la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia di Cavarzere è disponibile per l'accoglimento di altre situazioni che prevedano un **progetto di reinserimento socio-lavorativo** tra il Comune di Cavarzere, Settore Sociale e la **Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia**, a favore di persone in stato di disagio socio-economico-abitativo, le quali con la sottoscrizione di un atto di consenso si impegnano a rispettare le norme che disciplinano la convivenza-accoglienza presso la Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, instaurare un rapporto di collaborazione con le famiglie della Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina e della corte, instaurare un rapporto di collaborazione con gli operatori del Centro Housing Bakhita, con sede a Cavarzere, rispetto a mansioni di pulizia e riordino dei locali, della cucina del Centro Bakhita. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia si impegna ad assicurare alle persone interessate dal progetto il mantenimento, l'alloggio ed un sostegno umano, assicurare il sostegno e l'affiancamento per un inserimento attivo nella comunità, a curare e mantenere i rapporti con il Servizio Sociale Comunale, fornendo notizie sulla Signora e segnalando tempestivamente eventuali problematiche e difficoltà che dovessero insorgere. Il Comune eroga mensilmente un contributo economico forfettario alla Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia, comprensivo di spese per l'affitto, utenze domestiche, vitto su presentazione di relazione di accoglienza mensile. La Koinonia Giovanni Battista – Corte Gesia è in collegamento con lo Sportello Antiviolenza di Cavarzere, il Centro Antiviolenza di Chioggia

ed altri Centri/Sportelli, essendo stata individuata come **“punto di fuga” per le donne ed i loro figli, vittime di violenza** che si rivolgono ai Centri/Sportelli.

Continuerà la collaborazione con la Cooperativa Sociale Emmanuel per la gestione del **“Gruppo Appartamento”** dove possono essere ospitate fino a 4 persone, con problematiche di tipo psichiatrico, in carico al servizio psichiatrico, con aiuto economico mensile da parte del Comune per il pagamento delle varie spese quotidiane.

Continuerà la collaborazione con il Gruppo Caritas della Parrocchia San Mauro di Cavarzere per il **progetto “Una Spesa Amica”** che si attua nel pomeriggio del giovedì presso dei locali di proprietà della Caritas di Cavarzere, presso i quali le famiglie in difficoltà possono recarsi per effettuare l'approvvigionamento di generi alimentari di prima necessità e vestiario. Le famiglie destinatarie degli aiuti sono segnalate dal Servizio Sociale.

Con il mese di dicembre 2020 ha preso avvio il **progetto “Servizio gentilezza” in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, sede di Chioggia (VE)**, progetto che consiste nella consegna mensile a domicilio, da parte di operatori della Croce Rossa Italiana, di spese alimentari a singoli o famiglie che versano in uno stato di bisogno, segnalati dal Servizio sociale.

Continuerà la collaborazione con le **Associazioni di volontariato territoriali Anteas e Auser** le quali provvedono al trasporto di anziani presso i luoghi di cura e l'organizzazione dei soggiorni climatici e di varie iniziative annuali.

Si continuerà ad assicurare agli indigenti ed inabili al lavoro **l'erogazione di contributi economici** con le modalità previste dal nuovo “Regolamento per la disciplina dei contributi economici assistenziali”, allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28.02.2018, sia come assegnazioni “una tantum”, sia come sussidi mensili, Regolamento approvato alla luce della nuova normativa ISEE, ossia dell'indicatore della situazione economica equivalente, per operare una valutazione complessiva e puntuale delle necessità, non solo economiche, rappresentate dai richiedenti, siano essi singoli o nuclei familiari. Nel Regolamento è posta particolare attenzione al fatto che l'erogazione dell'intervento economico comprende l'attivazione di un progetto assistenziale personalizzato per il richiedente e per il suo nucleo familiare, finalizzato al raggiungimento dell'autonomia economica degli interessati. Inoltre lo strumento di valutazione del bisogno non sarà unicamente l'attestazione ISEE, ma anche altri eventuali proventi economici non contenuti nell'ISEE.

Continueranno ad essere assicurati, per i **servizi di carattere sociale erogati dall'Az. Ulss n.3 Serenissima** nel territorio comunale, i trasferimenti economici stabiliti dalla Conferenza dei Sindaci con i fondi previsti.

Si continueranno ad istruire le **domande per ospitalità residenziale e semiresidenziale**, ossia per l'ingresso in casa di riposo, residenza sanitaria assistita o comunità alloggio per persone disabili e per l'ingresso presso il centro diurno di persone anziane o presso il centro diurno per persone disabili e psichiatriche.

Il Servizio Sociale darà il proprio contributo e supporto allo svolgimento delle varie iniziative che saranno poste in essere dalla **Consulta del Volontariato**, organismo insediatosi nel giugno del 2017, che vede l'adesione di varie associazioni di volontariato e

comitati attivi nel territorio comunale in ambito sociale. La Consulta del volontariato è un organismo consultivo e propositivo, attraverso la quale l'Amministrazione Comunale valorizza e promuove le attività delle varie associazioni e comitati impegnate allo sviluppo di iniziative sociali a favore della comunità locale. Tra le varie iniziative in programma l'organizzazione del "Pranzo per la Festa dell'Anziano".

Continuerà la collaborazione con le Università degli Studi di Venezia e Padova per lo **svolgimento di tirocini formativi e di orientamento e curriculari** per studenti iscritti al Corso di Laurea in Servizio Sociale o equipollenti, finalizzati alla realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro e per agevolare le scelte professionali degli studenti mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, sulla base di convenzioni stipulate con entrambe le Università.

Nell'ottobre del 2016 è stata stipulata, con deliberazione della Giunta Comunale, una convenzione tra il Comune di Cavarzere ed il Tribunale Ordinario di Venezia, per lo **svolgimento del lavoro di pubblica utilità**, ai sensi degli articoli 54 del Decreto Legislativo 28.08.2000 n.274 e 2 del D.M. 26.03.2001. La convenzione avrà la durata di 3 anni, prorogabili per altri 2 anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione, fino ad un massimo di 2 unità. Il lavoro di pubblica utilità, applicato dal giudice, su richiesta dell'imputato, consiste nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti o organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato. L'attività non retribuita in favore della collettività sarà svolta in conformità con quanto disposto nella sentenza di condanna, nella quale il giudice, indica il tipo e la durata del lavoro di pubblica utilità. È obbligatoria ed è a carico dell'ente l'assicurazione dei condannati contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi. I Settori Comunali nei quali possono essere inseriti i lavoratori di pubblica utilità sono due: Settore Socio-Amministrativo-Contabile e Settore Governo del Territorio.

La convenzione è stata rinnovata per i prossimi anni.

Si continuerà con la **riorganizzazione dei servizi sociali**, per quanto riguarda la parte amministrativa, con formazione del nuovo personale amministrativo per l'inserimento dei vari provvedimenti di carattere amministrativo, determine, delibere, istruttoria delle varie domande di contributo economico, presentate dall'utenza, da inoltrare alla Regione, Inps o altri Enti interessati (assegno nucleo familiare, assegno maternità, fondo sostegno affitti, bonus utenze domestiche, assegno famiglie numerose, impegnativa di cura domiciliare, servizio di telecontrollo-telesoccorso), segretariato sociale, collaborazione con il servizio veterinario dell'Azienda Ulss 3 Serenissima. Inoltre sarà formato un personale amministrativo per quanto riguarda la procedura di compilazione ed invio dei menù relativi al servizio di consegna pasti a domicilio ed altre pratiche amministrative dell'Ufficio.

Per migliorare l'adeguamento al nuovo "Regolamento Europeo per la protezione dei dati sulla privacy" si è reso necessario procedere con **l'installazione e la messa in esercizio di un sistema software Socio-Sanitario integrato a supporto delle attività di assistenza erogate dai Servizi sociali comunali**, con la collaborazione di una assistente sociale e di altro personale, forniti entrambi da cooperative sociali. Il sistema software permetterà la gestione integrata, anche tra una molteplicità di soggetti, di tutte le procedure per l'erogazione dei servizi di assistenza sociale, anche di quelli a domicilio. Tali procedure potrebbero esemplificarsi ad esempio in attività di: 1) Registrazione e validazione delle richieste di servizio; 2) Raccolta e consolidamento delle informazioni relative a richieste e servizi effettivamente erogati; 3) Gestione della cartella sociale,

valutazioni e definizione Piani Assistenziali Individualizzati; 4) Consuntivazione e controllo di gestione in relazione ai servizi erogati; 5) Ricostruzione della “storia assistenziale sociosanitaria” dei cittadini; 6) Estrazioni, Statistiche e indicazione di parametri di riferimento; 7) Archiviazione informativa di qualsiasi documento generato direttamente da sistema o prodotto dall'utenza e acquisito tramite scansione. Il sistema informatico adottato deve risultare aderente alla normativa vigente in tema di servizi socio-assistenziali e in particolare alla legge 8 novembre 2000, n. 328 – “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” e al decreto direttoriale INPS n.8 del 10 Aprile 2015- “Banca Dati delle Prestazioni Sociali Agevolate”, al decreto direttoriale INPS n.103 del 15 Settembre 2016- “Casellario Assistenza” e al D.L. n.147 del 15 Settembre 2017- “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”. A seguito di indagine di mercato è stato individuato il programma “Icaro” per la digitalizzazione dei Servizi Sociali. Sono stati effettuati i corsi di formazione degli addetti ed è stata impostata la procedura di archiviazione digitale delle pratiche dell'ufficio, suddivise per aree omogenee. A partire dal luglio 2019, si provvede alla massiccia archiviazione, per poi nell'esercizio seguente allineare la gestione ordinaria dell'ufficio. Il sistema “Icaro” ha avuto la gestione del REI “Reddito di Inclusione”.

Continuerà la gestione dell'istruttoria relativa al **Bonus idrico integrativo** la richiesta va effettuata direttamente al Comune, possono beneficiare di tale bonus utenti in possesso di specifici requisiti, anche ad integrazione del “Bonus Sociale Idrico”, l'istruttoria per la verifica dei requisiti e l'invio della domanda spetta al Servizio Sociale.

E' stata stipulata una **Convenzione con l'Inps per la verifica delle autodichiarazioni, accesso agli ISEE ed alle pensioni** tale convenzione permetterà l'accesso alle banche dati dell'Inps per la fruibilità telematica di vari dati, collegati alle richieste di erogazione di contributi economici straordinari, sussidi, integrazione rette di ospitalità, ecc... con la finalità di verificare il possesso o meno, da parte di richiedenti o di utenti già in carico, dei requisiti per poter beneficiare dei vari contributi e prestazioni erogate a livello statale, regionale, provinciale e comunale.

**Gestione rimanenze del Centro Cottura di Cavarzere** sarà individuato, nel territorio comunale, un luogo idoneo da adibire alla gestione delle rimanenze del Centro Cottura “Serenissima”, che fornisce i pasti per gli utenti del Servizio di Assistenza Domiciliare.

E' terminata la gestione dell'istruttoria, delle domande, relativa all'ex SIA – Sostegno per l'Inclusione Attiva – partita a settembre del 2016, ora **REI - Reddito di Inclusione** - attivo dal 1° dicembre 2017, disposto con Decreto Legislativo n.147 del 15.09.2017 **con la collaborazione di una assistente sociale per la gestione delle varie pratiche**. Il REI è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico alle famiglie in condizione di povertà, nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) con genitore o tutore o una donna in stato di gravidanza accertata. Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti Territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca

attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza, per cui il REI non può essere più richiesto a partire dal 01.03.2019, e dal successivo mese di aprile non è più riconosciuto né rinnovato per una seconda volta. Per coloro ai quali il REI sia stato riconosciuto in data anteriore ad aprile 2019 (domande presentate entro il 28.02.2019) il beneficio continua ad essere erogato per la durata inizialmente prevista, fatta salva la possibilità di presentare domanda per il Reddito o Pensione di Cittadinanza. Dall'accoglimento della domanda di Reddito o Pensione di Cittadinanza deriva la decadenza della domanda di REI.

Ai sensi dell'art.13, Decreto Legge 28.01.2019 n.4, sono stati istituiti **il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza**. Per il Reddito di Cittadinanza la cui domanda può essere inoltrata sia direttamente all'Ufficio Postale, sia in via telematica, sia tramite i Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale, è fruibile per 18 mensilità, rinnovabili se ne sussistono ancora i requisiti, le richieste possono essere inoltrate dal mese di marzo, con riscossione del beneficio a partire da aprile. Il sussidio viene erogato tramite una tessera elettronica, una carta prepagata di Poste Italiane e consiste in una integrazione al reddito familiare, in base al numero dei componenti, con reinserimento nel mondo del lavoro. Dopo l'accettazione della domanda, il beneficiario, se è abilitato al lavoro, verrà contattato dai Centri per l'Impiego per individuare il percorso di formazione o di reinserimento lavorativo da attuare. L'erogazione del sussidio, infatti, è legato ad un impegno attivo ad accettare offerte congrue proposte dai Centri per l'Impiego, dopo un percorso di riqualificazione, se necessario. Se il richiedente non è in condizione di lavorare, siglerà il Patto per l'Inclusione Sociale che coinvolgerà sia i Servizi Sociali del Comune che i Centri per l'Impiego e che prevede la partecipazione a progetti utili alla collettività, predisposti dai Comuni, da un minimo di 8 ore settimanali fino ad un massimo di 16 ore settimanali. Il Servizio Sociale svolge funzioni di segretariato sociale per l'inoltro della domanda per il Reddito di Cittadinanza e la Pensione di Cittadinanza.

**Servizio Intercompartimentale Progetto "Patto utile alla collettività - PUC"** A seguito dell'assegnazione all'Ente di numerosi beneficiari del Reddito di Cittadinanza vengono predisposte delle attività per la realizzazione di progetti di pubblica utilità in tutti i settori dei servizi amministrativi socio-culturali ed educativi, tecnici-manutentivi e vigilanza. La gestione del personale acquisito tramite il RDC spetta al Dirigente Amministrativo, che in coordinamento con il Dirigente Tecnico attiverà la formazione professionale e l'acquisizione dei DPI necessari all'esecuzione dei singoli progetti, che potranno essere allocati nelle varie aree. La prima esperienza di lavoro utile alla collettività è stata l'inserimento all'interno degli istituti scolastici, in sei differenti plessi, di 21 unità con un impegno a sostegno della somministrazione alimentare agli alunni. Il lavoro operativo, di circa 3 ore giornaliere, è stato preceduto da corsi di formazione su Rischio Base e HCCP, servizi forniti dall'ufficio tecnico, con la relativa vestizione per operare all'interno di una sala mensa. La durata corrisponde alla permanenza dell'erogazione dell'R.D.C. per i prossimi 18 mesi. Il dirigente Amministrativo, in collaborazione con l'Assistente Sociale, ha creato sei gruppi di lavoro equilibrati al loro interno con una numerosità rapportata alla dimensione degli utenti. Ogni gruppo di lavoro dispone di un referente, che è stato incaricato di gestire le comunicazioni del personale e piccole incombenze quotidiane in collegamento di un unico gestore di progetto, che si interfaccia con l'Assistente Sociale. Sono stati perseguiti obiettivi di responsabilizzazione, di buona relazione lavorativa

indirizzata alla qualità degli obiettivi, gestione delle regole igieniche, nell'ambito di un servizio ad alta visibilità sociale, a contatto con gli studenti delle scuole di Cavarzere. Attualmente i beneficiari del Reddito di Cittadinanza impiegati nei PUC sono 25 con le stesse mansioni.

Con il mese di mese di maggio 2019 ha preso avvio il **Ria – Reddito di Inclusione Attiva di sostegno** che consiste nell'erogazione di contributi economici regionali a fronte di un impegno effettivo, sottoscrizione di un patto, da parte degli utenti in carico ed individuati dai Servizi Sociali dei Comuni in situazione di esclusione, di marginalità sociale, di disagio socio-economico che saranno coinvolti in attività di volontariato presso associazioni, enti religiosi e parrocchie, sempre individuati dai Servizi Sociali, attuando progetti individuali e percorsi socio-educativi di riabilitazione sociale con la finalità di promuovere le capacità di autonomia e favorire il reinserimento sociale di tali soggetti, al fine di superare l'approccio puramente assistenziale della mera erogazione di contributi economici. I soggetti inizialmente coinvolti tramite il Ria erano 6, attualmente sono 3, alle "dipendenze" di due Associazioni di volontariato di Cavarzere.

**Decreto riparto Fondo Povertà educativa – P.E.** i cui destinatari sono i bambini e le bambine, di età compresa tra i 3 e gli 11 anni, che fanno parte di nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali per i quali sia già attivo un progetto, di cui questo contributo/iniziativa sperimentale può diventare un elemento complementare. Gli obiettivi sono il favorire la realizzazione di attività e/o la sperimentazione di servizi/interventi che, al contempo, concorrano a creare un contesto di crescita positivo e prevengano/contrastino difficoltà che impediscono il pieno sviluppo e benessere dei minori; stimolare l'attivazione del nucleo familiare e garantire un sostegno/accompagnamento alla genitorialità; potenziare e/o sperimentare collaborazioni tra diversi soggetti, pubblici e privati, enti del Terzo Settore e reti informali, utilizzando le competenze di ciascun soggetto coinvolto, in modo da offrire attività/interventi funzionali alla crescita dei bambini e delle bambine nel contesto della comunità locale. I nuclei familiari beneficiari del contributo devono avere un valore ISEE, in corso di validità, non superiore a € 6.000,00, non beneficiare del Rei, ed aderire ad un progetto di attivazione sociale e/o lavorativa. Nel progetto verranno inserite una o più attività di cui potranno beneficiare i minori nella fascia 3-11 anni scelte assieme ai familiari, come ad esempio: la ludoteca, anticipo/posticipo scolastico, gite scolastiche, centri estivi, dopo-scuola, sport, attività/laboratori culturali.

**Decreto Fondo di emergenza per i nuclei singoli o familiari colpiti dall'emergenza del virus Covid-19.** Accanto al Fondo unico R.I.A./So.A./P.E., è stato istituito un Fondo di emergenza a cui i Comuni potranno attingere per l'erogazione di contributi economici destinati ai nuclei colpiti dall'emergenza epidemiologica del Covid-19 e che possono integrare o essere cumulati con i fondi emergenziali a disposizione dei Comuni. Il fondo potrà essere utilizzato, fino al ristabilirsi delle condizioni di normalità ovvero fino alla data definita con successivo atto, in assenza dell'adesione ad un progetto personalizzato, per tutte le tipologie di spese indicate nella disciplina del R.I.A., S.o.A. e P.E. Possono essere individuate, come rimborsabili, altre tipologie di spesa se ritenute rilevanti dai servizi sociali. L'importo massimo erogabile a ciascun nucleo familiare deve corrispondere a un minimo garantito per poter permettere al nucleo familiare una condizione di vita dignitosa. I servizi sociali valutano l'attribuzione della misura tenendo conto di eventuali altri contributi o assumendo a riferimento l'indice ISTAT povertà.

**Decreto riparto Fondo Povertà** i cui destinatari sono i nuclei familiari fragili in carico ai Servizi Sociali comunali beneficiari del Reddito di Cittadinanza. I sostegni da individuare

nel progetto personalizzato consistono anche in tirocini finalizzati all'inclusione sociale. A valere sulla quota del Fondo Povertà saranno rafforzati e potenziati il personale, i servizi e gli interventi afferenti al segretariato sociale ed il servizio sociale professionale, per una quota del 30%. Una quota del riparto Fondo Povertà sarà così suddivisa: per le prestazioni ed interventi del Servizio di Assistenza Domiciliare il 40%, per i pasti degli ospiti del Centro Housing "Bakhita" il 10%, per la consegna dei pasti agli utenti del servizio domiciliare il 10%, per l'acquisto degli arredi ed installazione computer presso i nuovi uffici del Servizio Sociale il 10%. L'esigenza di rafforzare i servizi elencati permane valida anche nella prospettiva di superamento del Rei in favore della introduzione della più ampia misura del Reddito di Cittadinanza.

In data 12.10.2021 ha preso avvio il progetto di **Reinserimento sociale e lavorativo di persone in situazioni di svantaggio, iniziative occupazionali previste dalla DGR Veneto n.16 del 12.01.2021.** Il progetto ha previsto l'avvio di 5 percorsi lavorativi, retribuiti, della durata di 6 mesi ciascuno a favore di 5 persone residenti o domiciliate nel Comune di Cavarzere, disoccupate, iscritte al Centro per l'Impiego, di età superiore ai 30 anni, per 20 ore settimanali. Ogni progetto lavorativo è costituito da un percorso di orientamento ed accompagnamento al lavoro, per complessive 26 ore, ed un'esperienza di lavoro di pubblica utilità. I 5 percorsi lavorativi sono così suddivisi: 3 candidati per l'abbellimento urbano e rurale e manutenzioni straordinarie (manutenzione delle aree pubbliche comunali), 1 candidato per la custodia e vigilanza di impianti e attrezzature sportive, centri sociali, centri socio-assistenziali e culturali e luoghi pubblici, 1 candidato per supporto ad attività di archiviazione materiali e recupero di lavori arretrati di tipo tecnico e amministrativo. L'iniziativa è realizzata in partenariato con la Cooperativa Sociale CoGeS ed la Cooperativa Sociale Solidalia, a valere sul Fondo Sociale Europeo e Bilancio Comunale. Il progetto si concluderà in data 10.04.2022.

**Trasferimento di tutti gli Uffici del Servizio Sociale al piano terra, presso dei locali recentemente acquisiti alla disponibilità dell'Ente adeguati con il Fondo Povertà.** La nuova dislocazione del Servizio Sociale avrebbe previsto: una sala d'aspetto per il pubblico, un ufficio per n.2 amministrativi, un ufficio per l'assistente sociale coordinatore, uno per l'assistente sociale dedicata all'area anziani ed un ufficio per l'assistente sociale dedicata a seguire le varie istruttorie relative a contributi regionali e statali, quali il Reddito di Inclusione, il Reddito di Cittadinanza, Decreto Povertà, ecc...

Valutare **un censimento delle "nuove povertà" derivanti dalla pandemia da Covid-19,** con incentivazione al reinserimento al lavoro.

Promuovere **corsi rivolti sia alla popolazione giovanile che alla terza età per educazione ai nuovi rischi legati ai pericoli di truffe ed alle frodi** soprattutto legati al web, o alla discussione di dipendenze, come ad esempio la ludo-patia.

Attingere ai fondi previsti dal PNRR (Piano Nazionale Ripresa Resilienza) per il **potenziamento della Medicina Territoriale.**

## **POLITICHE DELLA CASA**

Si continueranno ad erogare i contributi economici, di cui al **Fondo di Solidarietà** ex Legge Regionale n.10/1996, a favore degli inquilini di Edilizia Residenziale Pubblica ed in graduatoria per l'assegnazione, in difficoltà nel pagamento dei canoni di locazione o utenze domestiche.

Si continuerà ad erogare il contributo economico, **Fondo Sostegno Affitti**, concesso ai Comuni da parte della Regione nei confronti degli inquilini di alloggi di Edilizia Privata, su domanda degli stessi.

Continuerà ad essere garantito un **fondo affitti comunale** a favore di nuclei familiari, in particolare con la presenza di minori, in condizione di disagio socio-economico-abitativo, a causa di sfratti per morosità dei nuclei, conseguente alla perdita del lavoro.

Si continuerà con la gestione dell'istruttoria relativa al **contributo regionale per abbattimento delle barriere architettoniche**, finalizzato ad eseguire piccoli interventi sull'alloggio, adeguamento del bagno, installazione del servo-scala, adeguamento auto per agevolare la guida o il trasporto di persone portatrici di handicap.

Convenzione con i CAAF Cgil, Cisl e Uil per l'istruttoria del **Fondo Sostegno Affitti Regionale**, che consiste in un contributo a sostegno delle spese di locazione privata, con invio delle domande ai vari gestori delle utenze da parte dei CAAF.

**Sostegno all'Abitare – SoA.** La Regione del Veneto ha approvato il finanziamento di interventi volti ad aiutare le fasce più vulnerabili della popolazione nella sostenibilità economica delle spese relative all'abitare, all'interno di un progetto personalizzato di presa in carico. Il Sostegno all'Abitare si pone una duplice finalità: da un lato sostenere le amministrazioni comunali, che già fanno fronte con proprie risorse alle problematiche legate alla casa (dall'affitto ai mutui, alla spesa per le bollette) e dall'altro offrire la possibilità di avere un sostegno utile a prevenire l'instaurarsi di una crisi abitativa/situazione problematica tale da tradursi nell'attivazione di procedimenti giudiziari. I destinatari finali sono persone singole e nuclei familiari in condizioni di fragilità socio-economica in carico ai servizi sociali comunali e per i quali sia già attivo o in corso di attivazione un progetto personalizzato la cui adesione è condizione essenziale per la ricezione del contributo economico. Il Sostegno all'Abitare diventa dunque una misura complementare che va a integrare una progettualità in corso o da attivare. Competente ad attivare il SoA è il Servizio Sociale del Comune di residenza della persona o del nucleo familiare presi in carico. Potranno accedere/usufruire della quota destinata ad ogni Ambito territoriale i soli Comuni che hanno presentato manifestazione di interesse all'ente capofila entro la data stabilita. Il Comune di Cavarzere ha presentato la manifestazione di interesse al Comune capofila di Chioggia.

Con Delibere della Giunta Comunale n.72 del 17.09.2020 e n.14 del 28.01.2021 il Comune di Cavarzere ha adottato delle **misure di sostegno alle famiglie in difficoltà economica a causa dell'emergenza Covid-19 – Fondo Affitto e Fondo Utenze** – per il periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 e per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 2021, per il pagamento dei canoni di locazione e/o delle bollette relative alle utenze domestiche. Si prende atto che le presenti misure di sostegno rientrano nei finanziamenti statali per fronteggiare l'emergenza sanitaria. L'Ufficio Servizi Sociali del Comune individuerà la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità relative alla difficoltà del pagamento dell'affitto e/o delle utenze domestiche, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico. Considerato che presumibilmente continuerà l'effetto negativo sulla forza lavoro, si ritiene

opportuno riproporre le medesime misure di sostegno anche per il 2022 e di demandare alla Giunta Comunale la determinazione dei criteri per le erogazioni.

### **Valutare la possibilità di revisione dei bandi di assegnazione per l'Edilizia Residenziale Pubblica.**

## **SICUREZZA E DECORO URBANO**

Continuerà ad essere garantita la collaborazione con l'Az. Ulss 3 Serenissima per la gestione del **Servizio di telecontrollo-telesoccorso**, servizio gratuito, che consiste in un sistema elettronico collegato al telefono, rete fissa, che permette di chiedere aiuto immediato in caso di emergenza ad una centrale di assistenza operativa 24 ore su 24. Gli operatori in servizio, inoltre, più volte, durante la settimana, contattano l'utente per verificarne lo stato di salute e la funzionalità dell'apparecchio.

## **PROTEZIONE CIVILE**

Con varie Ordinanze della Protezione Civile sono stati disposti diversi trasferimenti di fondi statali per la **concessione di buoni acquisto di generi alimentari e di prima necessità a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19**. Il Servizio Sociale ha raccolto ed istruito le varie domande. Con la collaborazione della Protezione Civile e dei Comitati delle frazioni, sono stati consegnati al domicilio dei richiedenti i buoni in questione, alcuni buoni sono stati consegnati direttamente ai beneficiari dal servizio sociale. Il fondo di solidarietà alimentare è ancora attivo.

## **RIFIUTI**

Si continuerà a garantire, nel limite delle risorse disponibili in bilancio, un supporto alle fasce deboli della popolazione per lo **sgravio dal pagamento della Tari**. Mediante un apposito applicativo, predisposto dall'Ufficio Servizi Sociali in collaborazione con l'Ufficio Tributi, si continuerà a registrare, istruire ed accogliere le varie istanze di agevolazione TARI da parte di soggetti in carico ai Servizi Sociali.

## **TRASPORTI PUBBLICI**

La Cooperativa Sociale "BluCoop" di Padova è affidataria del servizio di **trasporto-accompagnamento a scuola di studenti disabili ed in condizione di disagio socio-economico**, e per il trasporto-accompagnamento di persone in condizione di fragilità socio-economica e con rete familiare insufficiente o assente. La registrazione delle prenotazioni avviene tramite un operatore informatico di back office, con modalità di raccordo con il Servizio Sociale Comunale anche attraverso l'utilizzo di un software gestionale informatico.

**Convenzione con la Città Metropolitana per il rilascio della tessera relativa alle agevolazioni di viaggio per mezzi di trasporto pubblico extraurbano per soggetti in possesso di particolari requisiti di invalidità e reddituali. Consiste in una tessera che consente l'acquisto, a condizioni agevolate, di abbonamenti per le linee di trasporto pubblico extraurbano delle Aziende operanti nella Regione Veneto.**

## **SERVIZIO POLITICHE PER LA CASA**

Si occupa dell'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali l'ATER di Venezia comunica la disponibilità, utilizzando prioritariamente la graduatoria pubblica, ed in parte utilizzando la riserva prevista dalla Legge per le situazioni di emergenza abitativa, alcuni altri ancora tramite un cambio di alloggio.

In tal senso si deve tener conto che sul BUR della Regione Veneto n. 104 del 3 novembre 2017 è stata pubblicata, ed è ormai entrata definitivamente a regime dal 01/07/2019, la legge regionale n. 39/2017 ad oggetto: "*Norme in materia di edilizia residenziale pubblica*", che ha abrogato la precedente disciplina regionale di settore.

Le nuove disposizioni garantiscono una maggiore equità sociale prevedendo l'accesso alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi ERP sulla base di strumenti più rappresentativi della situazione economica dei soggetti (utilizzo dell'ISEE, disciplinato dal DPCM n. 159/2013, che consente un'analisi della situazione sia patrimoniale che reddituale). Inoltre, le nuove norme intervengono positivamente sul tasso di rotazione dei beneficiari, garantendo un adeguato ricambio delle famiglie in stato di bisogno nel sistema regionale ERP attraverso la conversione dei contratti a tempo indeterminato in contratti di locazione a termine, rinnovabili solo nel caso di permanenza dei requisiti.

Altra novità è costituita dalla distinta assegnazione degli alloggi da parte degli Enti proprietari.

In passato il Comune assegnava sia gli alloggi di proprietà dell'ATER, sia gli alloggi di proprietà Comunale. Con la nuova legge si introduce invece il doppio binario: il Comune assegna gli alloggi di proprietà del Comune e l'ATER assegna gli alloggi di proprietà dell'ATER.

In corso d'anno 2019 si è provveduto al rinnovo delle convenzioni per la gestione e per la realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio comunale degli alloggi di edilizia residenziale pubblica a suo tempo trasferiti dallo Stato.

Per quanto attiene l'annuale "Bando di Assegnazione Alloggi in locazione semplice", che solitamente veniva pubblicato nel mese di ottobre, ha subito uno slittamento e sarà pubblicato entro la fine dell'anno 2021; per gli anni successivi ci si potrà allineare alle previste scadenze del mese di ottobre.

Per l'emissione dei bandi i Comuni e le Ater devono utilizzare gli schemi approvati con la D.G.R. 1173/2018 eventualmente integrandoli in base alle proprie esigenze e a particolari situazioni presenti nel territorio di competenza, sempre nel rispetto di quanto già stabilito dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

La struttura amministrativa comunale proseguirà nella consueta collaborazione con l'ATER, sul programma di intervento per il recupero dei canoni di locazione di inquilini morosi ed indigenti. Tali forme di collaborazione evitano spesso al Comune di pronunciarsi in merito alla decadenza dall'assegnazione, così come prevista dalla legge in materia, mettendo allo stesso tempo gli inquilini in condizione di sanare eventuali morosità pregresse.

### **INDIRIZZI STRATEGICI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA CASA:**

Il fabbisogno abitativo locale, negli ultimi anni, è profondamente mutato a causa della persistente crisi economica. La domanda di casa che rimane insoddisfatta, si è estesa a nuove categorie sociali in quanto la diminuzione di reddito delle famiglie e il loro impoverimento si pongono come ostacolo alla possibilità di acquistare una casa e generano una difficoltà a sostenere i costi degli affitti a canoni di mercato nonché quelli di ammortamento dei mutui già assunti.

Aumentano quindi gli sfratti per morosità e le procedure esecutive inerenti alloggi già di proprietà.

Questa situazione provoca, come conseguenza, una forte pressione sulla graduatoria per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Accanto quindi alla "domanda tradizionale" di alloggi di edilizia residenziale pubblica e' aumentata la domanda di chi una casa ce l'ha, ma ha difficoltà a pagare l'affitto o la rata del mutuo (e' la cosiddetta "fascia grigia", che non può accedere all'ERP ma non riesce nemmeno a sostenere interamente i canoni o le rate di mutuo di mercato).

Sarà ampliato l'ambito di intervento delle politiche abitative con l'obiettivo di accrescere l'offerta di alloggi di edilizia residenziale mediante interventi di recupero del patrimonio inutilizzato esistente. E' stato presentato nel 2021, ed è in corso di approvazione presso la regione, un piano straordinario di vendita che coinvolge numerosi alloggi di proprietà del comune.

Il ricavato della vendita, vincolato per legge alle manutenzioni straordinarie del patrimonio pubblico, permetterà di attuare un programma mirato al recupero del patrimonio alloggiativo di proprietà comunale.

La logica delle politiche abitative pubbliche dovrà sempre di più perseguire l'obiettivo di adeguare e migliorare le condizioni del patrimonio pubblico, favorendo progetti di socialhousing e ridefinendo le condizioni di affitto a costi calmierati.

Ciò risulta in linea con la normativa nazionale e in particolare con il Piano Casa (DL 47/2014 convertito in L. 80/2014) il quale, fra i vari interventi, persegue la riduzione del disagio abitativo dei nuclei famigliari favorendo l'aumento dell'offerta di alloggi sociali in locazione senza consumo di nuovo suolo favorendo il risparmio energetico e la promozione, da parte dei Comuni, di politiche urbane mirate a processi integrati di rigenerazione delle aree e dei tessuti sociali.

La Regione, in questi ambiti, esercita le funzioni di programmazione e verifica degli interventi per le politiche abitative e di indirizzo e coordinamento delle funzioni conferite ai Comuni.

In questo contesto normativo, il ruolo del Comune si dispiega in queste azioni:

- Elaborazione di politiche abitative rivolte alle fasce di popolazione più debole;
- Adeguamento degli strumenti normativi del Comune per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica al fine di realizzare degli strumenti maggiormente adeguati ad una realtà sociale ed economica profondamente mutata per effetto della crisi economica.

---

## **PROTEZIONE CIVILE**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 dell'11.8.2004 è stata costituita la "Struttura comunale di Protezione Civile" nonché il "Gruppo comunale di volontari di Protezione civile" approvando, nel contempo, sia il Regolamento che lo Statuto. Il Regolamento è stato successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 78 del 28.11.2006, a seguito del trasferimento delle competenze relative al Servizio di Protezione Civile dal Settore LL.PP. al Settore Vigilanza.

E' previsto l'acquisto nuovo automezzo con co-finanziamento Regione Veneto

Sarà inoltre predisposta Razionalizzazione della sede e degli spazi destinati alla Protezione Civile

## **SICUREZZA:**

Sarà Implementato il sistema di videosorveglianza sul territorio partendo da i punti strategici di accesso e uscita, anche con installazione di nuovi rilevatori di targhe

Inoltre :

- Finalizzare il protocollo di intesa con l'associazione del "controllo del vicinato"
- Valutare la fattibilità di collocare in ingresso paese uno o più rilevatori di velocità automatici

---

## **AMBIENTE**

### **IGIENE URBANA**

Prosegue il progetto di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con l'obiettivo di mantenere ed eventualmente incrementare la percentuale raggiunta attualmente.

Al fine di migliorare il decoro delle aree urbane il Comune intende promuovere un progetto pilota per "isole ecologiche interrate".

Proseguirà la campagna di interventi per la disinfestazione delle zanzare oltre alla lotta e alla prevenzione alla zanzara tigre in coerenza con i piani regionali adottati, al fine di assumere comportamenti corretti e consapevoli.

Si realizzerà una campagna di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti, rafforzando nel contempo le misure di controllo.

Il Comune aderirà al Protocollo Plastic free con una serie di azioni specifiche

E' in fase di predisposizione e valutazione il nuovo Regolamento relativo all'uso dei prodotti fitosanitari e la mappatura secondo la DGRV n.1082/2019.

Per il 2022 è prevista la realizzazione di colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli secondo il bando pubblicato nel 2021.

Per la gestione di interventi immediati sul territorio relativamente a derattizzazioni disinfestazioni ecc., si procederà all'affidamento diretto.

### **Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

L'obiettivo per l'igiene urbana è di incrementare la percentuale di differenziata raggiunta attualmente sebbene si possa ritenere già soddisfacente.

### **Risorse umane da impiegare:**

Il personale dell'Ufficio Ambiente, in collaborazione con Polizia Locale e Ufficio Commercio.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

Mezzi in dotazione al gestore, nell'ambito del servizio di gestione.

## **TRASPORTI**

Si studierà con la Regione il rifacimento della fermata ferroviaria Cavarzere Centro e suo spostamento a sud rispetto all'attuale sito

Di Intesa con società di TPL e Città Metropolitana di Venezia per migliorare il decoro

urbano si intende provvedere alla manutenzione/rifacimento delle pensiline di fermata e per la riorganizzazione della fermata di Cavarzere.

Nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della Città Metropolitana di Venezia si promuoverà il progetto di completamento ciclovia TN-VR-RO-Mare Adriatico, con estensione verso Chioggia.

Continuerà il confronto con il Tavolo Tecnico Zonale ai Sensi del Piano Regionale di Tutela e risanamento dell'atmosfera, per concordare le azioni da mettere in atto sul territorio.

## **Edilizia Residenziale Pubblica**

Nell'anno in corso (2019) è stata sottoscritta con l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER) della provincia di Venezia una convenzione per l'amministrazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale. Con tale atto il Comune ha delegato all'ATER alcuni adempimenti connessi all'assegnazione degli alloggi, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio immobiliare residenziale in proprietà. In tale ambito, vengono svolte attività di manutenzione tese, oltre che al ripristino di malfunzionamenti o anomalie, anche a preservare uno stato di conservazione minimo oltre al quale si potrebbe avere un rilevante decadimento degli immobili, con conseguente aumento delle spese connesse ai necessari interventi di ripristino. Gli uffici sono in continuo contatto con l'ATER per le valutazioni "caso per caso" delle necessità e/o criticità segnalate dagli inquilini assegnatari. La Convenzione potrebbe essere rivista per apportare miglioramenti in termini di efficacia.

Le specifiche risorse stanziare per interventi manutentivi agli immobili ERP potranno essere impiegate anche per progetti di riordino, pulizia e riqualificazione delle aree pertinenziali degli immobili stessi.

Sempre riguardo agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica si sono conclusi i lavori di manutenzione e riatto di ventiquattro alloggi di proprietà comunale. Nell'ambito delle manutenzioni del patrimonio ERP è prevista la predisposizione di una gara per l'affidamento delle manutenzioni da effettuare al fine di soddisfare le continue richieste degli inquilini.

Il Piano di alienazione degli alloggi approvato conn.30 del 27.11.2020 è attualmente in attesa di approvazione da parte della Regione. Successivamente si provvederà con due fasi distinte e parallele, la prima relativa alle procedure di vendita diretta agli inquilini con l'affidamento degli incarichi per la redazione delle perizie estimative e degli altri adempimenti necessari (eventuali accatastamenti, Certificazione Energetica, Notai, ecc...), La seconda fase avrà ad oggetto gli alloggi vuoti in quanto obsoleti e non utilizzabili, come la prima dovrà essere approvata dalla Giunta Regionale e nel corso del 2021 si provvederà ad espletare tutte le attività relative alla redazione, pubblicazione e definizione dei bandi di gara (asta pubblica).

Di seguito si lavorerà ad un programma di rigenerazione urbanistica dei fabbricati ERP che coinvolga anche ATER, parallelamente al nuovo Piano degli Interventi.

Nel 2022 si avvierà la progettazione del progetto "Social Housing" per Cavarzere nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare secondo il

nuovo cronoprogramma approvato dalla Giunta.

Per gli alloggi non oggetto di alienazione si prevedono sempre dal 2022 interventi di miglioramento sismico ed efficientamento energetico degli edifici ERP nell'ambito programma di riqualificazione finanziato dal Fondo complementare al PNRR denominato "*Sicuro, Verde e Sociale*", qualora finanziati.

**Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

Rigenerazione del notevole patrimonio edilizio residenziale comunale e miglioramento della qualità abitativa.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del Settore Governo del Territorio, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo nel caso a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al settore Governo del Territorio.

---

## **ASSESSORE**

**Bernello Mattia**

**Deleghe:** Sport, Politiche giovanili, Pari opportunità, Agricoltura, Comitati cittadini, Servizi Demografici, Spettacoli viaggianti, Eventi, Rapporti con Frazioni e Pro Loco, Occupazione e Lavoro, Ricerca e Sviluppo Bandi

### **UFFICIO ELETTORALE:**

Nel corso del 2022, se saranno convocati i comizi elettorali, la collaborazione del servizio segreteria si esplicherà come segue:

- nella predisposizione di deliberazioni e determinazioni per gli adempimenti amministrativi connessi (costituzione ufficio elettorale, organizzazione dei servizi **amministrativi** elettorali e anche affidamento servizi di allestimento seggi e propaganda elettorale, autorizzazione straordinario, invio rendicontazione alla prefettura)
- nel coordinamento dell'ufficio elettorale in fase di raccolta dati elettorali e loro trasmissione alla Prefettura (mediante sistema informatico SIEL) e controllo verbali delle operazioni di seggio.

### **SPORT, POLITICHE GIOVANILI, TURISMO E TEMPO LIBERO**

L'attività sportiva e le sue molteplici discipline svolgono un ruolo essenziale nella crescita armonica di bambini e adolescenti. Il Settore Sport consapevole delle potenzialità educative, di aggregazione e socializzazione, sostiene e sviluppa la pratica sportiva favorendo la partecipazione anche di giovani adulti. Attraverso sinergie operative con le associazioni sportive e la Consulta Comunale per lo Sport, si amplieranno le attività propositive e congiuntamente si svilupperanno iniziative volte a favorire la pratica dello sport, sia attraverso organizzazione diretta di eventi sia attraverso il sostegno alle associazioni locali, con i contributi sportivi, messa a disposizione di materiale attrezzature e impianti comunali.

### **SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI:**

le associazioni sportive attive sul territorio sono all'incirca una ventina e, come avvenuto negli anni passati, l'Assessorato allo Sport confermerà i propri interventi di sostegno alle attività svolte da esse: per singoli eventi/iniziative, concessione del semplice patrocinio e di un contributo economico; erogazione di contributi a sostegno indiretto (sotto forma di utilizzo gratuito di edifici/palestre comunali); oppure erogazione di contributi a sostegno dell'intera attività annuale; autorizzazione all'utilizzo degli impianti di proprietà comunale per gli usi ordinari (allenamenti e partite, con l'applicazione di tariffe).

## **CONSULTA COMUNALE PER LO SPORT**

L'Assessorato allo Sport promuoverà la ripresa delle attività della Consulta Comunale per lo Sport, rispetto alla quale gli uffici comunali continueranno a svolgere il compito di segreteria a disposizione del Presidente della consulta per convocazione riunioni, apertura serale sala riunioni.

## **ISTITUZIONE DELLA CONSULTA DEI GIOVANI**

Si prevede per l'anno 2022 l'istituzione della Consulta dei Giovani come strumento di intermediazione e di confronto tra i giovani e l'amministrazione locale.

Sempre in un'ottica di avvicinamento al mondo giovanile si prenderanno contatti con la Scuola per riprendere il progetto del Sindaco dei Ragazzi.

## **PIANO DI RIPARTO CONTRIBUTI ECONOMICI**

Si tratta di contributi erogati dal Comune per favorire la promozione dello sport nel nostro territorio, i criteri adottati per la distribuzione degli stessi privilegiano le Associazioni che svolgono attività di avviamento allo sport giovanile. I contributi sono divisi in due tipologie:

- a) per l'attività annuale
- b) per i singoli eventi (descritti di seguito nella sezione collaborazioni)

La richiesta dei contributi viene accolta entro il 31 gennaio di ogni anno per poi procedere al piano di riparto.

## **ASSEGNAZIONE PALESTRE ED IMPIANTI SPORTIVI**

Per quanto riguarda l'utilizzo delle palestre scolastiche (nei giorni feriali negli orari messi a disposizione della scuola al termine dell'attività didattica, oltre che nel fine settimana e negli altri giorni festivi), saranno definiti come tutti gli anni i criteri di precedenza, le modalità di richiesta e di utilizzo, la tempistica, così da procedere alle autorizzazioni entro l'avvio della nuova stagione sportiva.

Gli impianti a disposizione per le stagioni sportive 2022/2023 e 2024 sono i seguenti.

- 5 palestre scolastiche comunali
- 1 palestra provinciale
- 2 campi da calcio comunali

Il servizio di prenotazione delle palestre affidato a partire dal 2018 ad un operatore privato, è stato prorogato di un ulteriore anno ed è in scadenza all'1.6.2022

Gli uffici comunali cureranno le autorizzazioni e convenzioni con le associazioni;

### **Piano di riparto gratuito**

Ad alcune associazioni sportive è stato concesso l'uso gratuito delle palestre ed impianti sportivi seguendo principalmente due criteri:

- a) per la pratica di attività agonistica e di promozione sportiva rivolta ai settori giovanili: pallacanestro, pallavolo, danza, karate, ginnastica artistica, ciclismo, calcio ecc...
- b) per attività di interesse sociale:

## **PARI OPPORTUNITA'**

Organizzazione di iniziative e progetti volti alla promozione ed al conseguimento delle pari opportunità e per il contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere, anche in collaborazione con le associazioni locali.

## **MANIFESTAZIONI PREVISTE**

**FESTA dello SPORT:** dopo le esperienze passate (“Vivi lo Sport 2012 e 2013”, “Solidarietà in movimento tra musica e sport 2014”, Sport in Piazza 2015) si procederà all'organizzazione in stretta collaborazione con le associazioni sportive locali di una serie di serate che vedranno l'esibizione di numerosi atleti. Questi eventi hanno sempre rappresentato una vetrina per le associazioni che operano nel nostro territorio, offrendo la possibilità di proporsi anche nei confronti a coloro che si avvicinano al mondo dello sport per la prima volta. Saranno comunque coinvolte nell'organizzazione: la Consulta Comunale per lo Sport e altre associazioni di volontariato;

## **INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI E DEL TURISMO**

- Iniziativa in collaborazione con Pro Loco, Confcommercio, Coldiretti ed altre associazioni di categoria.
- **Carnevale dei Ragazzi (marzo)**
- **Festa dei Fiori (aprile)**
- **Festa degli Aquiloni (maggio )**
- **Festa di Halloween (ottobre)**
- **Mercoledì d'Estate**
- **Iniziativa in occasione del Natale**  
in collaborazione con la Pro Loco

## **• COLLABORAZIONI ALL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI:**

L'amministrazione Comunale assicurerà la collaborazione alle iniziative che tradizionalmente si sono svolte in passato, e che sono state necessariamente interrotte o sospese a causa dell'emergenza sanitaria quali ad esempio:

- **Raduno di Auto e Moto d'Epoca:**  
organizzata dal Club Auto e Moto d'Epoca di Cavarzere, tradizionalmente a giugno. Il Comune collaborerà mettendo a disposizione palazzo Danielato, mezzi comunali e transenne.
- **Manifestazione in piazza per i “50 anni dalla vittoria del Rally di Montecarlo”**  
da parte di Sandro Munari. L'evento, organizzato dal Motoring Classic Club “Sandro Munari” è previsto per giugno 2022.
- **Mostra Cinofila** tradizionalmente a giugno  
il Gruppo Cinofilo Sportivo di Cavarzere ha sempre organizzato la ormai classica Mostra Cinofila Città di Cavarzere , un appuntamento molto importante per tutti gli appassionati dei cani, presso gli impianti sportivi comunali di via Spalato.
- **Raduno Vespe Città di Cavarzere (giugno)**  
in collaborazione con il Vespa Club
- **Gran Premio Lions-D” Memorial Ernesto Sartori (luglio)**  
in collaborazione con l'A.S.D. Lions D Cavarzere
- **The Runner’s Day – Memorial Gian Pietro Banzato (ottobre)**  
in collaborazione con l'A.S.D. Podisti Adria
- **Gran Premio MTB tra Adige e Gorzone” (settembre)**

## **SERVIZI DEMOGRAFICI ANAGRAFE - STATO CIVILE – ELETTORALE – LEVA - ISTAT**

Nella attesa degli atti di indirizzo dell'Amministrazione entrante si relaziona quanto segue:

### **SERVIZIO ANAGRAFE**

L'Ufficio Anagrafe svolge tutte le attività connesse alla tenuta e aggiornamento del registro della popolazione residente e dello schedario AIRE. Provvede al rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile, all'autentica delle dichiarazioni sostitutive degli atti di notorietà, al rilascio della carta d'identità elettronica, alle ricerche storiche, all'aggiornamento dei registri locali e nazionali e all'autentica sottoscrizione degli atti di compravendita di veicoli.

Ognuna di queste attività risulta indifferibile nel momento in cui sia necessaria per portare a termine una attività essenziale.

Dal 23 febbraio 2020, inizio periodo COVID-19, l'ufficio anagrafe ha effettuato sportello organizzando l'accesso ordinato dei cittadini.

Si sono poi osservati i disposti dei vari decreti ministeriali allargando sempre più le possibilità di accesso agli uffici comunali per le pratiche riguardanti la ripresa delle attività economiche.

Il servizio "portineria" ha consentito di ricevere i cittadini senza contingentare gli accessi. Gli addetti alla porta non si sono limitati a provare la temperatura ed a far igienizzare le mani; da noi istruiti hanno imparato a fornire una prima informazione, a consegnare l'eventuale modulo esposto nel totem a piano terra ed a indirizzare allo sportello competente per materia.

Su una popolazione di n. 13.019 abitanti (dato al 31.10.2021) sono stati emessi:

n. 1.783	certificati
n. 1.503	CIE a fronte di 1.000 standard annuali
n. 215	pratiche di emigrazione
n. 182	pratiche di immigrazione
n. 211	cambi residenza interni
n. 22	pratiche irreperibilità (il periodo di ricerche è di un anno)
n. 15	pratiche irreperibilità chiuse nell'anno

Il servizio anagrafe è interessato da oltre 1.000 cittadini stranieri, equamente distribuiti fra maschi e femmine, così suddivisi:

n. 295	Fascia da 0 a 20 anni
n. 739	Fascia da 21 a 65 anni
n. 40	Fascia da 66 a 85 anni

Con questi cittadini le pratiche sono più complesse. Ciò è dovuto sia a difficoltà linguistiche che alla molteplicità degli elementi e degli aspetti da valutare attraverso collaborazione costante con Questura, Ambasciate e Consolati. Per ogni straniero deve inoltre essere sempre monitorato il rinnovo del permesso di soggiorno.

Nell'Anagrafe Italiani Residenti all'Estero (AIRE) sono iscritti quasi duemila cittadini (n. 1.884 al 31.10.2021). Anche le posizioni di questi vanno costantemente monitorate e aggiornate sulla base di comunicazioni consolari, seguendo gli spostamenti di residenza e di stato civile.

Nel corso dell'anno 2021 si è completato il progetto obiettivo riguardante la migrazione definitiva in ANPR con un azzeramento delle pratiche di correzione in arretrato. Sono stati digitalizzati i Modelli Con\_01 iscrizione, trasferimento e modifiche AIRE.

Nel corso del 2022 si procederà alla emissione di tutte le CIE (in scadenza circa 1.200) in modo da garantire ai cittadini l'accesso ai servizi digitali nazionali.

In conformità alla Circolare del Ministero dell'Interno n. 90 del 15 novembre 2021 è attivo il servizio che consente ai cittadini di ottenere certificati on line da ANPR.

Il servizio di certificazione on line non sostituisce i servizi già erogati dal Comune che continua l'attività di sportello in toto.

Alla luce della distribuzione della popolazione nel Comune di Cavarzere dove 4.876 persone si trovano nella fascia da 61 a \* anni potrà essere necessaria una alfabetizzazione digitale.

### Analisi con anagrafe aggiornata al 21/11/2021

	Maschi	Femmine	Totale
<b>Fascia 1: da 0 a 15 anni</b>	714	624	1338
<b>Fascia 2: da 16 a 35 anni</b>	1160	1003	2163
<b>Fascia 3: da 36 a 60 anni</b>	2398	2288	4686
<b>Fascia 4: da 61 a * anni</b>	2139	2737	4876
<b>Riepiloghi</b>	6.411	6.652	13.063

### SERVIZIO STATO CIVILE – ISTAT

Per quanto attiene l'ufficio Stato Civile, oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi Registri (formazione di atti di nascita-morte-matrimonio-unioni civili-cittadinanza) e aggiornamento degli stessi (annotazioni), si rileva un aumento delle attività inerenti agli stranieri sia per le pratiche di cittadinanza riconosciuta per residenza con Decreto Presidente della Repubblica o per matrimonio con Decreto Prefetto della Provincia, ed ai minori conviventi, sia le trascrizioni di atti di cittadini residenti all'estero riconosciuti italiani iure sanguinis.

All'Ufficiale dello Stato Civile è stata inoltre attribuita la competenza relativa alle procedure di separazione divorzio consensuale e alla modifica delle condizioni ex art. 12 della Legge n. 162 del 2014 e alla trascrizione delle convenzioni di negoziazione assistita ex art. 6 della medesima legge. Altro adempimento è stato assegnato attraverso la digitalizzazione delle DAT sul sito del Ministero della salute.

Nel corso del 2020 sono stati redatti i seguenti atti:

Denominazione dei registri	Parte unica	Parte I	Parte I Serie A	Parte I Serie B	Parte II	Parte II Serie A	Parte II Serie B	Parte II Serie C	Totale
CITTADINANZA	25	\	\	\	\	\	\	\	25
NASCITA	\	\	44	1	\	3	141	\	189
MATRIMONIO	\	11	\	\	\	8	\	81	100
MORTE	\	75	\	\	\	3	9	148	235
UNIONI CIVILI	\	\	\	\	1	\	\	\	1
Totale									<b>550</b>

Esaminando tale prospetto si nota un sempre maggior numero di pratiche che comportano lunghe e complesse operazioni:

- 1) le cittadinanze sia quelle concesse per residenza con decreto del Presidente della Repubblica, sia quella concessa per matrimonio con decreto del Prefetto della Provincia, e soprattutto quelle riconosciute con Ordinanza dei Tribunali.
- 2) la trascrizione di atti di nascita e matrimonio di famiglie che hanno ottenuto la cittadinanza italiana iure sanguinis presso Consolati e Ambasciate all'estero;
- 3) le separazione e i divorzi innanzi all'Ufficiale di Stato Civile (v. Parte II Serci C registri matrimonio).

Tante le richieste di documentazione da parte di discendenti di connazionali emigrati all'estero per vedersi riconosciuto il diritto alla cittadinanza iure sanguinis con conseguenti ricerche d'archivio.

Da sottolineare che la circolazione degli atti di stato civile con relative annotazioni tramite posta elettronica certificata assicura sempre di più un celere aggiornamento dell'archivio di stato civile e conseguentemente della posizione anagrafica dei cittadini residenti.

Il servizio ISTAT è in carico esclusivo allo stato civile per quanto riguarda gli eventi che si verificano sul territorio (nascite, morti, matrimoni...) per il censimento permanente della popolazione residente e per le indagini disposte dall'Istat centrale. Mentre è spalmato nei vari servizi demografici per quanto riguarda gli invii delle mutazioni mensili.

Nel corso dell'anno 2022 si prevede la reiterazione di progetti obiettivo finalizzati a:

- continuare l'attività di scansione degli atti per la loro archiviazione ottica su supporto informatico .
- digitalizzazione ed archiviazione informatica della maggior parte degli archivi cartacei ancora presenti in ufficio, attinenti le pratiche di anagrafe e stato civile.

### **SERVIZIO ELETTORALE – LEVA**

L'attività dell'Ufficio elettorale consiste nell'organizzazione e svolgimento degli adempimenti finalizzati alle consultazioni elettorali e referendarie, statistiche elettorali, revisioni dinamiche e semestrali delle liste elettorali, aggiornamento e stampa liste elettorali sezionali e generali nonché stampa delle tessere elettorali.

All'Ufficio Elettorale compete la corretta tenuta del corpo elettorale AIRE.

Ad ottobre 2021 l'Ufficio Elettorale, con scarsissimo supporto dell'Ufficio Tecnico, ha organizzato le elezioni amministrative sia dal punto di vista amministrativo che logistico. A seguire tutti gli adempimenti per la neo Commissione Elettorale Comunale.

Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 01/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva.

Nell'ambito delle attività dell'ufficio per l'anno 2022 si prevede la realizzazione di quanto chiesto dal Ministero dell'Interno a mezzo della Prefettura di Venezia circa il confronto dei dati AIRE con la posizione elettorale (art. 5 DPR 104/2003 attuazione L. 405/2001).

I

---

## **ASSESSORE**

**Sommacampagna Stefania**

**Deleghe:** Pubblica Istruzione, Servizi Informatici, Urbanistica, Pianificazione Territoriale e Green Economy

### **PUBBLICA ISTRUZIONE**

Il programma fa riferimento all'Istruzione, alla Formazione ed alla Pianificazione scolastica. Si prevede la collaborazione con le diverse realtà scolastiche del territorio nella programmazione di attività educative, formative e di orientamento scolastico e professionale.

La qualità del servizio scolastico e della formazione offerta dalle specifiche istituzioni scolastiche presenti nel territorio danno la misura esatta della qualità della vita e di quel territorio, perché la scuola è il principale luogo dove si realizza la formazione, la crescita culturale, sociale e civile dei cittadini.

Il programma tende a soddisfare le esigenze di spesa dei seguenti servizi contabili:

- Scuola dell'infanzia
- Istruzione primaria - secondaria superiore di 1° grado e 2° grado
- Assistenza scolastica
- trasporto
- refezione ed altri servizi.

Dall'1.09.2012 è stato istituito l'Istituto Comprensivo che include tutte le scuole, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria inferiore, dei Comuni di Cavarzere e Cona, pertanto la sede amministrativa unica è nel nostro Comune ed unica è la dirigenza scolastica, come da delibera della Giunta Regionale n. 120 del 31/01/2012: In conseguenza dell'istituzione dell'Istituto Comprensivo è cessata sia la Direzione Didattica Statale Unica che la Segreteria Amministrativa della Scuola secondaria di 1° grado.

#### **Motivazione delle scelte**

Le scelte saranno finalizzate alla realizzazione di un dialogo sistematico, con la possibile creazione di un tavolo di lavoro permanente, con le diverse realtà scolastiche, al fine di condividere ed impostare soluzioni adeguate in merito all'Istruzione e alla Formazione, nonché relativamente ai possibili interventi di supporto dell'attività didattica e di integrazione linguistica e culturale.

#### **Finalità da conseguire**

L'amministrazione Comunale si impegna non solo a creare le condizioni del "far scuola" mettendo a disposizione gli edifici e le attrezzature, provvedendo alla manutenzione ed alla fornitura di beni e di servizi ma ad innalzare sempre di più la qualità dell'offerta formativa erogata dalle singole Istituzioni Scolastiche per adempiere al compito di

concorrere all'educazione della cittadinanza, ai valori civili, alla cultura locale e ai saperi sociali delle più giovani generazioni.

### **Investimento**

Si rinvia al contenuto del programma n. 16 "*Investimenti*" del programma triennale delle opere pubbliche.

### **Erogazione di servizi di consumo**

Spese correnti generali:

Nel settore della pubblica istruzione si cercherà di mantenere lo standard dei servizi finora forniti. Il Comune continuerà ad effettuare i servizi di trasporto e di mensa scolastici, oltre che garantire gli interventi essenziali.

#### **- Scuola dell'infanzia:**

Oltre alle normali spese generali, è previsto un programma di derattizzazione e di disinfestazione dei locali scolastici, nonché lo sfalcio dell'erba presente nei cortili, con la collaborazione del competente Settore Lavori Pubblici.

Per quanto concerne la scuola dell'infanzia di Boscochiario la stessa è stata oggetto di lavori di straordinaria manutenzione realizzati dal proprietario e precisamente la Curia Vescovile. Per far fronte alle spese sostenute è stato corrisposto a consuntivo un contributo straordinario, la cui erogazione si è completata.

Relativamente alla scuola dell'Infanzia "Peter Pan" di San Pietro, in seguito a comunicazione della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo di Cavarzere del 21/06/2018, è stata sospesa l'attività didattica per l'A.S. 2018/2019. Si provvede a garantire il servizio di trasporto scolastico, a mezzo scuolabus, dei piccoli utenti verso la scuola dell'Infanzia "Piccoli Angeli" di Boscochiario.

Dal 31.08.2015, in seguito a comunicazione del Parroco di Rottanova, ha cessato la propria attività la Scuola dell'Infanzia parrocchiale "S. Giuseppe" di Rottanova.

#### **- Scuola primaria e secondaria di 1° grado**

Anche per la scuola primaria e per la scuola secondaria di 1° grado sarà garantito il normale funzionamento come per le scuole dell'infanzia.

Al 30 giugno 2017 è cessata l'attività della Scuola Primaria "T. Serafin" di Rottanova", di conseguenza gli alunni in età scolare sono stati iscritti alle scuole primarie del capoluogo ed è stato garantito loro il trasporto scolastico a mezzo scuolabus.

Anche per il 2022 (anno scolastico 2021/2022 e a.s. 2022/2023) si procederà al mantenimento per gli alunni frequentanti la Scuola Primaria "Radice" di Boscochiario di un servizio di doposcuola per tre giorni alla settimana, da svolgersi mediante affidamento a Coop specializzata.

Viene confermato anche per il corrente anno scolastico lo stanziamento necessario all'acquisto di libri da assegnare gratuitamente agli alunni della scuola primaria.

Grazie ai finanziamenti regionali, saranno quasi integralmente rimborsate alle famiglie, in disagiate condizioni economiche, le spese sostenute per l'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole secondaria di 1° e 2° grado.

Verranno assicurati, altresì, i contributi all'Istituto Comprensivo, sia per le Scuole dell'Infanzia che Primarie e per la Scuola Secondaria di 1° grado, per la realizzazione di singoli progetti e per il funzionamento degli uffici di segreteria. Tali contributi verranno suddivisi considerando la diversità delle attività: un contributo per le scuole dell'Infanzia e Primarie e un contributo per la Scuola Secondaria di 1° grado.

### **- Servizio mensa scolastica**

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31/2007 è stato approvato uno schema di convenzione tra il Comune di Cavarzere, il Comune di Cona, l'IPAB "Danielato" e la Cittadella Socio Sanitaria per l'individuazione di un soggetto che gestisca il servizio di refezione Scolastica e SAD nei locali dell'ex-ospedale di Cavarzere concessi in comodato dall'ASL 14.

A seguito della procedura di gara, il Centro di Cottura, gestito dalla Serenissima Ristorazione S.p.A. ha iniziato a funzionare dal 24 marzo 2014 (contratto Rep. 6096 sottoscritto in data 09/09/2013).

Il prezzo del pasto risulta di € 3,93 + IVA 4%.

Analogamente all'anno precedente, nel bilancio è stata tenuta separata la spesa riguardante la fornitura dei pasti al personale docente e non docente in servizio presso le mense scolastiche. Sulla spesa per il servizio è prevista una contribuzione (Cap. entrata 650) da parte dello Stato.

Per quanto concerne il servizio di mensa usufruito da parte degli alunni, verrà richiesta all'utenza la contribuzione tariffaria approvata dall'Amministrazione Comunale.

Con Deliberazione CC. n. 34 del 14/07/2015 è stato approvato il Regolamento della Commissione Mense Scolastiche. La Commissione è stata rinnovata nel mese di ottobre 2020, in quanto alcuni rappresentanti dei genitori sono decaduti per la fine della frequenza scolastica dei propri figli. Ad ottobre 2021, dopo l'insediamento della nuova giunta è stato nominato il rappresentante del Consiglio Comunale in seno alla medesima Commissione.

A seguito dell'applicazione anche in Italia dal luglio 2021 della direttiva UE 2019/94 la plastica dovrà essere sostituita da materiale riciclabile biocompostabile.

Ciò comporterà un ulteriore aumento dei costi unitari a pasto e una ulteriore riorganizzazione del servizio come da delibera di giunta n. 123 del 5.11.2021 con l'utilizzo del materiale durevole e delle lavastoviglie in alcuni plessi scolastici e l'utilizzo del materiale riciclabile biocompostabile in altri plessi scolastici.

### **- Servizio di trasporto scolastico**

Con determinazione n. 209 del 13/12/2016 del Responsabile del Servizio Segreteria, Istruzione, Sport e Cultura si è provveduto ad affidare il servizio di trasporto scolastico per il periodo 01.01.2017 – 31.12.2019, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni ed eventuale proroga di mesi sei, alla ditta "Pilotto Viaggi" S.N.C. di Cavarzere, al prezzo offerto al chilometro di €. 2,08 + IVA 10% ;

Con determinazione n. 166 del 09/10/2018 è stato concesso l'adeguamento ISTAT del compenso chilometrico giornaliero, pari all'1,2% su base annua, e il compenso chilometrico è passato dal costo di €. 2,08 al Km. al costo di €. 2,10 + IVA 10%;

Il servizio di trasporto scolastico con determinazione n. 221 in data 19.12.2019 è stato rinnovato fino al 31/12/2022 ai sensi dell'art. 5 del Capitolato d'Appalto e dell'art. 2 comma 2 del relativo contratto di servizio, alle medesime condizioni in essere;

Gli utenti del servizio di trasporto scolastico contribuiranno alla spesa mediante il versamento delle tariffe fissate dall'Amministrazione Comunale.

Sia il Servizio di prenotazione pasti che quello di iscrizione al trasporto scolastico sono informatizzati, tramite il gestionale Dedalo Top.

- **Altre attività:** Si ritiene di confermare sostanzialmente l'attività prevista nel corso del 2021, con la consapevolezza che la situazione di incertezza legata alla emergenza epidemiologica potrà determinare cambiamenti e modifiche ai programmi; In ogni caso si riportano di seguito i progetti di attività integrative e le iniziative concordate in fase di programmazione con le Istituzioni Scolastiche:

- **Progetto “Continuità”** per favorire un passaggio graduale tra i vari ordini di scuola a partire dalla scuola dell'Infanzia;
- **Progetto “Orientamento Musicale”** alla scuola secondaria di 1° grado ad Indirizzo Musicale;
- **Progetto “Musica” e “Musica nelle Frazioni”** con il coinvolgimento dell'Orchestra Giovanile “A.Cappon”, con la programmazione di concerti e trasferte per esibizioni musicali o corsi di valorizzazione dell'indirizzo musicale oltre ad iniziative per la promozione di una cultura musicale del nostro paese ed una serie di concerti nelle frazioni del nostro Comune;
- **Progetto “Onore al Merito e alla Carriera”**; premiazione degli studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado di Cavarzere che si sono particolarmente distinti o con la votazione massima finale o con risultati ottenuti per la partecipazione a concorsi scolastici di rilevanza regionale e nazionale. Oltre agli studenti, l'Assessorato all'Istruzione intende dare un pubblico riconoscimento a quelle personalità del nostro paese che si sono distinte nell'approfondimento, studio e divulgazione della storia e della cultura in genere;
- **Progetto “Psicomotricità”** rivolto alle scuole dell'infanzia del nostro Comune;
- **Progetto “Corsi di Italiano per stranieri”** organizzati in collaborazione con Associazioni o Cooperative che si occupano di Integrazione e di Mediazione Culturale e Linguistica;
- **Progetto con mediatori e/o facilitatore linguistico** per la scuola primaria e secondaria di 1° grado finanziato dalla Regione del Veneto o dal Fondo Sociale Europeo, da realizzarsi in collaborazione con Associazioni o Cooperative che si occupano di Integrazione e di Mediazione Culturale e Linguistica;

Questi due ultimi progetti sono collegati alla adesione ai Piani Territoriali di Integrazione qualora attivati e finanziati dalla Regione,

Altre attività connesse la mondo della scuola e da svolgere di concerto con gli assessori per la Cultura e lo Sport sono:

- **.Progetto “Teatro ragazzi”** che coinvolge tutte le scuole del territorio dalla scuola dell'Infanzia all'IPSIA, attuato in collaborazione con il circuito teatrale “ARTEVEN”compatibilmente con le risorse disponibili

Inoltre, per l'A.S. 2021/2022 e A.S. 2022/2023 si prevede:

- **Progetto “ Animazione nell'accoglienza pre-scuola”**. Collaborazione con Associazioni del territorio nell'organizzazione di un'attività di Animazione nella Pre-Accoglienza a scuola, rivolta agli alunni dei plessi Giovanni XXIII, “D. Alighieri” e Via Piave, al fine di andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano e necessitano di una accoglienza anticipata a scuola dei propri figli;
- **Progetto Nuoto** (stesura progetto con la piscina di Conselve, predisposizione materiale pubblicitario, incontro con i genitori). Si collaborerà per l'anno scolastico 2021/2022 al progetto “Comuni in piscina 2022” organizzato dalla Conselve Nuoto presso l'impianto natatorio comunale di Conselve, una struttura sportiva modernissima, ampia e dotata di due vasche.

### - **Progetto centri/servizi estivi 2022**

Il progetto ha sempre rappresentato un'importante servizio per le famiglie e un'opportunità per i bambini, un modo per trascorrere parte del tempo libero delle vacanze estive, attraverso il gioco, attività sportive, laboratori, gite e uscite nel territorio. Per l'estate 2022, considerata l'emergenza Covid-19, si prevede nel rispetto delle "Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 anni" emanate dalla regione Veneto e su presentazione di specifico progetto una collaborazione con varie associazioni del territorio quali, a solo titolo esemplificativo: l'Associazione "Divertilandia", le Associazioni Sportive Fit Si e FreeTime e il Patronato S. Pio X.

Per quanto riguarda le borse di studio, anche per il 2021/2022 rimarranno inalterate le assegnazioni fatte negli anni precedenti per la scuola secondaria di 1° grado e quella in memoria di Tullio Serafin.

L'Amministrazione Comunale garantirà, se possibile, viaggi formativi all'interno del territorio comunale ed altri progetti proposti dalle Istituzioni scolastiche, assicurando il servizio di trasporto nei limiti delle disponibilità di bilancio (cap. 3981).

Per quanto attiene l'esecuzione di funzioni plurime da parte del personale ATA è confermata la rimodulazione della spesa relativa legata alle prestazioni effettivamente rese, tenuto conto che tutte le funzioni legate allo scodellamento sono ora eseguite da personale con Reddito di Cittadinanza, coordinato dai Servizi Sociali comunali.

In tema di borse di studio nel corso del 2022 verrà completato, Covid.- 19 permettendo, il progetto relativo all'anno scolastico 2020/2021, in collaborazione con Intercultura Onlus che consiste nell'attivazione di **borse di studio per l'effettuazione di vacanze studio all'estero** per studenti residenti a Cavarzere e ricompresi nella fascia d'età 13/15 anni. Per il 2022-2023-2024 si manterrà lo stesso progetto con l'assegnazione di una borsa di studio del valore di euro 2.000 per ciascun anno.

L'Amministrazione promuoverà attività e progetti che prevedano la sinergia tra le varie associazioni culturali, del territorio e la scuola.

### **Asilo nido:**

Nel corso del 2017 è stata predisposta una gara d'appalto che ha visto l'esternalizzazione completa del servizio, alla Coop. "Titoli Minori" di Chioggia, a partire dall'1 marzo 2018 che garantisce:

- la gestione educativa;
- il confezionamento dei pasti,
- il coordinamento psicopedagogico,
- il servizio di pulizia degli ambienti dell'Asilo Nido,
- la fornitura delle derrate alimentari,
- l'acquisto del materiale ludico-educativo,
- la gestione informatizzata del servizio,

L'Amministrazione Comunale deve provvedere a:

- determinare le tariffe annualmente sia per il servizio ordinario che per il Nido Estate;
- raccogliere le domande di iscrizione e di agevolazione tariffaria;
- predisporre gli elenchi dei soggetti ammessi alle esenzioni o riduzioni tariffarie;
- elaborazione della graduatoria dei bambini ammessi;
- interventi e costi di manutenzione dello stabile e delle attrezzature, oltre all'acquisto di Arredi;
- il controllo della fatturazione emessa dalla Cooperativa con la compensazione della differenza tra la quota agevolata agli utenti e la quota massima di frequenza effettiva;

- attività di riscossione coattiva degli insoluti.

Nel corso del 2022 si prevede **l'attivazione del Nido Estivo** inteso come servizio estivo per i bambini da 3 mesi a tre anni nel rispetto delle Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza da 0 a 17 anni, con un maggior dispendio di risorse, attesa l'attuale situazione di emergenza sanitaria.

Il servizio coprirà un periodo più lungo, rispetto al Nido Estate organizzato negli anni passati, e precisamente da fine giugno alla metà di agosto.

---

## **CED**

Attualmente il sistema operativo del Comune di Cavarzere è costituito da n. 5 server adibiti a varie funzioni quali: domini di rete, Data Base, Mail, Porta CNSD, Firewall Proxy, Syslog. E' stata effettuata nel corso del 2020 la sostituzione di un server in quanto obsoleto. Inoltre è stato siglato l'accordo con la Città metropolitana per aderire al progetto POR-FESR 2014-2020.

Si auspica l'attivazione della linea ADSL, su fibra ottica, nel prossimo 2022.

Inoltre nel mese di ottobre si è provveduto alla sostituzione degli switch presenti nella sede comunale per rendere più veloce il traffico internet.

Con riferimento al periodo emergenziale si è predisposta la possibilità del smart working con acquisto di pc portatili.

---

## **URBANISTICA – PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO**

Pianificazione, programmazione e gestione territoriale, continuano a rappresentare i presupposti fondamentali per perseguire l'obiettivo di favorire lo sviluppo territoriale di Cavarzere.

Sarà approvata la Variante n.5 al P.I. adottata in agosto 2021 e si sta procedendo alla redazione della specifica individuazione delle opere e degli elementi incongrui e all'istituzione del RECRED ( Registro Comunale dei Crediti Edilizi ) secondo le indicazioni della nuova legge 14/2019 "Veneto 2050" che indirizza le amministrazioni alla riqualificazione urbanistica del territorio attraverso l'incentivo in termini di volumetria da utilizzare nell'ambito di urbanizzazione consolidata.

Nel 2022 scadranno le previsioni trasformative e dovrà essere redatto il nuovo Piano degli Interventi contenente in particolare il rinnovo dei vincoli espropriativi collegato al Programma Triennale delle Opere Pubbliche. Il PRC ( Piano Regolatore Comunale) dovrà essere adeguato al PTRC e nel PAT dovranno essere individuati gli ambiti di "rigenerazione urbana" di cui all'Art.7 della L.R. 14/2017.

Si valuterà poi l'opportunità di redazione del piano di zonizzazione acustica e si darà seguito all'aggiornamento del Piano delle Acque al fine di uniformarlo allo strumento di pianificazione unitario dell'ambito territoriale di competenza del Consiglio di Bacino "Polesine" e l'adeguamento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, in corso di redazione da parte dell'Autorità Distrettuale di Bacino Alpi Orientali.

Si procederà poi a Varianti tematiche a seconda delle indicazioni dell'Amministrazione

quali ad esempio il “Piano per l’insediamento degli impianti di telecomunicazioni”.  
Potranno essere prese in considerazione proposte di trasformazione puntuale o accordi di programma pubblico/privato oltre che varianti per insediamento di attività produttive tramite la normativa S.U.A.P..

Si procederà, anche alla luce dei mutati meccanismi di pianificazione del territorio, ad una rimodulazione del calcolo dei valori delle aree in collaborazione con il Settore Tributi.

Analizzando i risultati del 2020/2021 si valuterà se prorogare l’azzeramento del contributo di costruzione per gli interventi di ristrutturazione al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente e limitare il consumo di suolo.

### **Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

Il Comune di Cavarzere andrà progressivamente allineandosi agli indirizzi legislativi nazionali e regionali che incentivano il recupero del patrimonio edilizio esistente e limitano il consumo di suolo. Attraverso gli idonei strumenti urbanistici si articolerà una strategia di “rigenerazione e riqualificazione urbana e del territorio” che riguarderà sia il privato che il pubblico, utilizzando le forme di incentivo già previste. L’obiettivo è quello di stimolare, anche attraverso progetti mirati e in linea con le nuove indicazioni di legge, l’intervento del privato, integrando i servizi e le dotazioni territoriali. Il recupero di parti anche significative, come le frazioni, porterà un miglioramento nella qualità della vita e della sicurezza complessiva. In collaborazione con altri Enti quali ad esempio ATER e Regione Veneto si potranno sperimentare i nuovi metodi di intervento urbanistico con la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.

### **Risorse umane da impiegare:**

Personale del servizio Urbanistica, in concertazione con gli enti coinvolti, ricorrendo a professionalità esterne nei limiti consentiti dalle norme affiancati dal Personale interno.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al Servizio Urbanistica/Edilizia Privata

## **SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA**

Il Comune ha attivato lo Sportello Unico per l’Edilizia della Camera di Commercio, in grado di integrarsi con lo sportello SUAP già attivo ed in particolare con GPE. Successivamente si valuterà la possibilità di interfacciare detti strumenti con gli altri programmi gestionali dell’Ente.

Con il SUE, così come con il SUAP ed unitamente al GPE (programma della Regione Veneto per la gestione delle pratiche), si è potuto avviare un dialogo diretto con i vari enti, soprintendenza, consorzi, ecc...per la richiesta, con risposte in tempi brevissimi, dei pareri relativi alle pratiche presentate.

E lo Sportello Unico per l’Edilizia (SUE), istituito ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i. espleta i compiti e le funzioni previsti dalla norma; nei comuni in cui è operativo, ha dimostrato validità e competenza.

Il Regolamento Edilizio Comunale approvato nel 2021 potrà essere implementato con altre parti relative a materie connesse con il territorio, come il Regolamento del Verde, Regolamento per occupazione suolo con strutture temporanee, Regolamento Energetico.

Dopo l’aggiornamento del contributo di costruzione si procederà con le azioni di incentivazione che l’Amministrazione vorrà mettere in atto alla luce delle nuove normative al fine di favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente e limitare il consumo di suolo.

Al termine del 2021 si valuterà gli effetti dell’azzeramento del contributo di costruzione per

gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, avvenuto dal 2020 ed eventualmente proseguirne l'applicazione come misura incentivante.

Il progetto triennale di informatizzazione degli archivi iniziato nel 2020 edilizia dovrà essere rimodulato alla luce della mole di lavoro straordinario e alle difficoltà riscontrate dovute alle notevoli richieste di accesso agli atti legate ai bonus in edilizia. Potrà essere valutato l'affidamento, anche parziale, di gestione esterna del servizio, con l'obiettivo di dare risposte rapide ai cittadini.

## **SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE**

Continuerà il lavoro di aggiornamento e riattivazione del Sistema Informativo Territoriale realizzato.

Nel periodo di riferimento della programmazione, si provvederà al riordino ed all'aggiornamento dei dati in possesso ed al caricamento degli attuali strumenti urbanistici generali (PAT e PI), con la possibilità di generazione automatica dei CDU.

Si prevede la realizzazione di un SIT dedicato agli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica integrato con le informazioni presenti nel portale ERP della Regione, inoltre è prevista l'implementazione del SIT del patrimonio e l'attivazione di una prima applicazione per la gestione delle occupazioni di suolo pubblico. Saranno inoltre inserite tutte le concessioni demaniali per una loro migliore gestione.

Successivamente il SIT verrà popolato e integrato con nuovi moduli per incrementare le informazioni a disposizione del pubblico e per farlo interagire con gli altri sistemi provinciali e/o regionali in via di sviluppo.

Continua la collaborazione con la Città Metropolitana di Venezia relativa all'aggiornamento dei dati disponibili nel Sistema Informativo Metropolitano (SITM con accesso diretto dal sito internet della Regione).

### **Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

La scelta dell'Assessorato è di potenziare l'ufficio, tramite l'acquisizione di nuove procedure informatizzate, tenuto conto:

- che l'ufficio offre agli utenti un unico interlocutore per ottenere informazioni, pareri, permessi, certificazioni ed ogni altro documento in materia edilizia;
- l'ufficio fornirà collaborazione e consultazione tra amministrazione ed utente cercando di trovare il percorso amministrativo più semplice e la soluzione più favorevole nel rispetto della normativa.

Lo Sportello Unico per l'Edilizia collaborerà inoltre con il Servizio Lavori Pubblici, l'ufficio di Polizia locale, e coordinerà l'attività coi suddetti uffici per ottenere la migliore efficienza ed efficacia limitatamente agli adempimenti che fanno capo al SUE stesso.

### **Risorse umane da impiegare:**

Personale del servizio Urbanistica/Edilizia Privata, in concertazione con gli enti coinvolti.

### **Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio Urbanistica/Edilizia Privata.

## **SUAP**

L'istituzione dello sportello SUAP (Dpr 160 n. 210 e s.m.i.) ha consentito a professionisti ed imprese di avere un unico canale di comunicazione per la presentazione delle pratiche. Anche nel corso del 2020 e seguenti, si prevede l'espletamento di numerose pratiche tra cui anche richieste di autorizzazione unica con connesse comunicazioni interprocedimentali, le quali sono state correttamente gestite con i relativi endo

procedimenti verso enti terzi quali Comando VV.FF., Provincia di Venezia, Arpav, Agenzia delle Dogane, Avepa ecc., nonché richieste di Autorizzazione Unica Ambientale AUA (DPR 13/3/2013, n. 59 e DGR n. 1775/2013).

Per fornire un servizio migliore e garantire i corretti flussi sub – procedurali, è in approvazione uno specifico Regolamento di funzionamento del SUAP coordinato con il Regolamento Edilizio.

Il Regolamento di funzionamento del SUAP è stato predisposto nel 2020 ed è in attesa di approvazione.

**Motivazione delle scelte e finalità da perseguire:**

Fornire un servizio a professionisti, imprese, artigiani presenti sul territorio e privati cittadini, fornendo la possibilità di avere uno strumento di presentazione delle pratiche in forma di sportello unico.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del servizio Urbanistica/Edilizia Privata, in concertazione con gli enti coinvolti.

**Risorse strumentali da utilizzare:**

In armonia a quanto indicato per le risorse umane, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione al servizio Urbanistica/Edilizia Privata.

## **GREEN ECONOMY**

Lo sviluppo di un economia sostenibile è legato alle trasformazioni del territorio. L'obiettivo del Comune di Cavarzere sarà quello di rilanciare l'economia favorendo l'inserimento di aziende che basano la loro attività sui criteri ESG (Environmental Social Governance) cioè attenzione all'uso delle risorse naturali e dell'impatto sull'ambiente, l'impatto sociale e le condizioni di lavoro, politiche di meritocrazia e di etica retributiva. Fondamentale sarà il rapporto con le politiche energetiche da sviluppare parallelamente con un progetto di "decarbonizzazione" puntando ad insediare impianti per fonti rinnovabili che non creino impatti significativi sul territorio e che forniscano direttamente l'energia alle aziende.

La pianificazione territoriale, con il nuovo Piano degli Interventi, andrà incontro a questi obiettivi attraverso il riutilizzo, dove possibile, di aree trasformate esistenti in abbandono per l'insediamento o la ripartenza di nuove attività produttive. Laddove invece saranno comunque previste delle trasformazioni che determinano impermeabilizzazione e urbanizzazione del suolo agricolo o naturale, saranno individuate adeguate misure di mitigazione degli impatti prodotti e si realizzino interventi di compensazione commisurati all'entità della risorsa consumata, in termini di perdita quantitativa ed ecosistemica.

**Coerenza con la pianificazione di settore:**

Le scelte finanziarie e strategiche contenute nel programma sono compatibili e coerenti rispetto alle analoghe previsioni di medio periodo indicate nei documenti di pianificazione.

**Risorse umane da impiegare:**

Personale del Settore Governo del Territorio

**Risorse strumentali da utilizzare:**

Finanziamenti pubblici ( PNRR, Patti Territoriali) e accordi pubblico/privato

## **OPERE DI CULTO**

Nel corso dell'anno si procederà alla consueta attribuzione dei contributi, di cui alla L.R. n. 44/87 e s.m.i., in favore delle opere di culto oltre le disposizioni in favore delle opere di culto che l'Amministrazione vorrà attuare.



# Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 135

Del 10-12-2021

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2023-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022.
---------	---

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di dicembre alle ore 15:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. MUNARI PIERFRANCESCO	SINDACO	Presente	
PARISOTTO PIER LUIGI	VICE SINDACO	Presente	
GRANDI MARCO	ASSESSORE	Presente	
TURATTI ILARIA	ASSESSORE	Presente	
BERNELLO MATTIA	ASSESSORE	Presente	
SOMMACAMPAGNA STEFANIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D'ESTE GIULIA.

Il Sig. Avv. MUNARI PIERFRANCESCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore ai Lavori Pubblici Pier Luigi Parisotto, propone l'approvazione della seguente deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso** che:

- il disposto dell'art 21, commi 1-5, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. dispone che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di singolo importo superiore ad € 100.000,00 deve svolgersi sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, da predisporre e approvare, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso, nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- il comma 8 del citato articolo 21 del del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. prevede che il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sono adottati sulla base degli schemi tipo definiti con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con decreto in data 16 gennaio 2018, ha approvato le *“Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*, ai sensi della norma precitata;
- in particolare, l'art. 5 del suddetto D.M. detta disposizioni in ordine alle modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità; il comma 5 relativo agli obblighi informativi e di pubblicità, stabilisce che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*;

### **Considerato** che:

- lo schema di programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali, ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa, sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dell'amministrazione aggiudicatrice, per almeno 60 giorni consecutivi, ed eventualmente mediante pubblicazione sul profilo del committente della stazione appaltante;
- il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nel triennio di riferimento, successivamente al periodo di pubblicazione, devono essere approvati dall'organo consiliare unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante, ai sensi dell'articolo 21 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Dato atto** che, in applicazione delle norme sopra citate, occorre procedere all'adozione dello schema del Programma triennale dei lavori pubblici per il periodo 2022-2024 e dell'Elenco annuale dei lavori di competenza 2022 di questo Ente, e pubblicarlo 60 giorni all'Albo Pretorio di questa Amministrazione comunale;

**Visto** che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione comunale;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile parti integranti dell'atto, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

**Visto** il d.lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

**Visto** il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n.14;

## **D E L I B E R A**

1. di **adottare** gli allegati schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2022 che si compone delle schede numerate da A ad F, in conformità ai disposti del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n.14;
2. di **dare atto** che i suddetti schemi saranno pubblicati ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del d.m. n. 14 del 16,01,2018 all'Albo Pretorio di questa Amministrazione comunale per 60 giorni consecutivi, e resi disponibili sul sito istituzionale dell'Ente;
3. di **dare atto** che si procederà alla verifica dei cronoprogrammi e dei piani di pagamento di ogni singola opera in sede di approvazione delle progettazioni esecutive;
4. di **dare atto** che eventuali osservazioni al Programma Triennale così come modificato potranno essere presentate al Comune nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
5. di **provvedere** alla pubblicazione del presente documento oltre che all'Albo Pretorio online anche sul sito web istituzionale del Comune di Cavarzere nella Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione "*Provvedimenti/Provvedimenti degli organi di indirizzo politico*", ai sensi dell'art. 39, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013;
6. di **dare atto** che la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, in conformità della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di

convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 23-11-2021

Il Responsabile del Settore  
Pugina Federico

---

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 24-11-2021

Il Dirigente del Settore  
GIROTTA LUIGI MARIA

---

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Avv. MUNARI PIERFRANCESCO

---

IL Segretario Comunale  
D'ESTE GIULIA

---

---

N. reg. Pubbl.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il  
decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

---

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	11.131.850,00	6.637.750,00	5.307.750,00	23.077.350,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		1.750.000,00		1.750.000,00
stanziamenti di bilancio	337.000,00	1.475.000,00	230.000,00	2.042.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00		0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>11.968.850,00</b>	<b>9.862.750,00</b>	<b>5.537.750,00</b>	<b>27.369.350,00</b>

Il referente del programma  
(arch. Federico Pugina)

**Note**

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022-2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (*)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'Amministrazione	importo di interesse dell'opera	importo ultimo speso economicamente approvato	importo complessivo dell'intervento (1)	importo complessivo lavori (2)	Costi necessari per l'attuazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Costo per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente finanziata parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione in corso al 31/12/2023	Possibile utilizzo rideterminato dell'opera	Destinazione d'uso	Condizione e stato di consistenza per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'articolo 151 del Codice	Intervento ovvero finanziato (4)	Obiettivi per la maturazione e la riqualificazione del assetto fondiario del sito in caso di destinazione	Parte di infrastruttura di rete
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Note:  
 (\*) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra e obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2002  
 (1) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato  
 (2) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato  
 (3) In caso di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di destinazione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda C  
 (4) In caso di vendita l'intervento deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di destinazione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda C

Il referente del programma  
 (arch. Federica Pagnin)

**Tabella B.1**  
 1) regionale

**Tabella B.2**  
 1) regionale

**Tabella B.3**  
 1) regionale

**Tabella B.4**  
 1) regionale

**Tabella B.5**  
 1) regionale

**Tabella B.6**  
 1) regionale

**Tabella B.7**  
 1) regionale

**Tabella B.8**  
 1) regionale

**Tabella B.9**  
 1) regionale

**Tabella B.10**  
 1) regionale

**Tabella B.11**  
 1) regionale

**Tabella B.12**  
 1) regionale

**Tabella B.13**  
 1) regionale

**Tabella B.14**  
 1) regionale

**Tabella B.15**  
 1) regionale

**Tabella B.16**  
 1) regionale

**Tabella B.17**  
 1) regionale

**Tabella B.18**  
 1) regionale

**Tabella B.19**  
 1) regionale

**Tabella B.20**  
 1) regionale

**Tabella B.21**  
 1) regionale

**Tabella B.22**  
 1) regionale

**Tabella B.23**  
 1) regionale

**Tabella B.24**  
 1) regionale

**Tabella B.25**  
 1) regionale

**Tabella B.26**  
 1) regionale

**Tabella B.27**  
 1) regionale

**Tabella B.28**  
 1) regionale

**Tabella B.29**  
 1) regionale

**Tabella B.30**  
 1) regionale

**Tabella B.31**  
 1) regionale

**Tabella B.32**  
 1) regionale

**Tabella B.33**  
 1) regionale

**Tabella B.34**  
 1) regionale

**Tabella B.35**  
 1) regionale

**Tabella B.36**  
 1) regionale

**Tabella B.37**  
 1) regionale

**Tabella B.38**  
 1) regionale

**Tabella B.39**  
 1) regionale

**Tabella B.40**  
 1) regionale

**Tabella B.41**  
 1) regionale

**Tabella B.42**  
 1) regionale

**Tabella B.43**  
 1) regionale

**Tabella B.44**  
 1) regionale

**Tabella B.45**  
 1) regionale

**Tabella B.46**  
 1) regionale

**Tabella B.47**  
 1) regionale

**Tabella B.48**  
 1) regionale

**Tabella B.49**  
 1) regionale

**Tabella B.50**  
 1) regionale

**Tabella B.51**  
 1) regionale

**Tabella B.52**  
 1) regionale

**Tabella B.53**  
 1) regionale

**Tabella B.54**  
 1) regionale

**Tabella B.55**  
 1) regionale

**Tabella B.56**  
 1) regionale

**Tabella B.57**  
 1) regionale

**Tabella B.58**  
 1) regionale

**Tabella B.59**  
 1) regionale

**Tabella B.60**  
 1) regionale

**Tabella B.61**  
 1) regionale

**Tabella B.62**  
 1) regionale

**Tabella B.63**  
 1) regionale

**Tabella B.64**  
 1) regionale

**Tabella B.65**  
 1) regionale

**Tabella B.66**  
 1) regionale

**Tabella B.67**  
 1) regionale

**Tabella B.68**  
 1) regionale

**Tabella B.69**  
 1) regionale

**Tabella B.70**  
 1) regionale

**Tabella B.71**  
 1) regionale

**Tabella B.72**  
 1) regionale

**Tabella B.73**  
 1) regionale

**Tabella B.74**  
 1) regionale

**Tabella B.75**  
 1) regionale

**Tabella B.76**  
 1) regionale

**Tabella B.77**  
 1) regionale

**Tabella B.78**  
 1) regionale

**Tabella B.79**  
 1) regionale

**Tabella B.80**  
 1) regionale

**Tabella B.81**  
 1) regionale

**Tabella B.82**  
 1) regionale

**Tabella B.83**  
 1) regionale

**Tabella B.84**  
 1) regionale

**Tabella B.85**  
 1) regionale

**Tabella B.86**  
 1) regionale

**Tabella B.87**  
 1) regionale

**Tabella B.88**  
 1) regionale

**Tabella B.89**  
 1) regionale

**Tabella B.90**  
 1) regionale

**Tabella B.91**  
 1) regionale

**Tabella B.92**  
 1) regionale

**Tabella B.93**  
 1) regionale

**Tabella B.94**  
 1) regionale

**Tabella B.95**  
 1) regionale

**Tabella B.96**  
 1) regionale

**Tabella B.97**  
 1) regionale

**Tabella B.98**  
 1) regionale

**Tabella B.99**  
 1) regionale

**Tabella B.100**  
 1) regionale

ALLEGATO I - SCHEDE C - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUP intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Inat			Cessione o trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessa in diritto di godimento, a titolo corrispettivo ex articolo 21 comma 5	Affidati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.33 del 316/1999 s.m.l.	già inclusa in programma di attuazione di cui all'art.17 CC. 26/2001, di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Tipo disponibilità ex immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Il referente del programma

(arch. Federico Puglia)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile + di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Risponde al codice CUP dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) di quale la cessione dell'immobile si manifesta; con indicazione dello codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete non connesse alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Risponde l'ammontare con il quale l'immobile, costituito a fini di intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora paritico, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, in cui l'utilizzazione sia strumentale e necessariamente connessa all'opera da edificare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibile come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento di cui all'art.21

ALLEGATO I - SCHEDE D - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE  
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento (C2)	Cod. Min. Amm. (C3)	Codice CUP (C4)	Anno di inizio lavori (C5)	Responsabile del procedimento (C6)	Tipo intervento (C7)	Importo (C8)	Stato (C9)			Iniziativa (C10)	Bando e numero intervento (C11)	Descrizione dell'intervento (C12)	Lavori di piano (C13)	STIMA ECONOMICA DELL'INTERVENTO (C14)					Importo di capitale umano (C15)	Importo di capitale umano (C16)	Importo di capitale umano (C17)	Importo di capitale umano (C18)				
							Prog.	Fin.	Can.					Piano area	Secondo area	Tercia area	Costo di gestione ordinaria	Spese complessive (C19)					Valore degli interventi ammessi al finanziamento (C20)	Importo di capitale umano (C21)	Importo di capitale umano (C22)	
19491677-01-04019		HT761000170001	2022	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-01	1	200.000,00				0,00	200.000,00	0,00							
19491677-01-04019		HT761000170001	2022	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-01	1	657.110,00				0,00	657.110,00	0,00							
19491677-01-04021		HT761000170001	2022	Federica Pugna	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-10	2	2.812.000,00	4.687.700,00	4.687.700,00	6.801.000,00	18.791.200,00	0,00								
19491677-01-04020		HT761000170001	2022	Federica Pugna	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-10	1	2.000.000,00				2.000.000,00	0,00								
19491677-01-04018		HT761000170001	2022	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-01	1	190.000,00				190.000,00	0,00								
19491677-01-04018		HT761000170001	2022	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-08	2	100.000,00				0,00	100.000,00	0,00							
19491677-01-04018		HT761000170001	2022	Federica Pugna	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-08	2	2.100.000,00				0,00	2.100.000,00	0,00							
19491677-01-04019		HT761000170001	2022	Federica Pugna	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-08	2	600.000,00				0,00	600.000,00	0,00							
19491677-01-04019		HT761000170001	2022	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-08	2	400.000,00				0,00	400.000,00	0,00							
19491677-01-04018		HT761000170001	2022	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-08	1	80.000,00				0,00	80.000,00	0,00							
19491677-01-04018		HT761000170001	2023	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-01	1	1.700.000,00				0,00	1.700.000,00	0,00			1.700.000,00	1			
19491677-01-04020			2023	Federica Pugna	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-01	2	200.000,00				0,00	200.000,00	0,00							
19491677-01-04023		HT761000170001	2023	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-11	1	1.100.000,00				0,00	1.100.000,00	0,00							
19491677-01-04020			2023	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-10	1	700.000,00				0,00	700.000,00	0,00							
19491677-01-04020			2023	Federica Pugna	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-10	1	200.000,00				0,00	200.000,00	0,00							
19491677-01-04020			2023	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-11	2	200.000,00				0,00	200.000,00	0,00							
19491677-01-04023			2023	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-12	1	600.000,00				0,00	600.000,00	0,00							
19491677-01-04024		HT761000170001	2023	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-01	2	200.000,00				0,00	200.000,00	0,00							
19491677-01-04017			2023	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-08	1	80.000,00				0,00	80.000,00	0,00							
19491677-01-04024			2024	Federica Pugna	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-10	1				200.000,00	0,00	200.000,00	0,00							
19491677-01-04020			2024	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-01	1				600.000,00	0,00	600.000,00	0,00							
19491677-01-04020			2024	Gabriele Guzzetti	SI	NO	NO	NO	NO	NO	AS1-08	1				100.000,00	0,00	100.000,00	0,00							

Note:  
 (C1) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C2) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C3) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C4) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C5) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C6) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C7) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C8) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C9) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C10) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C11) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C12) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C13) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C14) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C15) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C16) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C17) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C18) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C19) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C20) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C21) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.  
 (C22) Interventi "T" = di manutenzione - prima annualità del piano programmatico nel quale finanziare i costi fissi + progressiva di altri delle prime annualità del piano programmatico.

Il totale del programma  
 1.700.000,00 4.687.700,00 6.801.000,00 18.791.200,00 0,00 0,00

Firma: Federico Pucetti

Interventi con risorse di competenza della Amministrazione Comunale		Interventi con risorse di competenza della Amministrazione Provinciale	
Intervento	Importo	Intervento	Importo
AS1-01	1.700.000,00	AS1-01	1.700.000,00
AS1-08	100.000,00	AS1-08	100.000,00
AS1-10	200.000,00	AS1-10	200.000,00
AS1-11	1.100.000,00	AS1-11	1.100.000,00
AS1-12	600.000,00	AS1-12	600.000,00

ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE  
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUP	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCCEDIMENTO	Importo annuale	IMPORTO INTERVENTO	Fase	Livello di priorità	Confermata Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI RITENEDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (1)
											codice AGSA	denominazione	
I-164510277-0215-00010	H77H10011191005	Opera "Piccoli Anziani" di Basiglio - Opere complementari	Gabriella Guentzi	208.000,00	208.000,00	CPA	1	SI	SI	2		Comune di Cavarzere	
I-164510277-0211-00010	H77H10002100004	Restaurazione del piano del tetto "Cattedrale Luterana" di Basiglio	Gabriella Guentzi	607.120,00	607.120,00	CPA	2	SI	SI	1	155148	Comune di Cavarzere	
I-164510277-021-00001	H76E10010320006	Riqualificazione alloggi di edilizia residenziale pubblica - PISD	Federico Paglia	2.014.500,00	15.430.000,00	CPA	2	SI	SI	1		SUA VENEZIA	
I-164510277-021-00008	H76E10000000006	Social Housing per Cavarzere - PISD/CA	Federico Paglia	2.636.000,00	2.636.000,00	URD	2	SI	SI	1		SUA VENEZIA	
I-164510277-021-00010	H76E10000000004	Risistemazione verde urbana e municipalità di via S.Martino	Gabriella Guentzi	700.000,00	700.000,00	URD	1	SI	SI	1	155148	Comune di Cavarzere	
I-164510277-021-00010	H76E10001000001	Interventi urgenti sul patrimonio scolastico: Scuole materna, elementare	Gabriella Guentzi	240.000,00	240.000,00	CPA	2	SI	SI	1	155148	Comune di Cavarzere	
I-164510277-0215-00013	H76E10000000004	Opere di demolizione e ricostruzione con ampliamento della palazzina della Scuola Secondaria A. Capponi	Federico Paglia	3.000.000,00	3.000.000,00	MSG	2	SI	SI	1		SUA VENEZIA	
I-164510277-0210-00001		Scuola Secondaria "L. Capponi" - costruzione Area 180mq nuova	Federico Paglia	600.000,00	600.000,00	MSG	2	SI	SI	1	155148	Comune di Cavarzere	
I-164510277-0210-00016	H77H10011191001	Scuola Dante Alighieri - costruzione 180mq nuova	Gabriella Guentzi	400.000,00	400.000,00	MSG	2	SI	SI	1	155148	Comune di Cavarzere	
I-164510277-0211-00013	H76E10001000004	Interventi nei cantieri delle frazioni: San Florio	Gabriella Guentzi	80.000,00	80.000,00	MSG	3	SI	SI	1	155148	Comune di Cavarzere	

(1) Tab. campo completo con il caso di modifica del programma

**Legenda:**

CPA - Conservazione del patrimonio  
URD - Urbanizzazione e incremento di servizi  
URD - Qualità urbana  
MSG - Manutenzione ordinaria e straordinaria  
MSG - Manutenzione straordinaria  
MSG - Manutenzione straordinaria e non più utilizzabili

**Tabella 3.0:**

1. progetto di qualità urbana - economica: "accanto al fattibile solo alternative progettuali";  
2. progetto di qualità urbana - economica: "accanto al fattibile solo alternative progettuali";  
3. progetto urbano  
4. progetto economico

Il referente del programma  
è: Federico Paglia

**ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE  
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

<b>CODICE UNICO INTERVENTO - CUI</b>	<b>CUP</b>	<b>DESCRIZIONE INTERVENTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>Livello di priorità</b>	<b>motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)</b>

(1) breve descrizione dei motivi



# Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

**ORIGINALE**

Delibera N. 136

Del 10-12-2021

## *VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE*

OGGETTO	FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2022-2023-2024
---------	--

L'anno duemilaventuno addì dieci del mese di dicembre alle ore 15:00 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. MUNARI PIERFRANCESCO	SINDACO	Presente	
PARISOTTO PIER LUIGI	VICE SINDACO	Presente	
GRANDI MARCO	ASSESSORE	Presente	
TURATTI ILARIA	ASSESSORE	Presente	
BERNELLO MATTIA	ASSESSORE	Presente	
SOMMACAMPAGNA STEFANIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D'ESTE GIULIA.

Il Sig. Avv. MUNARI PIERFRANCESCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

#### LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 106 del 19.07.2019 con la quale veniva aggiornato il "Piano di fabbisogno di personale e dotazione organica 2020-2021-2022" allegata al Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022;

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 1 del 10.01.2020 all'oggetto: "Assunzione di personale attraverso scorrimento di graduatorie di altri Enti annuali 2011-2019" allegata al Documento Unico di Programmazione 2020-2021-2022;

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 5 del 17.01.2020 avente per oggetto "Fabbisogno del personale anni 2020-2021-2022";

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 74 del 17.09.2020 avente per oggetto "Modifica fabbisogno del personale anno 2020";

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 86 del 14.10.2020 avente per oggetto "Piano del fabbisogno del personale anni 2020";

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 21 del 11.02.2021 avente per oggetto " Modifica al piano del fabbisogno del personale anni 2021";

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 52 del 13.05.2021 avente per oggetto "Modifica al piano del fabbisogno del personale anni 2021";

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 73 del 15.07.2021 avente per oggetto "Modifica al piano del fabbisogno del personale anni 2021";

**Richiamata** la deliberazione giuntale n. 125 del 05.11.2021 avente per oggetto "Modifica del fabbisogno del personale anni 2021/2022";

**Visto** l'approvazione del DUP 2021-2022-2023 approvato con delibera di C.C. n.9 del 26.03.2021, che approva il Bilancio di Previsione 2021/2023;

**Visto** l'approvazione del Rendiconto anno 2020 con delibera di C.C. n. 12 del 30.04.2021;

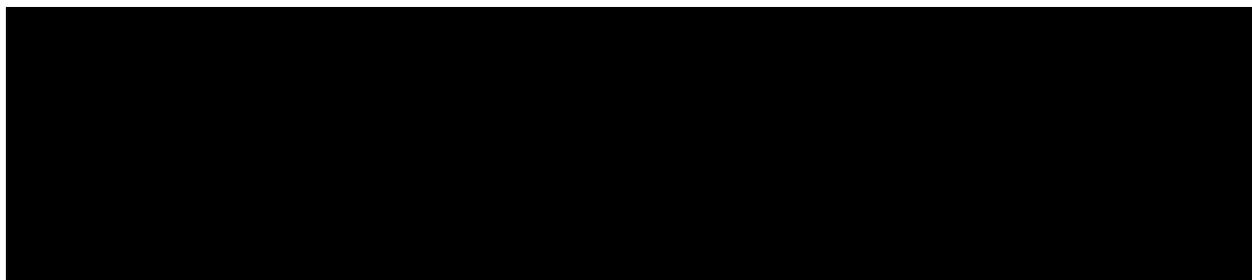
**Visto** l'articolo 1, comma 148, che ha abrogato i commi da 361 a 365 della legge 145/2018. Tali disposizioni, tra le altre, prevedevano l'obbligo per le p.a. di utilizzare le graduatorie dei concorsi banditi dal 1 gennaio 2019 esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso, pertanto, solo per l'assunzione dei vincitori. L'abrogazione di tale disposizione consente quindi alle p.a. di poter scorrere le proprie graduatorie e poter utilizzare le graduatorie di altri enti, previo accordo tra le p.a.

È stato infatti abrogato anche il comma 363 che aveva abrogato la facoltà per gli enti locali di utilizzare le graduatorie di altri enti, ai sensi dell'articolo 3, comma 61 della legge 350/2003.

Tale ultima disposizione aveva esteso a tutte le p.a., e quindi anche agli enti locali, la possibilità di attingere a graduatorie valide di altre amministrazioni, previo accordo tra le stesse e nel rispetto dei limiti assunzionali vigenti.

**Visto** l'art 35 c. 5 del Dlgs 165/01, come aggiornato, che stabilisce la durata delle graduatorie successivamente approvate per due anni;

**Considerato** che la spesa del personale e le entrate correnti dell'articolo 33 del D.L. n. 34/2019 prevede che le amministrazioni possano aggiungere ulteriori capacità assunzionali se sono in possesso dei parametri di virtuosità previsti dal DPCM nel rapporto tra spese del personale ed entrate correnti, queste ultime senza considerare il fondo crediti di dubbia esigibilità. Come già disposto per le regioni dal DPCM 3 settembre (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 novembre) vengono fornite le indicazioni per il calcolo della spesa del personale e delle entrate correnti. La spesa per il personale deve essere così conteggiata: "impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del d.lgs. n. 267/2000, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato". Si deve evidenziare che non vi sono deroghe di sorta, per cui i maggiori oneri derivanti dai rinnovi contrattuali, il costo del personale della cd quota d'obbligo, le risorse trasferite dallo Stato, dalla regione o da altre PA in caso di comando, le forme di salario accessorio previste da disposizioni di legge etc, vanno inclusi; mentre per espressa indicazione non deve essere inclusa l'Irap. Quindi, come già avveniva negli anni in cui le amministrazioni dovevano calcolare la incidenza della loro spesa per il personale sulla spesa corrente, non vi sono deroghe, che invece si continuano ad applicare per attestare che l'ente non ha nell'anno precedente superato il tetto di spesa del personale mediamente sostenuto nel triennio 2011/2013 ovvero, negli enti già non soggetti al patto di stabilità, nell'anno 2008. Le entrate correnti devono essere così calcolate: "media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata". Dal che sembra potersi desumere che viene offerta una lettura limitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè della voce che deve essere detratta dalle entrate correnti; Pertanto si provvede a descrivere i dati contabili del Comune di Cavarzere nella seguente tabella:



**Dato atto** del rispetto del parametro della capacità assunzionale relativa alle spese del personale pari al 19,28% sul limite massimo del 27% previsto dal D.L. 34/2019;

**Dato atto** che l'art. 5 comma 2 del decreto attuativo 17 marzo 2020, che prevede che per il periodo 2020-2024 i comuni che si collocano al di sotto dai valori soglia inferiori del citato DPCM possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020, in deroga agli incrementi percentuali stabiliti dal predetto articolo.

**Visto** il parere sulle facoltà assunzionali e sostenibilità finanziaria della nota MEF prot. n. 12454 del 15.01.2021 si valuta che l'incremento annuale rispetto alla spesa del personale dell'anno 2018 rientri all'interno della percentuale ammessa per l'anno 2021 del 16%;

**Visto** che l'assunzione per il potenziamento dei servizi sociali a valere sulle risorse del Fondo povertà viene ai sensi dell'art. 801 della Legge finanziaria 2021 considerata in deroga al suddetto vincolo;

**Visto** che nel programma delle assunzioni prevede n. 6 assunzioni con varie modalità che incrementano la spesa del personale;

**Visto** che per l'esercizio 2021 sono previste n. 2 cessazioni e che l'incremento della spesa per il personale risulta al netto dei risparmi conseguenti ai pensionamenti;

**Visto** il parere del Revisore con la tabella allegata che certifica il rispetto dell'art. 5 comma 2 del decreto attuativo 17.02.2020;

**Accertato** che la dinamica in termini di pensionamenti per l'anno 2021 è stata la seguente:

n. 1 istruttore direttivo cat D - Uff. Tributi

n. 1 esecutore - cat. B

**Accertato** che la dinamica in termini di pensionamenti per l'anno 2022 è la seguente:

n. 1 istruttore - cat C e n. 2 collaboratore cat B;

**Visto** che con decorrenza 01.07.2021 è stata concessa l'uscita per mobilità volontaria di n. 1 unità di Cat. C- agente di polizia locale;

**Verificati** gli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010 che prevedono la riserva dei posti in favore dei volontari nelle assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni nella misura del 30% (20% per gli agenti di polizia locale) dei posti messi a concorso;

**Verificato** inoltre che l'Ente ha l'obbligo di prevedere una riserva alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 per n. 1 posto messo a concorso;

**Visto** che con decorrenza 01.11.2020 è stata disposta la mobilità interna di n. 1 unità di Cat. C- agente di polizia locale;

**Considerata** la necessità di ricorrere alla copertura delle figure su riportate mediante l'effettuazione di concorsi pubblici per titoli tenuto conte delle riserve previste;

**Visto** che l'Ente ha rispettato per l'anno 2021 i vincoli di finanza pubblica nella redazione del Bilancio di Previsione 2021/2023;

**Vista** la deliberazione G.C. n. 81 in data 30.09.2020 con la quale è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2021-2023;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile parti integranti dell'atto, espressi dai

Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

## **DELIBERA**

1. predisporre il piano del fabbisogno del personale per gli anni 2022-2023-2024, per le premesse in narrativa indicate e qui integralmente richiamate tenuto conto che la soglia di sostenibilità ha capacità di contenere le sostituzioni di tutto il personale che cesserà nel periodo considerato come meglio descritto:

### **ANNO 2022**

- |  |                                       |
|--|---------------------------------------|
| n. 3 istruttore tecnico - Cat. C         | mediante concorso pubblico per esami; |
| n. 2 agente di polizia locale - Cat. C   | mediante concorso pubblico per esami; |
| n.1 Istruttore direttivo tecnico -Cat. D | mediante concorso pubblico per esami; |

### **ANNO 2023**

- |                                  |                                       |
|----------------------------------|---------------------------------------|
| n. 1 istruttore tecnico - Cat. C | mediante concorso pubblico per esami; |
|----------------------------------|---------------------------------------|
2. di autorizzare le procedure concorsuali nel corso dell'anno 2021 e predisporre le assunzioni nei primi mesi dell'anno 2022;
  3. Di incaricare il Dirigente del Settore Amministrativo Sociale Contabile alla copertura dei posti secondo le modalità indicate;
  4. Di comunicare la presente deliberazione alle OO.SS. aziendali ai sensi dell'art. 8 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 10-12-2021

Il Responsabile del Settore  
GIROTTO LUIGI MARIA

---

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 10-12-2021

Il Dirigente del Settore  
GIROTTA LUIGI MARIA

---

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Avv. MUNARI PIERFRANCESCO

---

IL Segretario Comunale  
D'ESTE GIULIA

---

---

N. reg. Pubbl.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il  
decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

---



# Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

**ORIGINALE**

Delibera N. 138

Del 17-12-2021

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI - ANNO 2022
---------	--

L'anno duemilaventuno addì diciassette del mese di dicembre alle ore 15:06 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. MUNARI PIERFRANCESCO	SINDACO	Presente	
PARISOTTO PIER LUIGI	VICE SINDACO	Presente	
GRANDI MARCO	ASSESSORE	Presente	
TURATTI ILARIA	ASSESSORE	Presente	
BERNELLO MATTIA	ASSESSORE	Presente	
SOMMACAMPAGNA STEFANIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D'ESTE GIULIA.

Il Sig. Avv. MUNARI PIERFRANCESCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'assessore al Patrimonio propone l'adozione della seguente deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamato** l'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, che al primo comma prevede *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*.

### **Preso atto che:**

- nell'ambito di un progetto di riorganizzazione della contabilità finanziaria finalizzato principalmente all'adozione di uniformi sistemi contabili e relativi schemi di bilancio tra i vari soggetti della P.A. – secondo le direttive dell'Unione Europea - in attuazione a quanto previsto nella legge delega sul federalismo fiscale (L. 42/2009), è stato emanato il D.Lgs. 118/2011 ad oggetto: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- l'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 - PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO – stabilisce che *“... l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Patrimoniali quale parte integrante del DUP”*.

### **Atteso che:**

- l'ufficio patrimonio del Comune, al fine di attivare un'operazione di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per la razionalizzazione economica nell'impiego dei cespiti immobiliari di proprietà comunale, ha effettuato una ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- il medesimo ufficio ha, pertanto, redatto il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni, allegato alla presente deliberazione alla lett. “A”, sulla base della documentazione tecnico-giuridica reperita presso i propri archivi;
- il suddetto Piano è sviluppato su un orizzonte temporale triennale, in conformità ai principi contabili vigenti.

### **Considerato che:**

nell'allegato elenco sono stati inseriti:

- immobili in pessimo stato manutentivo e di conservazione per i quali si dovrebbero attivare importanti investimenti per il loro recupero;
- aree che attraverso la loro alienazione permetteranno di finanziare gli interventi a completamento degli ambiti urbanistici e dei piani attuativi nelle quali sono ricomprese;

- immobili i cui costi gestionali non sono compatibili con l'uso in atto o che comunque la loro gestione esula dai fini istituzionali dell'Ente.

**Dato atto che** nell'allegato elenco sono stati inseriti anche immobili già presenti nel passato Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni per i quali l'iter procedimentale per giungere alla loro cessione non è stato avviato o non è stato ultimato.

**Richiamate:**

- la deliberazione di C.C. n. 66 del 23 dicembre 2015 di approvazione del valore di rimborso dei cespiti di proprietà comunale relativi alla rete di distribuzione del gas, stimato in complessivi Euro 510.426,00;
- la deliberazione n° 23 del 28 giugno 2021 con la quale, ai sensi della Legge Regionale del Veneto n. 39 del 3.11.2017 recante "*Norme in materia di edilizia residenziale pubblica*" il Consiglio Comunale ha approvato il "piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale" atto che con nota del 20.07.2021 prot. n°0012158 è stato trasmesso agli uffici regionali per l'approvazione e che prevede un introito pari a complessivi Euro 1.756.000,00.

**Atteso che:**

- in coerenza con la programmazione ed in caso di approvazione del piano delle alienazioni degli alloggi ERP, il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è indicato: per l'anno 2021 in Euro 512.033,80, per l'anno 2022 in Euro 340.000,00 e per l'anno 2023 in Euro 602.340,00;
- il valore aggregato per ogni annualità è da ritenersi indicativo in quanto all'avvio dei procedimenti di alienazione dovranno essere redatte le opportune perizie di stima per ogni singolo bene che terranno conto dell'eventuale risposta del mercato immobiliare, della congiuntura economica e di altri parametri riferiti ai singoli beni.

**Verificato che** i beni immobili di cui allo schema allegato sotto la lettera "A" alla presente deliberazione che si intendono valorizzare o dismettere, non rientrano tra quelli strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali di questa Amministrazione, così come previsto dall'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

**Rilevato che** l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina:

- effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
- l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Il procedimento per l'approvazione di tale variante è stato definito con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
- il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

**Ritenuto** per quanto sopra, di adottare l'individuazione dei beni immobili di proprietà del Comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il piano delle alienazioni e valorizzazioni sviluppato su un orizzonte temporale triennale di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione.

**Visto** l'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133.

**Vista** l'art. 35 della L.R. n. 11/2010.

**Visto** il Regolamento per la gestione dei beni immobili.

**Visto** il Regolamento di contabilità.

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile parti integranti dell'atto, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, come da attestazione del medesimo agli atti;

## **D E L I B E R A**

1. **Di proporre** all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale individuare, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 06.08.2008, n. 133, l'individuazione dei beni immobili di proprietà del Comune non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione e valorizzazione che costituiscono il Piano delle alienazioni e valorizzazioni sviluppato su un orizzonte temporale triennale allegato alla presente deliberazione alla lettera "A";
2. **Di dare atto che:**
  - il valore orientativo aggregato del corrispettivo atteso da tali alienazioni è indicato: per l'anno 2021 in Euro 512.033,80, per l'anno 2022 in Euro 340.000,00 e per l'anno 2023 in Euro 602.340,00;
  - con deliberazione di C.C. n. 66 del 23 dicembre 2015 di approvazione del valore di rimborso dei cespiti di proprietà comunale relativi alla rete di distribuzione del gas, stimato in complessivi Euro 510.426,00;
  - con deliberazione n° 23 del 28 giugno 2021 con la quale, ai sensi della Legge Regionale del Veneto n. 39 del 3.11.2017 recante "*Norme in materia di edilizia residenziale pubblica*" il Consiglio Comunale ha approvato il "piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale" atto che con nota del 20.07.2021 prot. n°0012158 è stato trasmesso agli uffici regionali per l'approvazione e che prevede un introito pari a complessivi Euro 1.756.000,00.
3. **Di dare atto inoltre che:** l'approvazione e la pubblicazione degli elenchi degli immobili nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni determina:
  - l'effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti dell'art. 2644 del codice Civile, nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
  - la conseguente classificazione come patrimonio disponibile anche ai fini del Conto del Patrimonio che dovrà adeguarsi, ove necessario, in conseguenza del presente atto deliberativo;
  - l'espressa destinazione urbanistica; la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale. Il procedimento per l'approvazione di tali varianti è stato definito con la L.R. del 16.02.2010, n. 11, art. 35;
  - il possibile esperimento di ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

4. **Di provvedere** alla pubblicazione del presente documento oltre che sull'Albo pretorio online anche sul sito web istituzionale del Comune di Cavarzere nella Sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione “Provvedimenti/Provvedimenti degli organi di indirizzo politico”, ai sensi dell’art. 39, comma 1 del d.lgs. n. 33/2013;
5. **Di dare atto infine che** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, in conformità della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, il provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 15-12-2021

Il Responsabile del Settore  
Pugina Federico

---

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 15-12-2021

Il Dirigente del Settore  
GIROTTA LUIGI MARIA

---

La suddetta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Avv. MUNARI PIERFRANCESCO

---

IL Segretario Comunale  
D'ESTE GIULIA

---

---

N. reg. Pubbl.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il  
decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

---

**PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022**

Il presente Piano delle alienazioni costituirà allegato al Bilancio di Previsione per le annualità 2022 - 2024

**NOTE ALLA TABELLA**

I DATI RELATIVI AI VOLUMI ESISTENTI E POTENZIALI SONO APPROSSIMATIVI E DESUNTI IN BASE AI DATI E PLANIMETRIE CATASTALI

**In merito all' immobile 1** Edificio denominato ex-carceri in stato di abbandono, già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Per garantire un'adeguata accessibilità al lotto sarà necessario costituire una servitù di passaggio a carico del mappale 227. Importo stimato in data 15.07.2011, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.

**In merito all' immobile 2** Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica posti in vendita ai sensi della Legge regionale n° 39/2017 – alienazione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n° 23 del 28.06.2021 attualmente in corso di autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

**In merito all'area 2** Ex-deposito dell'ACTV già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 15.07.2011, aggiornato in base alla superficie reale e già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.

**In merito all'area 3** Ex-area destinata ad edilizia PEEP divisa in 4 lotti distinti, riclassificata dal P.I. come Tessuto residenziale R4, già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

**In merito all'area 4** Lotto residenziale residuo già compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. La cubatura effettiva sarà calcolata su un indice di 2.45 mc/mq dell'area ricadente nel tessuto R2-3.8 e su un indice di 2 mc/mq dell'area ricadente nel tessuto R4-3.15 . Importo stimato in data 13.07.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.

**COMUNE DI CAVARZERE**  
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

- In merito all'area 5** *Immobile compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Con DCC n.56 del 13/11/2012 è stata concessa deroga alle previsioni del Piano degli Interventi per la costruzione di edifici a 3m dai confini lungo i confini Nord ed Ovest. Importo stimato in data 19.10.2011, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.*
- In merito all'area 6** *Lotto edificabile in località Martinelle, in prossimità della S.P. n. 8 Martinelle-Cantarana, compreso nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 7.03.2012, già assoggettato, più volte, a ribasso e mantenuto invariato rispetto al 2015.*
- In merito all'area 7** *Area compresa nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte. Importo stimato in data 4.06.2012, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.*
- In merito all'area 8** *Area compresa nel precedente piano delle alienazioni ed oggetto di aste risultate deserte, riclassificata dal PI parte a Sistema della Residenza R Tessuto Nuovo Impianto (R4), parte a Sistema delle Aree Attrezzate per Servizi F3 e parte a viabilità. Importo stimato in data 4.06.2012, già assoggettato a ribasso del 10 % e mantenuto invariato rispetto al 2015.*
- In merito all'area 9** *Immobile già compreso nel precedente piano delle alienazioni. Perizia asseverata in data 1.09.2014 ed aggiornato in funzione delle spese tecniche di frazionamento e stima.*
- In merito all'area 10** *Area collocata in via Piva, occupata in diritto di superficie dalla cooperativa Emmanuel per la quale si prevede l'alienazione del diritto di proprietà. L'importo riportato nella tabella, invariato rispetto al 2015, è da considerarsi indicativo e pertanto prima dell'alienazione dovrà essere eseguita perizia da parte di tecnico abilitato.*
- In merito all'area 11** *Immobile inserito a seguito di manifestazione di interesse prot.7394/2014. Importo da considerarsi indicativo e da periziare da parte di tecnico abilitato prima dell'alienazione.*

**COMUNE DI CAVARZERE**  
CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

**FABBRICATI**

N.	Immobile	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Cubat. potenziale mc	Classific. P.I. attuale	Classific. P.I. futura	Valore dell'immobile
1	Ex carceri	Via Nazario Sauro	36	188 85 187 441	380 1033 14 590	717	4.095	R1-4.4	R1-4.4	216.000,00
2	Alienazione alloggi di ERP	Intero territorio	Vari	Vari	-	-	-	-	-	1.756.000,00

**TERRENI**

N.	Area	Ubicazione	C.T. Foglio	Mappale	Superficie Catastale mq	Cubat. esistente mc	Edificab. potenziale mc o mq	Classific. P.I. attuale	Classific. P.I. futura	Valore dell'immobile
2	Ex area deposito corriere ACTV	Via Tullio Serafin	49	2482	6422	0	Mc 6.422	R4-4.42	R4-4.42	317.700,00
3	Area residenziale in località Rottanova	Via Umberto Maddalena	21	845 846 847 848	843 844 844 844	0	Mc 3.375	R4-6.21	R4-6.21	94.400,00
4	Lotto in prossimità di v.le Regina Margherita	Viale Regina Margherita	49	1738 1802 1748 1801 1797	240 100 35 10 45	0	Mc 1.038	R2-3.8 R4-3.15	R2-3.8 R4-3.15	40.000,00
5	Area residenziale di via Edison	Via Edison	48	1718 1719	350 90	0	Mc 616	R3-2.65	R3-2.65	26.400,00

# COMUNE DI CAVARZERE

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Località Martinelle S.P. n. 8	29	226 167 205	510 130 200		Mc 1.176	R3-7.29	R3-7.29	40.000,00
Via Spalato	49	2076 2072 643 2068 parte 2069 parte 619 parte	3000 circa	0	Mc 2.400	R4-3.42	R4-3.42	202.500,00
Via Edison	48	1651	4050	0	Mc 3.000	R4-2.85 F3-83 Viabilità	R4-2.85 F3-83 Viabilità	273.375,00
Via Ferrari	26	1154	3.937	0	Mq 1.968	P1.1-1.30	P1.1-1.30	124.965,00
Via Piva	48	2403 2404	576 1430	0	0	F4-95 Parcheggio R3-2.79	F4-95 Parcheggio R3-2.79	40.000,00
Loc. S.Pietro Via 5 Martiri	58	469	30	0	0	R1-8.17	R1-8.17	2.000,00
							<b>TOTALE</b>	<b>3.133.340,00</b>



# Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

**ORIGINALE**

Delibera N. 81  
Del 30-09-2020

## *VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE*

OGGETTO	PIANO DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2021-2023
---------	--

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di settembre alle ore 12:15 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. TOMMASI HENRI	SINDACO	Presente	
FONTOLAN PAOLO	VICE SINDACO	Assente	
CROCCO HEIDI	ASSESSORE	Presente	
FREZZATO CINZIA	ASSESSORE	Presente	
ORLANDIN ANDREA	ASSESSORE	Presente	
PAPARELLA CATIA	ASSESSORE	Assente	
	TOTALE	PRESENTI 4	ASSENTI 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Giulia D'Este.

Il Sig. Avv. TOMMASI HENRI, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all’art.48, prevede l’obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Provincie, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l’art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
  1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
  2. assicurare “parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro” (art.7, c.1 sulla “gestione delle risorse umane” del predetto D. Lgs 165/2001);
  3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
    - a) riservare alle donne, “salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso”, tenendo naturalmente conto di quanto previsto all’art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di “esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”;
    - b) adottare atti regolamentari “per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro”;
    - c) garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell’Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
    - d) finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive

Considerato:

- che la Direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche (G.U. n. 173 del 27.07.2007), emanata dal Ministro delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa, evidenziando le misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle pubbliche amministrazioni e specifica le finalità che i Piani triennali di azioni positive devono

perseguire;

- Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità il 04.03.2011 hanno emanato congiuntamente la direttiva "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", con la quale invitano le pubbliche amministrazioni a dare attuazione alla previsione normativa e si prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Vista la deliberazione n.12/SEZAUT/2012/INPR, della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, la quale, nel ricostruire il quadro normativo di riferimento dei vincoli di spesa e assunzionali a carico delle amministrazioni pubbliche compresi gli enti locali, segnala come obbligo generale in materia, anche quello relativo all'adozione del "Piano triennale delle azioni positive" previsto nel decreto legislativo 11 aprile 2006 n.198;

Precisato che l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi;

Preso visione del documento Piano azioni positive per il triennio 2021/2023 e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Rilevato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente; Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000

Dato atto che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo come da attestazione del medesimo agli atti

## **DELIBERA**

1. Di approvare il Piano delle azioni positive (cd. P.A.P.) per il triennio 2021/2023, redatto ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 198 del 2006, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della Legge 28 novembre 2005, n. 246" che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. sub A);
2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta di per sé alcun onere di spesa a carico dell'Ente;
3. di disporre che il presente documento programmatico, come disciplinato al paragrafo 8.2 del principio contabile applicato concernente la programmazione, venga inserito nel DUP in corso di predisposizione/nella nota di aggiornamento al

DUP in corso di predisposizione;

4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Personale, di dare informazione in merito all'adozione della presente deliberazione, alle organizzazioni sindacali.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarita' tecnica:

Lì,

Il Responsabile del Settore  
GIROTTA LUIGI MARIA

---

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarita' contabile:

Lì,

Il Dirigente del Settore  
GIROTTA LUIGI MARIA

---

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Avv. TOMMASI HENRI

---

IL Segretario Comunale  
D.ssa Giulia D'Este

---

---

N. 1028 reg. Pubbl.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

01-10-020

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il  
decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

---



# Comune di Cavarzere

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Delibera N. 142

Del 17-12-2021

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	ADOZIONE PIANO DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI BIENNIO 2022 - 2023 A' SENSI ART. 21 D.LGS 50/2016
---------	--

L'anno duemilaventuno addì diciassette del mese di dicembre alle ore 15:06 nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

NOME	CARICA	Presente/Assente	
Avv. MUNARI PIERFRANCESCO	SINDACO	Presente	
PARISOTTO PIER LUIGI	VICE SINDACO	Presente	
GRANDI MARCO	ASSESSORE	Presente	
TURATTI ILARIA	ASSESSORE	Presente	
BERNELLO MATTIA	ASSESSORE	Presente	
SOMMACAMPAGNA STEFANIA	ASSESSORE	Presente	
	TOTALE	PRESENTI 6	ASSENTI 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D'ESTE GIULIA.

Il Sig. Avv. MUNARI PIERFRANCESCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone l'adozione della seguente deliberazione:

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso che**

- l'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti*" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatici ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;
- il medesimo articolo, al comma 7, dispone che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi nonché i relativi aggiornamenti annuali siano pubblicati sul profilo committente, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29 comma 4;
- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*" ha previsto che l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

**Considerato che** occorre provvedere all'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023, in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate;

**Vista** la nomina di Tiziana Chiebao in qualità di Responsabile del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2018/2019 disposta con determinazione del Segretario Comunale Reggente n. 1 del 30/10/2017;

**Preso atto che** è stato predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2022/2023 a cui sono stati allegati l'elenco annuale degli acquisti e il quadro delle risorse finanziarie;

**Ritenuto** il suddetto schema di programma meritevole di approvazione;

**Acquisiti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e di regolarità contabile parti integranti dell'atto, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica alla presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e l'insussistenza di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo, come da attestazione del medesimo agli atti;

## **DELIBERA**

1. di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023, l'elenco annuale 2022 e il quadro delle risorse finanziarie che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2022/2023;
3. di dare atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
4. di disporre che il predetto programma venga presentato al Consiglio comunale per la sua approvazione ai sensi degli artt. 172 e 174 del D.lgs. n. 267/2000, per i successivi adempimenti di competenza.

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità tecnica: Favorevole

Lì, 17-12-2021

Il Responsabile del Settore  
CHIEBAO TIZIANA

---

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità contabile ed in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art.49, c.1 e dell'art.147-bis, c.1 del D.Lgs. n. 267/2000; tale parere attesta anche l'insussistenza del conflitto di interessi, anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo:  
di Regolarità contabile: Favorevole

Lì, 17-12-2021

Il Dirigente del Settore  
GIROTTI LUIGI MARIA

---

La suesposta proposta viene approvata dalla Giunta Comunale con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano;

Con votazione separata concessa all'unanimità, voto espresso per alzata di mano, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U. 267/2000.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Avv. MUNARI PIERFRANCESCO

---

IL Segretario Comunale  
D'ESTE GIULIA

---

---

N. reg. Pubbl.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267/2000)

Si certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal:

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ dopo il  
decimo giorno dalla pubblicazione.

CAVARZERE,

IL Segretario Comunale

---

**ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE**

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	45.000,00	45.000,00	90.000,00
stanziamenti di bilancio	1.202.201,00	1.232.662,00	2.434.863,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403			
risorse derivanti da trasferimento di immobili			
altro			
<b>totale</b>	<b>1.247.201,00</b>	<b>1.277.662,00</b>	<b>2.524.863,00</b>

Il referente del programma  
Tiziana Chiebao

**Note**

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.  
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità



**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CAVARZERE**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'  
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
s 00002		centro di aggregazione e prestito librario	56.045,00		ridimensionamento appalto
s 00010		Servizio energia			E' in corso una rivalutazione tecnico- economica del servizio

Il referente del programma  
(Tiziana Chiebao)

Note

(1) breve descrizione dei motivi